

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	<b>Rubrica Assosistema</b>			
	Gsanews.it	04/04/2022	<i>Rincari gas, energia e materie prime: le richieste di Confindustria alberghi e Assosistema al Govern</i>	9
	247.libero.it	01/04/2022	<i>Turismo e caro energia/ 30 mila posti di lavoro a rischio</i>	11
	Energiaoltre.it	01/04/2022	<i>Energia, Assosistema e Confindustria Alberghi: e' allarme per il settore alberghiero</i>	12
	Energiaoltre.it	01/04/2022	<i>Energia, Assosistema e Confindustria Alberghi: e' allarme per il settore alberghiero (2)</i>	13
	Energiaoltre.it	01/04/2022	<i>Energia, Assosistema e Confindustria Alberghi: e' allarme per il settore alberghiero (3)</i>	14
	Firstonline.info	01/04/2022	<i>Alberghi, anche il caro-energia mette in crisi il settore: fatturato in calo e posti di lavoro a ris</i>	15
	Guidaviaggi.it	01/04/2022	<i>Aica al Governo: "Caro-energia insostenibile, intervenga" - GuidaViaggi</i>	17
20	Il Sole 24 Ore	01/04/2022	<i>Allarme degli albergatori, bolletta al 20% dei ricavi dopo due anni difficili (E.Netti)</i>	19
	Ilroma.net	01/04/2022	<i>31-03 18:47 ENERGIA, ASSOSISTEMA: COSTI INSOSTENIBILI, A RISCHIO 30 MILA LAVORATORI</i>	20
	Ilsubsidiario.net	01/04/2022	<i>Turismo e caro energia/ 30 mila posti di lavoro a rischio</i>	21
	Insic.it	01/04/2022	<i>Condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili: il Governo adotta la disciplina UE</i>	23
	Lagenziadiviaggi.it	01/04/2022	<i>Caro energia, l'allarme di alberghi e fornitori alla Camera</i>	27
4	Libero Quotidiano	01/04/2022	<i>Lavanderie industriali in crisi. "In bilico 30mila posti di lavoro"</i>	29
	Padovanews.it	01/04/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti</i>	30
	Presskit.it	01/04/2022	<i>Il caro energia mette gli alberghi in ginocchio: prezzi su e pochi clienti. Le richieste del settore</i>	32
	Toscanachiantambiente.it	01/04/2022	<i>Caro prezzi, soffrono le imprese del tessile ma cresce l'attenzione all'ambiente</i>	35
	Toscanachiantambiente.it	01/04/2022	<i>Caro prezzi, soffrono le imprese di servizi del tessile ma cresce l'attenzione all'ambiente</i>	38
	Travelnostop.com	01/04/2022	<i>Caro energia insostenibile, l'allarme degli albergatori</i>	41
	Ttgitalia.com	01/04/2022	<i>Hotel sotto il pressing del caro bollette: "Costi insostenibili"   TTG Italia</i>	42
	247.libero.it	31/03/2022	<i>Caro energia, allarme per il settore alberghiero</i>	43
	247.libero.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti</i>	44
	247.libero.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie</i>	45
	247.libero.it	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	46
	247.libero.it	31/03/2022	<i>Energia, l'allarme di Assosistema: Trentamila lavoratori a rischio'</i>	47
	247.libero.it	31/03/2022	<i>Turismo, Colaiaacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'</i>	49
	Adnkronos.com	31/03/2022	<i>Caro energia, e' allarme per il settore alberghiero</i>	50
	Adnkronos.com	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti</i>	52
	Adnkronos.com	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie - Adnkronos.com</i>	54
	Adnkronos.com	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	55
	Adnkronos.com	31/03/2022	<i>Turismo, Colaiaacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'</i>	56
	Affaritaliani.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti</i>	59
	Affaritaliani.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie</i>	60

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica</b>	<b>Assosistema</b>			
	Affaritaliani.it	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	61
	Affaritaliani.it	31/03/2022	<i>Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'</i>	62
	Altomantovanonews.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti</i>	63
	Altomantovanonews.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie</i>	65
	Altomantovanonews.it	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	67
	Altomantovanonews.it	31/03/2022	<i>Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'</i>	70
	Ansa.it	31/03/2022	<i>ANSA/Gli alberghi in allarme per il caro energia "insostenibile"</i>	73
	Anygator.com	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	75
	Borsaitaliana.it	31/03/2022	<i>Caro energia, allarme per il settore alberghiero</i>	76
	Borsaitaliana.it	31/03/2022	<i>Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDI' 31 marzo</i>	78
	Corriereadriatico.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti</i>	80
	Corriereadriatico.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie</i>	81
	Corriereadriatico.it	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	82
	Corriereadriatico.it	31/03/2022	<i>Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta</i>	83
	Corrierediarezzo.corr.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti</i>	85
	Corrierediarezzo.corr.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie</i>	86
	Corrierediarezzo.corr.it	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	87
	Corrierediarezzo.corr.it	31/03/2022	<i>Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'</i>	89
	Corrieredirieti.corr.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti</i>	90
	Corrieredirieti.corr.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie</i>	91
	Corrieredirieti.corr.it	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	92
	Corrieredirieti.corr.it	31/03/2022	<i>Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'</i>	94
	Corrieredisiena.corr.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti</i>	95
	Corrieredisiena.corr.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie</i>	96
	Corrieredisiena.corr.it	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	97
	Corrieredisiena.corr.it	31/03/2022	<i>Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'</i>	99
	Corrierediviterbo.corr.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti</i>	100
	Corrierediviterbo.corr.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie</i>	101
	Corrierediviterbo.corr.it	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	102
	Corrierediviterbo.corr.it	31/03/2022	<i>Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'</i>	104
	Cremaoggi.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti</i>	105
	Cremaoggi.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie</i>	106

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica</b>	<b>Assosistema</b>			
	Cremaoggi.it	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	108
	Cremaoggi.it	31/03/2022	<i>Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta</i>	110
	Cremonaoggi.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti</i>	112
	Cremonaoggi.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie</i>	114
	Cremonaoggi.it	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	116
	Cremonaoggi.it	31/03/2022	<i>Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'</i>	118
	Ecoseven.net	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti</i>	121
	Ecoseven.net	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie</i>	122
	Ecoseven.net	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	123
	Ecoseven.net	31/03/2022	<i>Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta</i>	124
	Entilocali-online.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti</i>	126
	Entilocali-online.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie</i>	127
	Entilocali-online.it	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	128
	Entilocali-online.it	31/03/2022	<i>Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'</i>	129
	Gazzettadifirenze.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti</i>	131
	Gazzettadifirenze.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie</i>	132
	Gazzettadifirenze.it	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	133
	Gazzettadifirenze.it	31/03/2022	<i>Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'</i>	134
	Giornaletrentino.it	31/03/2022	<i>ANSA/Gli alberghi in allarme per il caro energia "insostenibile"</i>	136
	Ilfoglio.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti</i>	138
	Ilfoglio.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie</i>	139
	Ilfoglio.it	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	140
	Ilfoglio.it	31/03/2022	<i>Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'</i>	142
	Ilgazzettino.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti</i>	144
	Ilgazzettino.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie</i>	145
	Ilgazzettino.it	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	146
	Ilgazzettino.it	31/03/2022	<i>Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta</i>	147
	Ilgioaleditalia.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti</i>	149
	Ilgioaleditalia.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie</i>	150
	Ilgioaleditalia.it	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	151
	Ilgioaleditalia.it	31/03/2022	<i>Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'</i>	153

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica</b>	<b>Assosistema</b>			
	Ilmattino.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie</i>	154
	Ilmattino.it	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	155
	Ilmattino.it	31/03/2022	<i>Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta</i>	156
	Ilmessaggero.it	31/03/2022	<i>Caro energia, allarme per il settore alberghiero</i>	158
	Ilroma.net	31/03/2022	<i>31-03 18:32 CONFINDUSTRIA ALBERGHI E ASSOSISTEMA: GAS + 400% PER ALBERGHI E +800% PER LAVANDERIE</i>	161
	Ilroma.net	31/03/2022	<i>31-03 18:35 CONFINDUSTRIA ALBERGHI E ASSOSISTEMA: ALZARE A 25% CREDITO IMPOSTA ACQUISTI</i>	162
	Ilroma.net	31/03/2022	<i>31-03 18:41 TURISMO, COLAIACOVO: DRAMMA GUERRA E RINCARI ENERGIA HANNO SCATENATO TEMPESTA PERFETTA</i>	163
	IlSannioquotidiano.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti</i>	165
	IlSannioquotidiano.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie</i>	168
	IlSannioquotidiano.it	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	171
	IlSannioquotidiano.it	31/03/2022	<i>Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta</i>	174
	IlsecoloXIX.it	31/03/2022	<i>Caro energia, allarme per il settore alberghiero</i>	177
	Iltempo.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti</i>	179
	Iltempo.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie</i>	180
	Iltempo.it	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	181
	Iltempo.it	31/03/2022	<i>Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'</i>	183
	ImolaOggi.it	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	184
	It.finance.yahoo.com	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti</i>	186
	It.finance.yahoo.com	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie</i>	188
	It.finance.yahoo.com	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	189
	It.finance.yahoo.com	31/03/2022	<i>Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'</i>	191
	It.geosnews.com	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	192
	It.Notizie.Yahoo.com	31/03/2022	<i>Energia: situazione "drammatica" per Assosistema</i>	193
	It.yahoo.com	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti</i>	195
	It.yahoo.com	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie</i>	197
	It.yahoo.com	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	198
	It.yahoo.com	31/03/2022	<i>Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'</i>	200
	Italiaambiente.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti</i>	201
	Italiaambiente.it	31/03/2022	<i>Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie</i>	208
	Italiaambiente.it	31/03/2022	<i>Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori</i>	214
	Italiaambiente.it	31/03/2022	<i>Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'</i>	216
	Italiaatavola.net	31/03/2022	<i>Caro energia, che mazzata per gli alberghi: +800% sul gas</i>	223

Home > hotel & catering > Rincarì gas, energia e materie prime: le richieste di Confindustria alberghi e Assosistema al Governo

## Rincarì gas, energia e materie prime: le richieste di Confindustria alberghi e Assosistema al Governo

04 Aprile 2022 - hotel & catering



Si è svolta il 31 marzo scorso a Roma, alla Camera dei Deputati, la conferenza stampa: "Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi", su iniziativa dell'On. **Maria Teresa Baldini** (Italia Viva) ed organizzata da **Confindustria Alberghi** e da **Assosistema Confindustria**.

Le due Associazioni hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi dell'energia, del gas e delle materie prime, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.

"Il settore turistico nel 2019 rappresentava il 14,9% della forza lavoro del Paese e secondo ISTAT, nel solo comparto ricettivo, gli occupati erano circa 300 mila. Lo stop delle attività ha arrestato i flussi turistici che, prima della crisi pandemica, registravano dalla UE oltre 24,5 milioni di arrivi con 82 milioni presenze (pernottamenti), e dall'extra UE 23 milioni di arrivi e 58,3 milioni di presenze – ha dichiarato **Maria Carmela Colaiaacovo**, Presidente di Confindustria Alberghi – Un duro colpo che si è tradotto per molte realtà, con particolare riferimento a quelle delle città d'arte, in una perdita di fatturato dell'80%. Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra ha scatenato una "tempesta perfetta" colpendo l'economia del Paese e il settore alberghiero".

"Una situazione già difficile – ha continuato la Presidente Colaiaacovo – su cui si sta scaricando l'aumento esponenziale dell'energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull'utente finale. Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra EU che sceglie la ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio.

Il Vice Presidente di Assosistema Confindustria, **Marco Marchetti** ha dichiarato: "L'Osservatorio del Centro Studi di Assosistema Confindustria ha periodicamente analizzato i numeri della crisi delle lavanderie industriali operanti nel comparto turistico (non solo alberghiero ma anche della ristorazione) evidenziando in particolare a dicembre 2021 un calo dell'attività dell'85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%. Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro".

"Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica – continua Marchetti – non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio. La situazione diventa decisamente drammatica se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019".





In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono dunque al Governo:

- **L'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore**
- **La proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'IVA agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento/riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve**
- **L'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto l'analogo periodo 2019.**

## Il caro energia nel settore alberghiero

29 Marzo 2022 - hotel & catering

Giovedì 31 marzo, alle ore 16 a Roma, presso la Camera dei Deputati, avrà luogo la conferenza stampa organizzata da Assosistema Confindustria e Confindustria Alberghi sul caro energia nel settore alberghiero: la crisi energetica dopo 2 anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi. L'effetto della pandemia sul settore delle lavanderie industriali, strategico per il comparto del turismo,...

[» Leggi](#)



## Consigli per acquisti alberghieri? Teamwork ci mette la firma!

28 Marzo 2022 - hotel & catering

Appositamente pensata per gli albergatori sulla base dei nuovi trend e delle esigenze degli ospiti, la "Guida agli acquisti alberghieri 2022" messa a punto da Teamwork Hospitality rappresenta un "unicum" nel suo genere. Pratica, ben curata e facile da consultare, è molto completa ed aiuta ad orientarsi nel "labirinto" delle ultime tendenze del settore. Utile per orientarsi in un'offerta complessa...

[» Leggi](#)



## Sanificazione di spazi e superfici: ne parla Afidamp all'incontro annuale di APCI

28 Marzo 2022 - hotel & catering

Un legame forte quello tra AFIDAMP e il settore HORECA che si è intensificato negli ultimi anni per venire incontro alle esigenze di informazione e chiarezza per cuochi e ristoratori sul tema dell'igiene e della sanificazione. Da tempo attiva con pubblicazioni, prontuari, linee guida e video pillole, l'associazione ha organizzato lunedì 21 marzo un workshop sul tema "Tutto quello che..."

[» Leggi](#)



## TESTATE

GSA Il Giornale dei Servizi Ambientali

> GSA Speciale PMI

GSA Igiene Urbana

L'Ospedale

> Supplementi: ANMDO News

HPH – Hospital & Public Health

> Supplementi: SIAIS News

FMI – Facility Management Italia

Annuario dei fornitori per la pulizia professionale



## EDICOM NETWORK

Transpotec

European Cleaning & Hygiene Awards

2022

[www.gsaigieneurbana.it](http://www.gsaigieneurbana.it)

[www.cleanpages.it](http://www.cleanpages.it)

[www.anmdo.org](http://www.anmdo.org)

[www.fareonline.it](http://www.fareonline.it)

[www.siais.it](http://www.siais.it)

Questo sito Web utilizza i cookie. Continuando a utilizzare questo sito Web, si presta il proprio consenso all'utilizzo dei cookie. Per maggiori informazioni sulle modalità di utilizzo e di gestione dei cookie, è possibile leggere [l'informativa sui cookies](#).

[CONTINUA](#)



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

# Turismo e caro energia/ 30 mila posti di lavoro a rischio

ilsussidiario.net 153715 Crea Alert 22 minuti fa

Economia - Turismo e caro energia, Marchetti di Assosistema Confindustria annuncia che sono a rischio 30 mila posti di lavoro e una perdita di 390 milioni per le aziende .... Otto volte in più rispetto al 2019. Tutto questo si riflette in una ricaduta ...

Leggi la notizia

Persone: marco marchetti pecoraro scanio

Organizzazioni: assosistema confindustria confindustria

Prodotti: turismo lavoro

Tags: energia a rischio



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

DAI BLOG (44)

## L'Italia riscoprirà la sua vocazione turistica? Segnali di ripresa lo fanno sperare (C. Meier)



Il turismo riparte, ma caro - energia e tensioni internazionali rimandano a data da destinarsi il ritorno ai livelli pre - pandemia. Nel primo trimestre di quest'anno si stimano complessivamente 12,1 ...

FarodiRoma - 18 ore fa

Persone: christian meier vittorio messina

Organizzazioni: assoturismo confesercenti governo

Prodotti: pandemia turismo

Luoghi: italia stati uniti

Tags: ripresa

tensioni internazionali

## Relais & Chateaux, tutte le novità 2022 con un'esclusiva Route du bonheur

La primavera - estate 2022 dell'associazione francese si apre all'insegna del turismo lento e della ... non inquinante e ricca di energia e sostanze nutritive, che si presta a molteplici utilizzi in ...

Grand Tour - 29-3-2022

Persone: chef monaci

Organizzazioni: michelin

relais & chateaux

Prodotti: reti amici

Luoghi: italia borgo

Tags: relais & châteaux territorio

## La guerra fa peggio della pandemia sulla fiducia dei consumatori (C. Meier)



Sono coinvolti i settori con un più intenso uso dell'energia, quelli interessati dalle mancate ... Nel dettaglio l'Emilia Romagna è maggiormente colpita del calo dell'export di macchinari, del turismo e ...

FarodiRoma - 29-3-2022

Persone: c. meier

Organizzazioni: istat

osservatorio mpi confartigianato

Prodotti: pandemia moda

Luoghi: veneto emilia romagna

Tags: fiducia guerra

## "L'incombente disastro italiano"



... quindi continueremo ad acquistare la nostra energia a un ritmo prezzo elevato dall'estero. Il GNL ... greggio e materie prime - è anzitutto il Turismo, che non significa solo mare e sci d'inverno, ma ...

Blondet & Friends - 29-3-2022

Persone: mario draghi orban

Organizzazioni: governo

goldman sachs

Prodotti: turismo greggio

Luoghi: russia italia

Tags:

l'incombente disastro italiano nato

## Terrore a Hadera, l'Isis rivendica l'attacco

**Conosci Libero Mail?**

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

**CITTA'**

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

**FOTO**

**Turismo e caro energia/ 30 mila posti di lavoro a rischio**

ilsussidiario.net - 22 minuti fa

1 di 1

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# La sostenibilità innovativa merita un riconoscimento!



Scenari  
ENERGIA OLTRE  
Energia del futuro

Efficienza  
energetica e  
innovazione

Sostenibilità

PNRR

Rubriche ▾

Q

● live

interrompa guerra

**14:07** Energia, Assosistema e Confindustria Alberghi: è

Espandi ▾

➔ Accesso Agenzia  
Stampa

allarme per il settore alberghiero (2)

**14:06** Energia, Assosistema e Confindustria

## Energia, Assosistema e Confindustria Alberghi: è allarme per il settore alberghiero

🕒 1 Aprile 2022 🗑️ (cmr) 📁 Agenzia Stampa



Contenuto riservato ai nostri abbonati. Per informazioni vai all'indirizzo: [Abbonamenti](#)

Login

Assosistema

(cmr)

● live

**14:21** Germania, Gazprom afferma di aver terminato partecipazione nella controllata tedesca

**14:14** Energia, Perfezionato il closing dell'acquisizione da parte del Consorzio, formato da Ascopiave, ACEA e Iren

- 📄 Germania, Gazprom afferma di aver terminato partecipazione nella controllata tedesca
- 📄 Energia, Perfezionato il closing dell'acquisizione da parte del Consorzio, formato da Ascopiave, ACEA e Iren
- 📄 Energia, Renexia avvia con Calipso il monitoraggio delle correnti e dei venti nel Canale di Sicilia (2)
- 📄 Energia, Renexia avvia con Calipso il monitoraggio delle correnti e dei venti nel Canale di Sicilia
- 📄 Gas, Librandi (IV): Putin vuole rubli? Accontentiamolo, in cambio interrompa guerra
- 📄 Energia, Assosistema e Confindustria Alberghi: è allarme per il settore alberghiero (3)
- 📄 Energia, Assosistema e Confindustria Alberghi: è allarme per il settore alberghiero (2)
- 📄 Fisco: Ecobonus e Bonus Casa, online il portale 2022 per invio dati a Enea
- 📄 Enel green power firma accordo di finanziamento agevolato con Ue per gigafactory pannelli solari in Sicilia (2)
- 📄 Enel green power firma accordo di finanziamento agevolato con Ue per gigafactory pannelli solari in Sicilia
- 📄 Energia: Unem scrive al ministro Daniele Franco sul calcolo degli extraprofiti
- 📄 Energia, Maraia (M5S): urge semplificare e incentivare comunità che accolgono impianti rinnovabili

« Enel green power firma accordo di finanziamento agevolato con Ue per gigafactory pannelli solari in Sicilia (2)

Fisco: Ecobonus e Bonus Casa, online il portale 2022 per invio dati a Enea »

EnergiaOltre

Registrazione Tribunale di

Energia Oltre è un progetto editoriale



# La sostenibilità innovativa merita un riconoscimento!



Scenari

**ENERGIA  
OLTRE**  
Energia del  
futuroEfficienza  
energetica e  
innovazione

Sostenibilità

PNRR

Rubriche ▾

Q

● live

interrompa guerra

**14:07** Energia, Assosistema e Confindustria Alberghi: è

Espandi ▾

➔ Accesso Agenzia  
Stampa

allarme per il settore alberghiero (2)

**14:06** Energia, Assosistema e Confindustria

## Energia, Assosistema e Confindustria Alberghi: è allarme per il settore alberghiero (2)

🕒 1 Aprile 2022 🗑️ (cmr) 📁 Agenzia Stampa

Contenuto riservato ai nostri abbonati. Per informazioni vai all'indirizzo: [Abbonamenti](#)

Login

Assosistema

(cmr)

● live

**14:21** Germania, Gazprom afferma di aver terminato partecipazione nella controllata tedesca**14:14** Energia, Perfezionato il closing dell'acquisizione da parte del Consorzio, formato da Ascopiave, ACEA e Iren

- 📄 Germania, Gazprom afferma di aver terminato partecipazione nella controllata tedesca
- 📄 Energia, Perfezionato il closing dell'acquisizione da parte del Consorzio, formato da Ascopiave, ACEA e Iren
- 📄 Energia, Renexia avvia con Calipso il monitoraggio delle correnti e dei venti nel Canale di Sicilia (2)
- 📄 Energia, Renexia avvia con Calipso il monitoraggio delle correnti e dei venti nel Canale di Sicilia
- 📄 Gas, Librandi (IV): Putin vuole rubli? Accontentiamolo, in cambio interrompa guerra
- 📄 Energia, Assosistema e Confindustria Alberghi: è allarme per il settore alberghiero (3)
- 📄 Fisco: Ecobonus e Bonus Casa, online il portale 2022 per invio dati a Enea
- 📄 Energia, Assosistema e Confindustria Alberghi: è allarme per il settore alberghiero
- 📄 Enel green power firma accordo di finanziamento agevolato con Ue per gigafactory pannelli solari in Sicilia (2)
- 📄 Enel green power firma accordo di finanziamento agevolato con Ue per gigafactory pannelli solari in Sicilia
- 📄 Energia: Unem scrive al ministro Daniele Franco sul calcolo degli extraprofiti
- 📄 Energia, Maraia (M5S): urge semplificare e incentivare comunità che accolgono impianti rinnovabili

« Fisco: Ecobonus e Bonus Casa, online il portale 2022 per invio dati a Enea

Energia, Assosistema e Confindustria Alberghi: è allarme per il settore alberghiero (3) »

EnergiaOltre

Registrazione Tribunale di

Energia Oltre è un progetto editoriale

# La sostenibilità innovativa merita un riconoscimento!



ENERGIA  
OLTRE  
Energia del  
futuro

Efficienza  
energetica e  
innovazione

Sostenibilità

PNRR

Rubriche ▾

Q

● live

interrompa guerra

**14:07** Energia, Assosistema e Confindustria Alberghi: è

Espandi ▾

➔ Accesso Agenzia  
Stampa

allarme per il settore alberghiero (3)

**14:06** Energia, Assosistema e Confindustria

## Energia, Assosistema e Confindustria Alberghi: è allarme per il settore alberghiero (3)

🕒 1 Aprile 2022 🗑️ (cmr) 📁 Agenzia Stampa



Contenuto riservato ai nostri abbonati. Per informazioni vai all'indirizzo: [Abbonamenti](#)

Login

Assosistema

(cmr)

● live

**14:21** Germania, Gazprom afferma di aver terminato partecipazione nella controllata tedesca

**14:14** Energia, Perfezionato il closing dell'acquisizione da parte del Consorzio, formato da Ascopiave, ACEA e Iren

- 📄 Germania, Gazprom afferma di aver terminato partecipazione nella controllata tedesca
- 📄 Energia, Perfezionato il closing dell'acquisizione da parte del Consorzio, formato da Ascopiave, ACEA e Iren
- 📄 Energia, Renexia avvia con Calipso il monitoraggio delle correnti e dei venti nel Canale di Sicilia (2)
- 📄 Energia, Renexia avvia con Calipso il monitoraggio delle correnti e dei venti nel Canale di Sicilia
- 📄 Gas, Librandi (IV): Putin vuole rubli? Accontentiamolo, in cambio interrompa guerra
- 📄 Energia, Assosistema e Confindustria Alberghi: è allarme per il settore alberghiero (2)
- 📄 Fisco: Ecobonus e Bonus Casa, online il portale 2022 per invio dati a Enea
- 📄 Energia, Assosistema e Confindustria Alberghi: è allarme per il settore alberghiero
- 📄 Enel green power firma accordo di finanziamento agevolato con Ue per gigafactory pannelli solari in Sicilia (2)
- 📄 Enel green power firma accordo di finanziamento agevolato con Ue per gigafactory pannelli solari in Sicilia
- 📄 Energia: Unem scrive al ministro Daniele Franco sul calcolo degli extraprofiti
- 📄 Energia, Maraia (M5S): urge semplificare e incentivare comunità che accolgono impianti rinnovabili

« Energia, Assosistema e Confindustria Alberghi: è allarme per il settore alberghiero (2)

Gas, Librandi (IV): Putin vuole rubli? Accontentiamolo, in cambio interrompa guerra »

EnergiaOltre

Registrazione Tribunale di

Energia Oltre è un progetto editoriale

01 04 2022 Flash:

CERCA NEL SITO...



# FIRSTonline

Presidente: Ernesto Auci

Direttore: Franco Locatelli



ECONOMIA E IMPRESE • FINANZA E MERCATI • RISPARMIO • PENSIONI • TASSE • LAVORO • FOOD • CULTURA • SPORT • POLITICA • MONDO

NEWS INTERVISTE COMMENTI ARTE TECH TUTORIAL TUTTE LE NOTIZIE COMPARA TARIFFE

FACEBOOK TWITTER LINKEDIN RSS

HOME ► ECONOMIA E IMPRESE ► ALBERGHI, ANCHE IL CARO-ENERGIA METTE IN CRISI IL SETTORE: FATTURATO IN CALO E POSTI DI LAVORO A RISCHIO

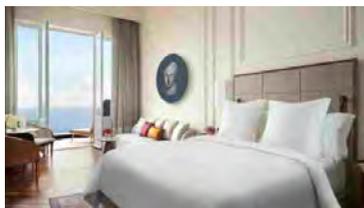
CONDIVIDI

TWITTER FACEBOOK LINKEDIN STAMPA EMAIL

## Alberghi, anche il caro-energia mette in crisi il settore: fatturato in calo e posti di lavoro a rischio

1 Aprile 2022, 15:12 | di Nunzio Ingiusto | 0

*Crescono le preoccupazioni per il settore alberghiero. Prima la pandemia, poi la guerra e ora i rincari dei prezzi energetici. L'allarme di Confindustria Alberghi: "Costi insostenibili"*



E' del settore alberghiero l'ultima apprensione per il caro energia, dopo quello delle [imprese ambientali](#). Nel giro di poche settimane il costo di energia elettrica e gas necessari a mandare avanti le strutture italiane passerà dal 5% al 20%. Un costo insostenibile, dice la presidente di Confindustria **Alberghi Maria Carmela Colaiacovo**. Il sistema rischia il collasso, ancor di più in vista di due importanti scadenze: la Pasqua e la stagione estiva. Gli

operatori vivono una specie di tempesta perfetta (pandemia e guerra) a fronte di un fatturato di 9 miliardi e mezzo di euro nel 2020.

In un incontro alla Camera dei Deputati organizzato da [Confindustria Alberghi](#) e Assosistema e promosso dall'On. Maria Teresa Baldini di Italia Viva, è stato fatto il punto in relazione alla crisi energetica dopo l'invasione dell'Ucraina. Le prime sollecitazioni degli albergatori sono per il governo Draghi da cui dovrebbero arrivare provvedimenti per tutta la filiera. Innanzitutto l'innalzamento al 25% del credito di imposta per l'acquisto di energia elettrica (come stabilito per le imprese energivore); la proroga di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per acquistare energia elettrica e gas ma anche dell'IVA agevolata per le forniture energetiche, misure di azzeramento o riduzione degli oneri di sistema.

Le stime conseguenti al caro energia indicano **perdite di fatturato** nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto al 2019. E non c'erano ancora gli effetti della guerra in Ucraina. Per il credito di imposta gli albergatori chiedono di essere trattati al pari delle imprese energivore. Sono migliaia, infatti, le strutture di accoglienza con alti consumi di fonti fossili e che non sono ancora passate alle rinnovabili. La situazione denunciata sollecita anche una riflessione su un uso ancora tanto diffuso di fonti tradizionali nella ricettività italiana.

### Settore alberghiero: posti di lavoro a rischio

A fare da sfondo ai disavanzi gestionali del mondo alberghiero ci sono anche 30 mila posti di lavoro

IN EVIDENZA



## Assegno unico: chi ci guadagna di più? Per l'Upb, i lavoratori autonomi e le famiglie numerose

REDAZIONE FIRSTONLINE | 1 Aprile 2022, 6:00

Secondo l'Ufficio parlamentare di bilancio, chi ha un reddito e quattro figli riceve circa 1.700 euro in più a figlio – Ma le rendite catastali non aggiornate provocano distorsioni

COMMENTI ED EDITORIALI



Franco Locatelli

a rischio. "Con oltre 32 mila strutture e un milione di camere e due milioni di posti letto l'industria alberghiera italiana è fra le prime per capacità in Europa", ha detto Colaiacovo. A supporto anche i dati dell'Istat secondo cui prima della pandemia il settore occupava 220 mila lavoratori per un fatturato complessivo di 21 miliardi. Secondo le stime, le spese per l'acquisto dell'energia nel 2019 erano di 1,1 miliardi, ossia il 5% del fatturato. Poi è arrivato il Covid che ha "falciato il comparto" riducendo il fatturato di 12 miliardi (-54%). Nel 2021, inoltre, tra gennaio e dicembre il solo costo del gas è aumentato del 400%. Dopo tutto la domanda da parte di turisti e vacanzieri in questi primi mesi dell'anno è ancora bassa. E sarebbe forse necessario anche un coordinamento con le Regioni e il Ministero del Turismo per rivedere i prezzi dell'ospitalità e dei pernottamenti. "Noi non possiamo aumentarli", dice Confindustria.

Quanto alla filiera, nell'incontro alla Camera, si è parlato anche delle **lavanderie industriali**, che gestiscono il materiale tessile degli hotel. Anche in questo caso ci sono numeri negativi. Secondo l'Osservatorio di Assosistema Confindustria a dicembre 2021 c'è stato un calo dell'attività dell'85%, a causa dell'impennata dei casi Covid, e la previsione per i primi tre mesi del 2022 non è incoraggiante, con un calo stimato del 65%. "Anche il nostro è un grido d'allarme", ha detto il Vicepresidente di Assosistema Confindustria **Marco Marchetti**, in attesa che il governo si faccia sentire.



Publicato in: [Economia e Imprese](#)

Tag: [alberghi](#), [Energia](#), [Turismo](#)



goWare ebook team



Maurizio Tarquini



ARCHIVIO

Seleziona il mese



**Bollette luce e gas: prezzi alti ma in calo, dal 1° aprile riduzioni anche per chi è nel**



#### Nunzio Ingiusto

Nato a Pomigliano d'Arco (Napoli) è laureato in Scienze Politiche. Giornalista, ha iniziato negli anni '80. Ha scritto per l'Unità, Paese Sera, Il Mattino, Libero, Il Denaro, Specchio Economico, il Riformista, [www.startmag.it](http://www.startmag.it). Nella lunga carriera si è occupato di Mezzogiorno, economia, energia, ambiente. È stato direttore di periodici locali ed account manager in Eni e Italgas SpA. Ha fatto parte di Comitati, Commissioni speciali ambiente ed energia. Già consigliere nazionale dell'Ordine dei Giornalisti e della Federazione Relazioni Pubbliche (Ferpi) è membro della Federazione Italiana Media Ambientali (FIMA) e della Free Lance International Press (Flip). È autore del libro "Mezzogiorno in bianco e nero" (Ed. Orizzonti Meridionali). Ha vinto il Premio giornalistico "Calabria '79". Scrive per FIRSTonline, Italia Notizie24, EspressoSud.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...



La partita del gas in Italia: tra le minacce di Putin e la corsa alla diversificazione energetica



Elicotteri, accordo Magnaghi Group e Lockheed Sikorsky-Boeing per il rivoluzionario Defiant X



Trade Finance, Unicredit al primo posto in due categorie nella Survey 2022 di Euromoney



La guerra in Ucraina apre una nuova fase per l'economia italiana: i cinque motivi di Prometeia

#### Commenta

Commento \*

Nome \*

Email \*



Do il mio consenso affinché un

Q

GV  
GUIDA VIAGGI

CROCIERE: IL CDC RIMUOVE IL WARNING LEGATO AL COVID

DODICI IDEE PER I VIAGGI DEL FUTURO

TURISMO LENTO: UNA PARTITA CHE PUBBLICO E PRIVATO DEVONO GIOCARE ASSIEME



Un allarme per il **caro-energia** e per i riflessi su un **mondo alberghiero** che – indotto compreso – fatica a rialzarsi dai due anni di pandemia. L'ha lanciato **Confindustria Alberghi** insieme ad **Assosistema** alla **Camera dei Deputati**, in occasione di una conferenza stampa ad hoc su iniziativa dell'**on. Maria Teresa Baldini**.

Dopo aver ricordato i grandi numeri pre-pandemia del sistema ricettivo italiano, **Maria Carmela Colaiacovo, presidente di Confindustria Alberghi**, ha raccontato la **"tempesta perfetta"** che ha decimato i fatturati delle aziende alberghiere, aggiungendo che su "una situazione già difficile – continua la Presidente Colaiacovo – si sta scaricando **l'aumento esponenziale dell'energia** che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile, tanto più in **un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione** e che – anche per questo motivo – **non può gravare sull'utente finale**".



ULTIMI ARTICOLI



I dati sui rincari energetici parlano da soli: “Nel corso del 2021 – ha osservato Colaiaacovo – la sola **componente gas** ha registrato un incremento del costo di quasi il **+400%**, a fronte di una contrazione del fatturato, che nelle città d’arte è andata ben oltre il **-60%**. La **quota di fatturato** che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le nostre stime, **salirà dal 5,2% del 2019 al 20% (+285%)**”.

Dati allarmanti, per i quali si rendono necessari **“interventi strutturali** dedicati al settore, indispensabili a mantenere in vita le aziende già

duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra. Sosteniamo le azioni del Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell’immediato per salvare il comparto”.

E se i prezzi li fa il mercato, le soluzioni non possono che essere legate al “considerare le aziende ricettive come **energivore**, e quindi trattarle di conseguenza, con provvedimenti del Governo ad hoc”. Gli **interventi richiesti** da Aica sono in sostanza tre: **l’innalzamento al 25% del credito di imposta** previsto per l’acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore; **la proroga immediata** di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l’acquisto di energia elettrica e gas, dell’Iva agevolata per l’acquisto di gas e delle misure di azzeramento/riduzione degli oneri di sistema; **l’introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta** per l’acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all’analogo periodo 2019.

Alla conferenza stampa ha partecipato anche il **vicepresidente di Assosistema Marco Marchetti**, che ha spiegato come nel 2020 il settore delle **lavanderie industriali** per il turismo abbia “registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro. La situazione diventa decisamente drammatica se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas, **si registrano aumenti rispettivamente del +500% e, addirittura, del +800% per il gas** (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del **+38%** circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale”.

In rappresentanza del settore alberghiero è intervenuta anche **Chiara Caridi di Arshotel**, titolare di due hotel a Firenze e che ha insistito sul rendere più competitivo il Paese, dal momento che “un albergo medio in Italia sosterrà **un costo doppio dell’energia di uno francese** e un +25% rispetto a un tedesco. Come essere attrattivi, su queste basi? Servono interventi a tutto tondo”. Caridi ha inoltre chiesto al Governo “**più sinergia con le banche sui finanziamenti Covid** e coi Comuni, per riorganizzare le tasse rifiuti, che ora sono in base ai mq e non a quanto consumato”.

Tags: **Assosistema, Confindustria Alberghi**



< Articolo Precedente

**ABU DHABI SI COMPRA STAN**

Articolo Successivo >

**TURISMO LENTO: UNA PART**



**CROCIERE: IL CD...**

01/04/2022



**DODICI IDEE PER ...**

01/04/2022



**TURISMO LENTO:...**

01/04/2022



**ABU DHABI SI CO...**

01/04/2022





La lunga crisi. Tra Covid e rincari energetici soffrono i margini degli alberghi

## Allarme degli albergatori, bolletta al 20% dei ricavi dopo due anni difficili

### Turismo

Colaiacono: servono misure urgenti, il costo dell'energia accentua la crisi del settore

#### Enrico Netti

«Senza correttivi adeguati l'incidenza dei costi dell'energia per le attività alberghiere passerà dal 5% del 2019 al 20% del fatturato. Una voce insostenibile considerando che le imprese vivono una situazione di bassa domanda». È l'allarme che lancia Maria Carmela Colaiacono,

presidente di Confindustria Alberghi, parlando del fronte caldo dei rincari delle bollette energetiche e delle materie prime.

Sull'industria dell'ospitalità pesano inoltre gli aumenti dei costi di altri servizi essenziali come quelli forniti dalle lavanderie industriali anch'esse pesantemente colpite dai rincari dell'energia. Sono queste aziende, rappresentate da Assosistema, che noleggiavano, lavano e sanificano tutto il tessile presente in

**Chiesto al Governo l'innalzamento al 25% del credito d'imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica**

hotel e ristoranti. Una situazione preoccupante di cui si è discusso ieri alla Camera dei Deputati durante la conferenza stampa «Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi» su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini e organizzata da Confindustria Alberghi e Assosistema Confindustria.

Le due associazioni chiedono al Governo l'innalzamento al 25% del credito d'imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, una misura già prevista per le imprese energivore. Per supportare gli alberghi viene anche chiesta l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas per quelle imprese che hanno registrato perdite nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all'analogo periodo del 2019. Viene inoltre chiesta la proroga immediata per almeno un altro trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di elettricità e gas, dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento e riduzione degli oneri di sistema. Misure che molto probabilmente serviranno per parecchi mesi.

Le perdite di fatturato, -80% nelle città d'arte, e i rincari penalizzano inoltre la competitività della destinazione Italia. Gli alberghi della Penisola pagano l'energia il doppio delle strutture francesi e un quarto in più di quelle tedesche. Il peso dei costi diventa sempre più insostenibile e non è possibile trasferirli sui clienti in una stagione in cui è assente la clientela altospesante extra Ue. Non a caso Maria Carmela Colaiacono parla di tempesta perfetta che si abbatte sul comparto. «Sosteniamo le azioni del Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il comparto» conclude la presidente.

enrico.netti@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CARAVAGGIO  
sportingvillage



Accedi

Carrello

ABBONATI

LEGGI IL GIORNALE



# ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

ACCESSIBILITÀ:



Contrasto / Normale

Cerca



Roma, 31 mar. (Adnkronos) - "Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio". E' quanto ha affermato il vice presidente di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti alla conferenza stampa sul caro energia organizzato con Confindustria Alberghi su iniziativa del deputato Maria Teresa Baldini (Italia Viva) a cui ha partecipato anche il deputato Cosimo Ferri (Italia Viva).

"La situazione diventa decisamente drammatica - ha osservato - se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019".

Le lavanderie industriali che operano settore turistico a dicembre 2021 hanno subito un calo dell'attività dell'85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%, ha ricordato Marchetti in base a un'analisi dell'Osservatorio del Centro Studi di Assosistema. "Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro" ha concluso.

**Data Notizia:**

31-03-2022

**Ora Notizia:**

18:47

Meteo Campania

Venerdì 01 Aprile Sabato 02 >>

Aggiornato a: 31-03-2022 12:07

Mattina Pomeriggio Sera Notte

Temp Min Temp Max Webcam

più sud in europa non più terra dei fuochi

RECOVERY FUND

www.valettinogrant.eu

f @ t

LEGGI IL GIORNALE

ABBONAMENTI

CONTATTI

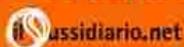
COOKIES

GERENZA

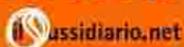
LA NOSTRA STORIA

PRIVACY POLICY

Copyright 2019 @ Nuovo Giornale Roma Società Cooperativa | Viale Augusto, 56 - Napoli - 80125 - | Contributi incassati nel 2021: euro 739.988,55 (Indicazione resa ai sensi della lettera f comma 2 art. 5 del Dlgs 15 maggio 2017 n. 70). Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta con alcun mezzo

**SOSTIENICI**  


**ilSussidiario.net**  
 il quotidiano approfondito

**DONA ORA**  

 MENU    ULTIME NOTIZIE    CRONACA    POLITICA    ECONOMIA    SANITÀ    CINEMA E TV    SPORT

ECONOMIA E FINANZA

ENERGIA E AMBIENTE

LAVORO

TURISMO E VIAGGI


 / SHARE

## Turismo e caro energia/ 30 mila posti di lavoro a rischio

 Pubblicazione: 01.04.2022 - **Maria Melania Barone**

*Turismo e caro energia, Marchetti di Assosistema Confindustria annuncia che sono a rischio 30 mila posti di lavoro e una perdita di 390 milioni per le aziende dell'indotto.*



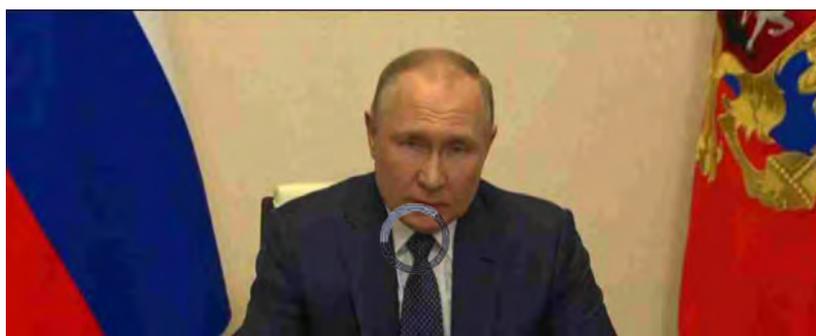
La spiaggia di Ostia (LaPresse)



La minaccia di chiusura dei rubinetti del gas, se non si riuscisse a pagare in rubli, fa sentire il riflesso del rincaro energia sulle industrie: secondo **Marco Marchetti**, vicepresidente di **Assosistema Confindustria**, posti di lavoro a rischio sono 30 mila di cui il 65% donne che già avevano pagato il prezzo della pandemia.



**TURISMO/ I nuovi trend tra prezzi dinamici e i viaggi del "perché"**



### ULTIME NOTIZIE DI TURISMO E VIAGGI

**AGENZIE & TO/ Pellegrino (Aidit): oltre ai ristoranti servono interventi strutturali**

27.03.2022 alle 20:04

**ART TAKE AWAY/ "L'arte è cibo per l'anima, deve esserci nel luogo in cui si abita"**

26.03.2022 alle 01:32

**TURISMO RELIGIOSO/ I segnali positivi nonostante "l'Anello d'oro" off-limits**

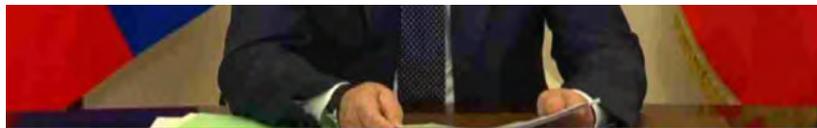
25.03.2022 alle 01:22

**Garavaglia/ "Turismo camperà per 3° anno? Chi lo pensa dia 1000 euro ai ristoratori"**

23.03.2022 alle 12:56

**"L'agriturismo è trainante per l'Italia"/ Centinaio: "Segnerà ripartenza"**

23.03.2022 alle 10:36



## Turismo e caro energia: gli aumenti per le aziende dell'indotto

La notizia arriva dalla conferenza organizzata da **Confindustria Alberghi**, che fa il punto sulle industrie che forniscono servizi essenziali come il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere e ospedaliere.

E' emerso infatti che, rispetto al 2019, i valori per le rilevazioni di energia e gas registrano aumenti significativi: ben oltre il 500% per la luce e un +800% per il gas. Otto volte in più rispetto al 2019. Tutto questo si riflette in una ricaduta dei costi del +38%, rispetto ai costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. In media un'impresa che opera nel settore alberghiero, soltanto nel trimestre gennaio marzo del 2022 ha avuto un incremento sui costi di € 300 mila rispetto a 3 anni fa.

**TURISMO/ Pecoraro Scanio: green e digitale, le transizioni per una vera ripartenza**

## Turismo e caro energia: quanto si perde?

Complessivamente questo settore ha subito un calo del 85% nel 2021, ed una previsione per il primo trimestre 2022 del meno 65%. Sono i dati riportati da Marchetti concernenti un'analisi dell'osservatorio del centro studi di Assosistema. Il vicepresidente quindi, come riportato dall'Adnkronos, ha chiarito che *"il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 390 milioni di fatturato mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro"*.

### LEGGI ANCHE:

**TURISMO/ Schiavon (Federalberghi): prenotazioni in ripresa, ma pesa l'effetto-guerra**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

ECONOMIA E FINANZA

**INFLAZIONE +6,7%/ Il balzo dei prezzi mentre i redditi restano stagnanti**

01.04.2022 - Ugo Arrigo

ECONOMIA UE

**POLITICHE AGRICOLE/ De Castro: serve un'Ue meno dipendente su materie prime**

CRISI E RIPRESA

**CARO ENERGIA/ Gas nazionale, Fer e nucleare: così tuteliamo imprese e famiglie**

## ULTIME NOTIZIE

**Bollettino vaccini covid oggi 1 aprile/ 38.8 milioni di terze dosi somministrate**

01.04.2022 alle 08:48

**Laura Maddaloni, sfogo contro gli autori all'Isola dei famosi/ "C'era una sorpresa..."**

01.04.2022 alle 08:46

**Bollettino coronavirus Lombardia, dati 1 aprile/ -2 in T.I., positività 12.1%**

01.04.2022 alle 08:21

**Bollettino coronavirus Ministero Salute 1 aprile/ -211 ricoveri, positività 15%**

01.04.2022 alle 08:01

**Uomini e Donne/ Anticipazioni puntata 1 aprile: Gemma Galgani in lacrime?**

01.04.2022 alle 04:29

VEDI TUTTE

venerdì Aprile 1, 2022

✉ Iscriviti alla newsletter

📖 Il nostro catalogo



HOME

SICUREZZA SUL LAVORO ▾

TUTELA AMBIENTALE ▾

PREVENZIONE INCENDI ▾

EDILIZIA E PROGETTAZIONE

PRIVACY E SICUREZZA ▾

Home > Sicurezza sul lavoro > Prevenzione infortuni > **Condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili: il Governo adotta la disciplina UE**

Prevenzione infortuni

## Condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili: il Governo adotta la disciplina UE



Pubblicato il 1 Aprile 2022 da Antonio Mazzuca

Durante **l'ultimo Consiglio dei ministri (del 30 marzo 2021)** il Governo ha approvato **due schemi di Decreti legislativi** (in esame preliminare) in materia di lavoro: il primo è volto ad **assicurare "condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione Europea"** in attuazione della direttiva (UE) 2019/1152; il secondo **all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare** per i genitori e i prestatori di assistenza, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1158.

- In questo articolo vediamo **cosa si intende per condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili**, a quali contratti ci si riferisce e quali informazioni dovranno essere trasmesse dal datore di lavoro?
- Inoltre, quali sono i **richiami alla salute e sicurezza dei lavoratori** nella disciplina europea adottata?

### Nell'articolo

1. Attuazione della direttiva (UE) 2019/1152: come assicurare condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione Europea

1.1. Condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili: obblighi del datore di lavoro

1.2. Condizioni di lavoro trasparenti: cosa significa?

1.3. Decreto sulle condizioni di lavoro trasparenti: quali diritti riconosce?

### IN EVIDENZA

- ◊ Covid-19
- ◊ Prassi UNI
- ◊ Phishing
- ◊ Intervista
- ◊ Formazione
- ◊ Normativa
- ◊ La Scheda
- ◊ Rifiuti
- ◊ Approfondimenti
- ◊ Quesito
- ◊ PNRR
- ◊ Gestione Rifiuti
- ◊ Safety Expo
- ◊ INAIL
- ◊ Manutenzione
- ◊ Sentenza

### PRODOTTI E TECNOLOGIE

- ◊ Impianti spegnimento
- ◊ Scarpe antinfortunistiche
- ◊ Controllo fumo e calore
- ◊ Protezione passiva
- ◊ Rivelazione incendio
- ◊ Software
- ◊ Abbigliamento da lavoro
- ◊ Prodotti & tecnologie
- ◊ Estintori
- ◊ DPI
- ◊ Protezione vie respiratorie
- ◊ Manutenzione antincendio

- 1.4. Condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili per quali lavoratori?
2. Condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili: gli aspetti di salute e sicurezza
  - 2.1. Orari di lavoro: le informazioni sui riposi a tutela della salute del lavoratore
  - 2.2. Informazioni sugli Enti di sicurezza sociale
  - 2.3. Svolgimento di lavoro presso altri datori di lavoro: le incompatibilità per motivi di sicurezza sul lavoro

## Attuazione della direttiva (UE) 2019/1152: come assicurare condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione Europea

Il primo dei due decreti approvati per ora in esame preliminare, attua in Italia la [direttiva \(UE\) 2019/1152](#) del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, disciplina il diritto all'informazione sugli **elementi essenziali del rapporto di lavoro** e sulle **condizioni di lavoro** e la relativa tutela.

### Condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili: obblighi del datore di lavoro

Il testo prevede che il datore di lavoro comunichi a ciascun lavoratore, in modo trasparente, chiaro, completo, conforme agli standard di accessibilità riferiti anche alle persone con disabilità e a titolo gratuito, **in formato cartaceo o elettronico**, una serie dettagliata di informazioni.

In particolare anche dell'eventuale utilizzo di **sistemi decisionali o di monitoraggio automatizzati** e rilevanti ai fini della assunzione o del conferimento dell'incarico, della gestione o della cessazione del rapporto di lavoro, dell'assegnazione di compiti o mansioni nonché indicazioni incidenti sulla sorveglianza, la valutazione, le prestazioni e l'adempimento delle obbligazioni contrattuali dei lavoratori.

### Condizioni di lavoro trasparenti: cosa significa?

Il Ministero del lavoro ha ulteriormente anticipato alcune previsioni del prossimo decreto spiegando **in cosa consistono le condizioni di lavoro "trasparenti e prevedibili"**.

Il futuro decreto infatti stabilisce nuove **tutele minime** per garantire che tutti i lavoratori, inclusi quelli che hanno contratti non standard, beneficino di **maggiore prevedibilità e chiarezza in materia di trasparenza delle informazioni sul rapporto di lavoro** e sulle condizioni di lavoro,

In particolare, richiede

- che siano fornite **informazioni** che i lavoratori hanno diritto a rapporto di lavoro.
- Che vi sia l'obbligo di comunicare modalità di esecuzione della **decisionali o di monitoraggio** normativa europea);

#### Vogliamo per te la migliore esperienza possibile

Questo sito fa uso di cookie per migliorare l'esperienza di navigazione degli utenti e per raccogliere informazioni sull'utilizzo del sito stesso. Proseguendo nella navigazione si accetta l'uso dei cookie. Per maggiori informazioni sulla cookie policy, [clicca qui](#)

[Scegli e personalizza](#)

[Accetta e continua](#)

### Decreto sulle condizioni di lavoro trasparenti: quali diritti riconosce?

Il Decreto fonda anche:

- una serie di **nuovi diritti materiali** per offrire una maggiore tutela alle condizioni di lavoro (durata ragionevole del periodo di prova, possibilità per il lavoratore di svolgere un impiego parallelo al di fuori dell'orario di lavoro stabilito, prevedibilità minima del lavoro);
- misure volte a tutelare i lavoratori nel caso di violazione dei loro diritti.

## Condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili per quali lavoratori?

Il Decreto realizza un **ampliamento del campo di applicazione soggettivo della disciplina in materia di obblighi informativi gravanti sul datore di lavoro**, con estensione a

- **lavoratori impiegati con tipologie contrattuali non standard** (rapporti di collaborazioni continuative organizzate dal committente anche tramite piattaforme, contratto di prestazione occasionale, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, etc.).
- esclude però i rapporti di lavoro autonomo, purché non integranti rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

## Condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili: gli aspetti di salute e sicurezza

La Direttiva n.1152/2019 con riferimento alle informazioni da assicurare per la tutela del lavoratore rispetto alle condizioni di lavoro, contiene alcuni richiami anche alla salute e sicurezza sul lavoro!

### Orari di lavoro: le informazioni sui riposi a tutela della salute del lavoratore

Le **informazioni sull'orario di lavoro**, secondo la Direttiva dovrebbero essere coerenti con la direttiva 2003/88/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e dovrebbero includere **informazioni su pause, riposi quotidiani e settimanali e durata del congedo retribuito**, garantendo in tal modo la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

### Informazioni sugli Enti di sicurezza sociale

Nella Direttiva che troverà attuazione in Italia si fa esplicito riferimento alle "informazioni sui sistemi di sicurezza sociale" che dovrebbero comprendere **informazioni sull'identità delle istituzioni di sicurezza sociale** che ricevono i contributi sociali, relativamente alle **prestazioni di malattia, di maternità, di paternità e parentali, prestazioni per incidenti sul lavoro e malattie professionali e prestazioni di vecchiaia, di invalidità, di reversibilità, di disoccupazione, di prepensionamento e familiari**.

I datori di lavoro non dovrebbero essere tenuti a fornire tali informazioni se la scelta dell'istituzione di sicurezza sociale è compiuta dal lavoratore.

### Svolgimento di lavoro presso altri datori di lavoro: le incompatibilità per motivi di sicurezza sul lavoro

Inoltre, il rispetto delle norme di salute e sicurezza sul lavoro viene richiamato in un passaggio relativo alle **limitazioni** che un datore di lavoro può addurre per **vietare a un lavoratore di accettare impieghi presso altri datori di lavoro** al di fuori del tempo di lavoro stabilito con lui.

Tale possibilità non può essere vietata dal Datore di lavoro, ma gli Stati membri nell'attuare la direttiva dovranno definire le condizioni per l'uso delle **restrizioni di incompatibilità per motivi obiettivi** fra i quali figura la **protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori** anche mediante limitazioni dell'orario di lavoro, la protezione della riservatezza degli affari, l'integrità del servizio pubblico o la prevenzione dei conflitti di interessi.



**Antonio Mazzuca**

Coordinamento editoriale Portale InSic.it – Formatore in salute e sicurezza sul lavoro – Content editor e Social media manager InSic.it

in

Tags: [condizioni di lavoro](#) [In risalto](#) [Normativa](#)

[orari di lavoro](#)

Share:

[← Articolo precedente](#)



[Chi siamo](#)

[Contatti](#)

[Newsletter](#)

[Video](#)

[Privacy](#)

[Copyright](#)

EPC Srl Socio Unico - 00188 Roma - Via Clauzetto 12 Tel. 06332451 P.I. 00876161001 Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Roma 00390310589 R.E.A. n. 215292

Capitale Sociale € 110.000,00 EPC srl è iscritta al ROC al n. 16354

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Caro energia, l'allarme di alberghi e fornitori alla Camera



01 Aprile

09:00  
2022

da Paola Camera

Stampa questo articolo



**A**lberghi in allarme per l'incontrollato aumento dei prezzi di **energia e materie prime**. Senza l'aiuto del governo, il settore rischia grosso, con una spesa che arriverebbe ad assorbire il 20% del fatturato, con un **aumento del 285% rispetto ai livelli pre pandemia**.

È la preoccupante stima di **Confindustria Alberghi**, che ha espresso i suoi timori alla **Camera dei deputati** insieme a uno dei principali fornitori del settore, quello dei servizi di lavanderia industriale, rappresentato da **Assosistema Confindustria**.

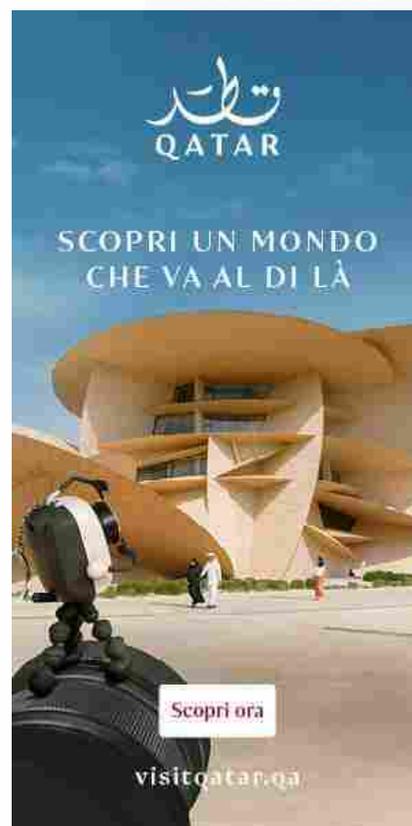
Nell'incontro organizzato dall'on. **Maria Teresa Baldini**, la presidente di Confindustria Alberghi, **Maria Carmela Colaiacovo**, si è appellata al governo chiedendo innanzitutto che le imprese alberghiere siano riconosciute come energivore. Questo gli darebbe diritto a un credito d'imposta al 25% per l'acquisto di energia, aiutandoli a superare il delicato momento.

«L'aumento esponenziale dell'energia **ha fatto lievitare i costi** per le imprese in misura insostenibile, tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull'utente finale – ha commentato Colaiacovo – Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra Ue, per definizione **non rientrano nella categoria delle imprese energivore** ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio».

Nel corso del 2021 la sola componente di **gas ha registrato un incremento del costo di quasi il 400%**, a fronte di una contrazione del giro d'affari. La quota di fatturato che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le stime di Confindustria salirà dal 5,2% del 2019 al 20% nel 2022 (+285%).

«**Dati allarmanti**, per i quali si rendono necessari interventi strutturali – ha continuato la presidente – Sosteniamo le azioni del governo volte a individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il comparto».

A farle eco, il vice presidente di Assosistema Confindustria, **Marco Marchetti**, che ha espresso grande preoccupazione anche per il suo settore, le lavanderie industriali, che a dicembre 2021 ha registrato un calo dell'attività dell'85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%.

Iscriviti alla **Newsletter**
[Registrali](#)


## viaggiOff

Un altro mondo

**Brooklyn like a local, arriva la guida per veri New Yorker**

Godersi la Grande Mela da insider. Prende il via da Brooklyn la nuova campagna "Get Local NYC", lanciata da NYC & Company, ente ufficiale di promozione, destination marketing, convention and...

**Direzione natura, giro d'Italia in sei mete open air**

«Le nostre industrie forniscono il noleggio e la sanificazione della biancheria per gli alberghi, garantendo qualità e sicurezza igienica – ha detto Marchetti – Ma non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia e i costi delle materie prime. Se si considerano i valori del 2019, **nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas** (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019».

Cosa può fare il governo? Sono molteplici le richieste delle associazioni, prima tra tutte il riconoscimento come per le imprese energivore, del **credito d'imposta al 25% per l'acquisto di energia elettrica**.

Poi, la **proroga di un ulteriore trimestre** dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas e dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas oltre che delle misure di azzeramento/riduzione degli oneri di sistema.

E, ultima ma non per importanza, l'introduzione di **maggiorazioni sui crediti di imposta** per l'acquisto di energia elettrica e gas, nel caso di perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto l'analogo periodo 2019.

Sport, natura ed enogastronomia: i viaggi di primavera parlano di mete all'aria aperta per godere finalmente della bella stagione e le possibilità sono sfaccettate anche per chi è in cerca...

#### Aspettando il Tour de France, il giro di Danimarca è gourmet

Dal 1° al 3 luglio 2022 la Danimarca ospiterà il Grand Départ del Tour de France, che darà il via alla celebre gara ciclistica prima di trasferirsi in Francia. E...

#### Un anno di eventi a Volterra, capitale toscana della cultura

Trecento appuntamenti per nove mesi di eventi, tra festival, mostre, spettacoli, iniziative, attendono chi visiterà Volterra quest'anno. La località si è infatti aggiudicata il riconoscimento di prima Città Toscana della...

Articolo "taggato" come:

• Associazione Italiana Confindustria Alberghi • Assosistema Confindustria • Marco Marchetti

• Maria Carmela Colaiaacovo • Maria Teresa Baldini

Categorie

Ospitalità

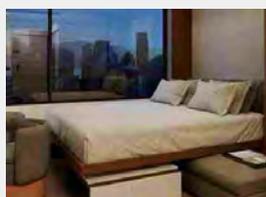
### L'Autore



**Paola Camera**

[Guarda altri articoli >](#)

### Nella stessa categoria



Arriva "Motto", il brand in stile ostello firmato Hilton



Voihotels in Albania: il primo resort è Palasa Bay



Hilton Rome Eur La Lama, apre a giugno l'hotel di Fuksas

### SEMPRE SU LAGENZIADIVIAGGI



un anno fa · 1 commento

È scontro tra le associazioni del turismo e il Consiglio dei ministri, che nelle ultime ...



2 mesi fa · 1 commento

Abolire il green pass? Per ora, quantomeno a livello europeo, non se ne ...



9 mesi fa · 6 commenti

Il ministro del Turismo, Massimo Garavaglia, ha incontrato nelle scorse ...



un ann

Dal 10 visitat turistic

## I più letti della Settimana

- 1 Sei new entry in estate per l'aeroporto di Verona
- 2 CDSHotels cresce in Salento con il 4 stelle Marelive
- 3 Le top destination senza restrizioni Covid
- 4 Lavorare in Trenitalia: 700 assunzioni entro l'anno
- 5 Ita Airways, sei consiglieri si dimettono dal cda
- 6 Viaggi 2022, i numeri della (semi) ripartenza
- 7 Costa, crociere con lo sconto per gli under 35
- 8 Così cambia il luxury travel: i trend del 2022
- 9 Turespaña Expert/3 Alla scoperta delle Canarie più autentiche
- 10 Fiumicino in ripresa: maxi network per l'estate

Facebook

Twitter

TravelD



L'Agencia di Viaggi

magazine

2 hours ago

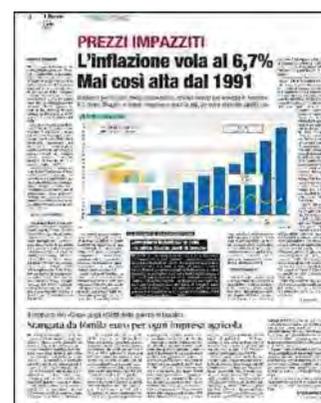
Ita Airways, decolla il diretto Milano-New York  

Ita Airways, decolla il diretto Milano-New York - [www.lagenziadiviaggi.it](http://www.lagenziadiviaggi.it)

## LA DENUNCIA DI ASSOSISTEMA

### Lavanderie industriali in crisi «In bilico 30mila posti di lavoro»

■ Anche le lavanderie sono in crisi a causa dei rincari dell'energia. «Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile» dice il vicepresidente di Assosistema Marco Marchetti, «non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio». La situazione diventa «drammatica» - prosegue Marchetti - «se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti del 500% e, addirittura, dell'800% per il gas, con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale».





# PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

Bitsgap



CRYPTO TRADING BOT

TRY NOW  
14 days free

[NEWS LOCALI](#)
[NEWS VENETO](#)
[NEWS NAZIONALI](#)
[SPECIALI](#)
[VIDEO](#)
[RUBRICHE](#)

ULTIMORA

1 APRILE 2022 | MANAGERITALIA LOMBARDIA-STUDENTI IULM PROGETTO PER VALORIZZARE SITO UNESCO SACRO

[HOME](#)
[NEWS NAZIONALI](#)
[ECONOMIA E FINANZA](#)

## Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

POSTED BY: REDAZIONE WEB 1 APRILE 2022



Roma, 31 mar. In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l'energia elettrica ed il gas, Confindustria Alberghi e

Assosistema chiedono al Governo, innanzitutto l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore. Le richieste sono state illustrate in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati, su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva), dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiaacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti. Inoltre le imprese chiedono l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all'analogo periodo del 2019. Inoltre, la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento e riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve.

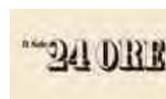
(Adnkronos)

Bitsgap  
CRYPTO TRADING BOT  
No deposits needed – funds remain on your exchange  
Use backtested strategies to start a bot in few clicks  
TRY NOW  
14 days free

Padovanews Quotidiano  
6,525 followers  
Follow Page Share

31 MARZO 2022

“PADOVA TUTTI CONVOCATI”: CHIUSURA CON IL PRESIDENTE SANTOCONO



31 MARZO 2022

Conferenza stampa: mostra Gioielli in Fermento 20/21



31 MARZO 2022

Comunicato stampa: la Squadra Rosa Run for lov di Ryla Onlus a Palazzo Moroni



Please follow and like us: [Follow](#) [Share](#) [Tweet](#) [Save](#)

Vedi anche:



< Previous post      Next post >



31 MARZO 2022  
Programma Europa Creativa: Infoday mercoledì 7 aprile presso la Provincia di Padova



31 MARZO 2022  
Firmato protocollo d'intesa finalizzato a vigilare sulle opere finanziate con le risorse del PNRR



31 MARZO 2022  
Una famiglia di popoli



31 MARZO 2022  
Exultet 2022: registrazione didattica e partiture del Preconio Pasquale

Ottieni una rendita dalle tue crypto con Bitgap.

**Bitgap**  
CRYPTO TRADING BOT

No deposits needed – funds remain on your exchange

Use backtested strategies to start a bot in few clicks

**TRY NOW**  
14 days free



1 APRILE 2022  
Manageritalia Lombardia-studenti Iulm progetto per valorizzare sito Unesco Sacro Monte Varese

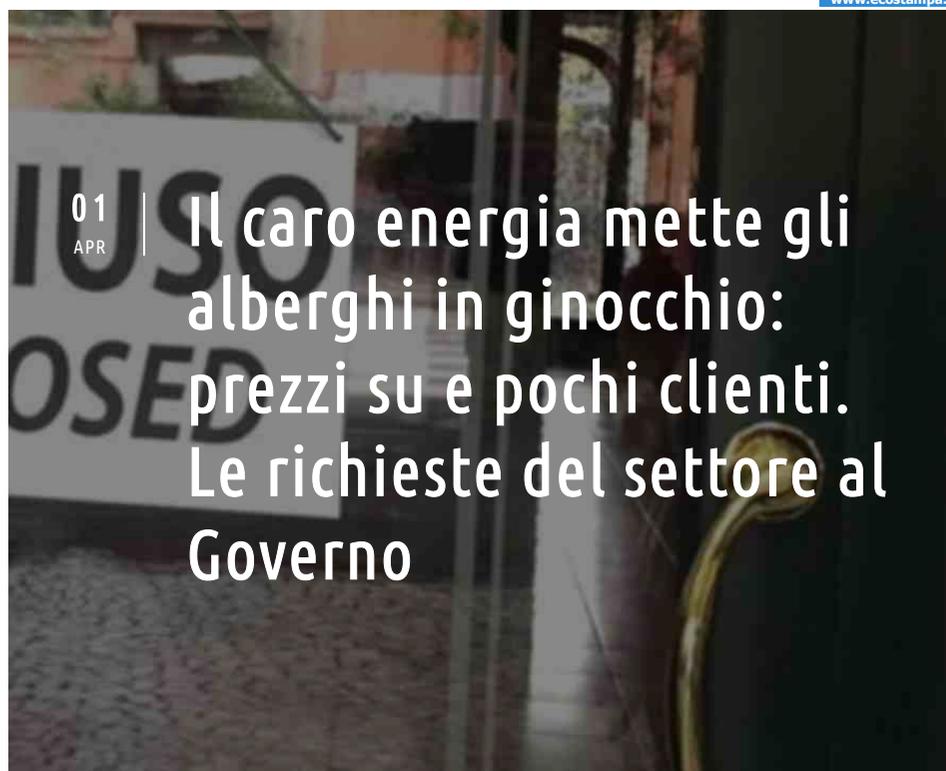


1 APRILE 2022  
Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti



1 APRILE 2022  
Achilli (Barilla): "Percorso che passa per promozione biodiversità"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

01  
APR

# Il caro energia mette gli alberghi in ginocchio: prezzi su e pochi clienti. Le richieste del settore al Governo

“Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi”. L’allarme è stato lanciato oggi a Roma da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria.

Le due Associazioni hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell’incontrollato aumento dei prezzi dell’energia, del gas e delle materie prime, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.

“Il settore turistico nel 2019 rappresentava il 14,9% della forza lavoro del Paese e secondo ISTAT, nel solo comparto ricettivo, gli occupati erano circa 300 mila. Lo stop delle attività ha arrestato i flussi turistici che, prima della crisi pandemica, registravano dalla UE oltre 24,5 milioni di arrivi con 82 milioni presenze (pernottamenti), e dall’extra Ue 23 milioni di arrivi e 58,3 milioni di presenze – dichiara Maria Carmela Colaiacono, Presidente di Confindustria Alberghi – Un duro colpo che si è tradotto per molte realtà, con particolare riferimento a quelle delle città d’arte, in una **perdita di fatturato dell’80%**. Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra ha scatenato una “tempesta perfetta” colpendo l’economia del Paese e il settore alberghiero”. “Una situazione già difficile – continua la Presidente Colaiacono – su cui si sta scaricando l’aumento esponenziale dell’energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull’utente finale. Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra EU che sceglie la

ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio.

Nel corso del 2021 la sola componente di **gas ha registrato un incremento del costo di quasi il 400%**, a fronte di una **contrazione del fatturato**, che in particolare nelle città d'arte particolarmente colpite dalla crisi, **è andata ben oltre il 60%**. La quota di fatturato che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le nostre stime, salirà dal 5,2% del 2019 al 20% (+285%). "Dati allarmanti, per i quali si rendono necessari interventi strutturali dedicati al settore indispensabili a mantenere in vita le aziende già duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra. Sosteniamo le azioni del Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il comparto", conclude la Presidente di Confindustria Alberghi.

Il Vice Presidente di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti dichiara: "L'Osservatorio del Centro Studi di Assosistema Confindustria ha periodicamente analizzato i numeri della crisi delle lavanderie industriali operanti nel comparto turistico (non solo alberghiero ma anche della ristorazione) evidenziando in particolare a **dicembre 2021 un calo dell'attività dell'85%**, con una **previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%**. Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro".

"Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica – continua Marchetti – non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio. La situazione diventa decisamente drammatica se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019".

"Il settore turistico, come già detto dalla Presidente Colaiacono, ha già subito circa due anni di fortissima crisi, dovuta alla pandemia e alle conseguenze che ha portato per la carenza di turisti, soprattutto internazionali – prosegue Marchetti – a cui si aggiungono i rincari delle bollette dell'energia e del gas. Le aziende sono costrette ad efficientare e razionalizzare ogni processo industriale non escludendo, comunque, il necessario aumento del prezzo del servizio all'albergo. Il ragionamento sulla filiera, che includa le lavanderie industriali diventa, quindi, fondamentale, se si vuole salvare il settore del turismo, così importante per la nostra economia. In particolare – conclude Marchetti – all'On. Baldini, che ha dimostrato una particolare attenzione e sensibilità al nostro settore, chiediamo di farsi portavoce presso il Ministero del Turismo per la creazione di un tavolo di confronto su questi temi".

In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, **Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono dunque al Governo:**

- L'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica,

analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore

- La proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'IVA agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento/riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve
- L'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto l'analogo periodo 2019



ALBERGHI

CRISI

RICHIESTE AL GOVERNO

## Altri articoli interessanti



**Inflazione: la spirale che potrebbe far crollare la nostra qualità di vita**



**"Ripresa ostacolata in ogni momento", Luigi De Santis, vice presidente di Anci giovani**



**Economia: Italia siamo al 7% circa meno ricchi di 15 anni fa**



**Ambulatori medici fermi, allarme dai Medici di Roma**





TESSITORI DEL MONDO NUOVO

## Caro prezzi, soffrono le imprese del tessile ma cresce l'attenzione all'ambiente



1 aprile 2022



Aggiungi un  
commento



Condividi

**Pandemia e guerra rischiano di far cadere il settore in una crisi tale da non garantire più i servizi essenziali all'alba della nuova strategia Ue per la sostenibilità del tessile.**

di Elena Lai – Associazione Europea per i Servizi del Tessile

Anche il settore dei servizi del tessile si trova a fare i conti con gli effetti del lungo periodo di pandemia e le preoccupazioni per la guerra in Ucraina accompagnata dall'incremento record nei prezzi dell'energia. Sebbene sia impossibile prevedere quanto durerà il conflitto e quale sarà la sua portata, è evidente che la dipendenza europea dai combustibili fossili russi giocherà un ruolo cruciale, con i leader europei che si affretteranno a compensare i costi e **reinvestire in modelli di business verdi, sostenibili e circolari.**

Le associazioni di categoria sottolineano il proprio disappunto verso l'aumento dei costi e auspicano un intervento repentino del Governo, senza il quale non saranno in grado di fornire i propri servizi senza aumentare i costi per i consumatori. Questo avrà conseguenze drastiche in particolare sulla salute pubblica, come hanno sottolineato di recente gli **interventi del senatore Massimo Vittorio Berutti** e del **presidente di Assosistema Egidio Paoletti.**

Affinché il settore dei servizi tessili non perda la sua dinamicità e la volontà di continuare a essere operativo anche in condizioni non ideali occorrono con urgenza fermezza e grande lungimiranza delle istituzioni a livello nazionale ed europeo per **un settore che fornisce servizi essenziali per i cittadini.** Non si può guardare al futuro con ottimismo, con la prontezza e la volontà di adattarsi e puntare verso un settore più sano, più verde e più digitale se non si è lungimiranti nei momenti di maggiore necessità. Questo è ancora più un imperativo dopo il 30 marzo, quando **la Commissione europea ha pubblicato la tanto attesa nuova strategia dell'Ue per la sostenibilità del tessile.**

Il pacchetto include una **revisione della direttiva sulla progettazione ecocompatibile** che propone requisiti di

progettazione e fissa requisiti minimi obbligatori per l'**inclusione di materiale riciclato nei tessuti**, migliorando così la **riparabilità**, le possibilità di **riciclaggio** e prolungando la durata dei prodotti tessili. La strategia mira anche a espandere il potere d'acquisto dei consumatori attraverso il Digital Product Passport, combattendo anche il *greenwashing* e lo scarico di **microplastiche nei tessuti**.

Questi elementi sono stati presentati in modo approfondito anche dal capo unità della DG Grow durante un importante evento a Bruxelles organizzato da **DEPLOY London** e **FIPRA**, dove ETSA ha esposto come relatore insieme alla Commissione, i membri del Parlamento, l'Ufficio europeo dell'Ambiente e ha sottolineato, quale associazione europea di categoria, le **gravi difficoltà che le Pmi dei servizi del tessile stanno attraversando** a causa dell'aumento dei costi per il gas e l'energia in Italia, Regno Unito e in molti altri Paesi europei.

Da un recente sondaggio degli ultimi mesi del 2021 rivolto alle più importanti associazioni nazionali impegnate nel servizio tessile in Europa l'ETSA ha appreso che, dopo essere stata colpita dalla pandemia per due anni consecutivi, **l'industria guarda con cautela al ritorno alle attività** e ai ricavi pre-Covid in un arco di tempo compreso tra 12 e 18 mesi. Alcune aziende (soprattutto le Pmi) hanno sofferto più di altre, sebbene i pacchetti di stimolo dell'Ue e dei Governi nazionali su tutta la linea abbiano consentito alle aziende di evitare scenari catastrofici.

E' chiaro che percorsi alternativi per queste imprese dovrebbero essere vagliati dagli organismi competenti a livello nazionale, di concerto con le istituzioni europee, perché **i servizi offerti ai cittadini europei, tra i quali quelli alle strutture ospedaliere, sono di natura essenziale** e necessitano momenti di ulteriore dialogo e partecipazione affinché industria e governo possano trovare soluzioni reali per attività di cruciale importanza.

L'ETSA approfitterà per lanciare una discussione più approfondita al riguardo durante il **congresso che si terrà a Roma l'11 e il 12 maggio**, dove alcuni tra i maggiori organi dirigenziali dei servizi del tessile e dei suppliers avranno modo di scambiare elementi importanti a sostegno dell'industria.

## Che cos'è l'ETSA



La sede di Etsa a Bruxelles

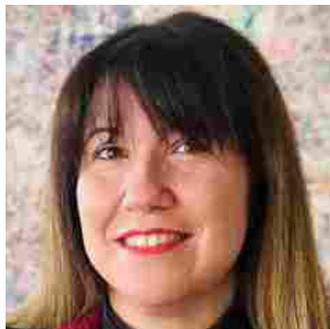
Lo scopo della European Textile Service Association è quello di promuovere gli interessi e le priorità del settore dei servizi tessili, in collaborazione con le imprese associate e le associazioni nazionali. Il nostro obiettivo è influenzare le politiche a livello europeo e fungere da piattaforma per discutere le best practice e i modelli più innovativi.

### Chi rappresentiamo

I nostri membri sono costituiti sia da servizi tessili (le lavanderie industriali) che da aziende tessili (suppliers) che da associazioni per i servizi tessili nazionali.

L'appartenenza all'ETSA offre numerosi vantaggi, tra cui l'accesso a informazioni

strategiche sulla legislazione dell'UE, la possibilità di partecipare a progetti europei sulla sostenibilità e la digitalizzazione del settore, il contatto con i gruppi di lavoro dell'ETSA in varie aree di interesse specifico per il settore, gli sviluppi di prima mano dell'industria dei servizi tessili, nonché un servizio di prim'ordine per garantire che le esigenze particolari e specifiche delle imprese siano soddisfatte a livello UE e internazionale.



**Elena Lai** lavora come Segretario generale dell'associazione dal novembre 2020. Le precedenti tappe della sua carriera includono il lavoro presso il Nottingham City Council come responsabile per le relazioni con il governo locale ed EUROCITIES Culture Forum e Creative Industries Working Group. Nel 2011 è stata nominata segretario generale del CEPI, il Coordinamento Europeo dei Produttori Indipendenti. In questo ruolo ha aiutato a guidare l'associazione nell'adattamento a un "mercato unico digitale in continua evoluzione" con particolare attenzione alle questioni del diritto d'autore e all'innovazione. Parallelamente ha lavorato per Europe Analytica, una società di consulenza con sede a Bruxelles, nel ruolo di responsabile con particolare attenzione agli affari pubblici, lobby e advocacy per le industrie culturali e creative in tutta Europa. Il suo attuale lavoro ha portato ETSA alla nomina di Ambasciatrice del Clima per l'UE e l'organizzazione è cresciuta sia in termini di notorietà che in collaborazione con i suoi membri e le associazioni nazionali.

[f Condividi su Facebook](#)
[🐦 Condividi su Tweet](#)
[✉ Follow us](#)

 Tags [Toscana](#)


## Ti potrebbe interessare anche:



## Aggiungi un commento



TESSITORI DEL MONDO NUOVO

# Caro prezzi, soffrono le imprese di servizi del tessile ma cresce l'attenzione all'ambiente



1 aprile 2022


 Aggiungi un  
 commento


Condividi

**Pandemia e guerra rischiano di far cadere il settore in una crisi tale da non garantire più i servizi essenziali all'alba della nuova strategia Ue per la sostenibilità del tessile.**

di Elena Lai – Associazione Europea per i Servizi del Tessile

Anche il settore dei servizi del tessile si trova a fare i conti con gli effetti del lungo periodo di pandemia e le preoccupazioni per la guerra in Ucraina accompagnata dall'incremento record nei prezzi dell'energia. Sebbene sia impossibile prevedere quanto durerà il conflitto e quale sarà la sua portata, è evidente che la dipendenza europea dai combustibili fossili russi giocherà un ruolo cruciale, con i leader europei che si affretteranno a compensare i costi e **reinvestire in modelli di business verdi, sostenibili e circolari.**

Le associazioni di categoria sottolineano il proprio disappunto verso l'aumento dei costi e auspicano un intervento repentino del Governo, senza il quale non saranno in grado di fornire i propri servizi senza aumentare i costi per i consumatori. Questo avrà conseguenze drastiche in particolare sulla salute pubblica, come hanno sottolineato di recente gli **interventi del senatore Massimo Vittorio Berutti** e del **presidente di Assosistema Egidio Paoletti.**

Affinché il settore dei servizi tessili non perda la sua dinamicità e la volontà di continuare a essere operativo anche in condizioni non ideali occorrono con urgenza fermezza e grande lungimiranza delle istituzioni a livello nazionale ed europeo per **un settore che fornisce servizi essenziali per i cittadini.** Non si può guardare al futuro con ottimismo, con la prontezza e la volontà di adattarsi e puntare verso un settore più sano, più verde e più digitale se non si è lungimiranti nei momenti di maggiore necessità. Questo è ancora più un imperativo dopo il 30 marzo, quando **la Commissione europea ha pubblicato la tanto attesa nuova strategia dell'Ue per la sostenibilità del tessile.**

Il pacchetto include una **revisione della direttiva sulla progettazione ecocompatibile** che propone requisiti di progettazione e fissa requisiti minimi obbligatori per l'**inclusione di materiale riciclato nei tessuti**, migliorando così la **riparabilità**, le possibilità di **riciclaggio** e prolungando la durata dei prodotti tessili. La strategia mira anche a espandere il potere d'acquisto dei consumatori attraverso il Digital Product Passport, combattendo anche il *greenwashing* e lo scarico di **microplastiche nei tessuti**.

Questi elementi sono stati presentati in modo approfondito anche dal capo unità della DG Grow durante un importante evento a Bruxelles organizzato da **DEPLOY London** e **FIPRA**, dove ETSA ha esposto come relatore insieme alla Commissione, i membri del Parlamento, l'Ufficio europeo dell'Ambiente e ha sottolineato, quale associazione europea di categoria, le **gravi difficoltà che le Pmi dei servizi del tessile stanno attraversando** a causa dell'aumento dei costi per il gas e l'energia in Italia, Regno Unito e in molti altri Paesi europei.

Da un recente sondaggio degli ultimi mesi del 2021 rivolto alle più importanti associazioni nazionali impegnate nel servizio tessile in Europa l'ETSA ha appreso che, dopo essere stata colpita dalla pandemia per due anni consecutivi, **l'industria guarda con cautela al ritorno alle attività** e ai ricavi pre-Covid in un arco di tempo compreso tra 12 e 18 mesi. Alcune aziende (soprattutto le Pmi) hanno sofferto più di altre, sebbene i pacchetti di stimolo dell'Ue e dei Governi nazionali su tutta la linea abbiano consentito alle aziende di evitare scenari catastrofici.

E' chiaro che percorsi alternativi per queste imprese dovrebbero essere vagliati dagli organismi competenti a livello nazionale, di concerto con le istituzioni europee, perché i **servizi offerti ai cittadini europei, tra i quali quelli alle strutture ospedaliere, sono di natura essenziale** e necessitano momenti di ulteriore dialogo e partecipazione affinché industria e governo possano trovare soluzioni reali per attività di cruciale importanza.

L'ETSA approfitterà per lanciare una discussione più approfondita al riguardo durante il **congresso che si terrà a Roma l'11 e il 12 maggio**, dove alcuni tra i maggiori organi dirigenziali dei servizi del tessile e dei suppliers avranno modo di scambiare elementi importanti a sostegno dell'industria.

## Che cos'è l'ETSA



*La sede di Etsa a Bruxelles*

Lo scopo della European Textile Service Association è quello di promuovere gli interessi e le priorità del settore dei servizi tessili, in collaborazione con le imprese associate e le associazioni nazionali. Il nostro obiettivo è influenzare le politiche a livello europeo e fungere da piattaforma per discutere le best practice e i modelli più innovativi.

### **Chi rappresentiamo**

I nostri membri sono costituiti sia da servizi tessili (le lavanderie industriali) che da aziende tessili (suppliers) che da associazioni per i servizi tessili nazionali.

L'appartenenza all'ETSA offre numerosi vantaggi, tra cui l'accesso a informazioni

strategiche sulla legislazione dell'UE, la possibilità di partecipare a progetti europei sulla sostenibilità e la digitalizzazione del settore, il contatto con i gruppi di lavoro dell'ETSA in varie aree di interesse specifico per il settore, gli sviluppi di prima mano dell'industria dei servizi tessili, nonché un servizio di prim'ordine per garantire che le esigenze particolari e specifiche delle imprese siano soddisfatte a livello UE e internazionale.



**Elena Lai** lavora come Segretario generale dell'associazione dal novembre 2020. Le precedenti tappe della sua carriera includono il lavoro presso il Nottingham City Council come responsabile per le relazioni con il governo locale ed EUROCITIES Culture Forum e Creative Industries Working Group. Nel 2011 è stata nominata segretario generale del CEPI, il Coordinamento Europeo dei Produttori Indipendenti. In questo ruolo ha aiutato a guidare l'associazione nell'adattamento a un "mercato unico digitale in continua evoluzione" con particolare attenzione alle questioni del diritto d'autore e all'innovazione. Parallelamente ha lavorato per Europe Analytica, una società di consulenza con sede a Bruxelles, nel ruolo di responsabile con particolare attenzione agli affari pubblici, lobby e advocacy per le industrie culturali e creative in tutta Europa. Il suo attuale lavoro ha portato ETSA alla nomina di Ambasciatrice del Clima per l'UE e l'organizzazione è cresciuta sia in termini di notorietà che in collaborazione con i suoi membri e le associazioni nazionali.

[f Condividi su Facebook](#)
[🐦 Condividi su Tweet](#)
[✉ Follow us](#)

Tags

Toscana


**Ti potrebbe interessare anche:**

**Aggiungi un commento**

## Caro energia insostenibile, l'allarme degli albergatori

Caro energia insostenibile, l'allarme degli albergatori

01 Aprile 2022, 11:36

Associazioni

"Nel settore alberghiero, stiamo vivendo la tempesta perfetta. Prima è arrivata la pandemia, poi la guerra e con quella il rincaro energetico. Secondo le nostre stime il costo dell'energia passerà dal 5% al 20% nel fatturato delle imprese, ed è insostenibile". Lo ha detto la presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo, nella conferenza stampa alla Camera "Caro energia, è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi", su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) organizzata da Confindustria Alberghi e Assosistema Confindustria.

Ora con l'ulteriore aumento di costi energetici, "non si possono aumentare i prezzi nelle nostre strutture, anche perché c'è ancora una bassissima domanda. Si devono trovare altre soluzioni" ha sottolineato Colaiacovo.

"Associo al grido d'allarme del settore alberghiero anche quello delle lavanderie industriali, sviluppate su tutto il territorio, che provvedono a reperire tutto il materiale tessile necessario per vestire le strutture alberghiere e gli hotel, anche con una manutenzione costante e quotidiana - ha aggiunto Marco Marchetti, vicepresidente di Assosistema Confindustria -. Stando all'Osservatorio di Assosistema Confindustria che ha periodicamente analizzato i numeri del settore, a dicembre 2021 ha registrato un calo dell'attività dell'85% con una previsione per i primi tre mesi del 2022 di -65%. Nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo "ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro".

Tra le proposte di intervento congiunto all'esecutivo: l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore; la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'IVA agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento/ riduzione degli oneri di sistema; l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto l'analogo periodo 2019.

News Correlate

Facebook Notice for EU! You need to login to view and post FB Comments!

Tipo:

## Hotel sotto il pressing del caro bollette: "Costi insostenibili" | TTG Italia

08:37

Il caro energia rischia di affossare la ripresa del settore ricettivo. L'allarme è stato lanciato ieri dalla presidente di Confindustria Alberghi, Maria Carmela Colaiacovo, in occasione di una conferenza stampa sul tema organizzata alla Camera.

### Pubblicità

"L'impennata dei prezzi dell'energia - ha spiegato - si è determinata già durante il 2021 con un'ulteriore crescita quest'anno. La sola componente del gas ha visto per il settore alberghiero un incremento di prezzi tra gennaio e dicembre del 400% a fronte di un fatturato ancora in contrazione". La presidente ha quindi spiegato che "in assenza degli adeguati correttivi, secondo le nostre stime, l'incidenza dei costi dell'energia passerà dal 5 al 20% del fatturato, diventando una voce insostenibile per le nostre aziende che vivono una situazione di bassissima domanda".

Ma a soffrire è anche il settore delle lavanderie industriali operanti nel turismo che, ha evidenziato il vicepresidente di Assosistema, Marco Marchetti, dopo aver perso 350 milioni di fatturato solo nel 2021, fanno ora i conti "con bollette del gas otto volte più care rispetto al 2019".

### Le richieste

Ecco perché tra le proposte congiunte di intervento rivolte al Governo rientrano l'innalzamento al 25% del credito d'imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore, la proroga di almeno un altro trimestre dei crediti d'imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento/riduzione degli oneri di sistema.

Le associazioni hanno anche chiesto l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia per imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto l'analogo periodo del 2019.



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

# Caro energia, allarme per il settore alberghiero

La Stampa Economia 1 Crea Alert 27 minuti fa

Economia - La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi", s u iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria. Il ...

Leggi la notizia

Persone: marco marchetti maria teresa baldini

Organizzazioni: assosistema confindustria confindustria alberghi

Prodotti: gas energia elettrica

Luoghi: ucraina

Tags: energia allarme



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



## Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

DAI BLOG (76)

## La Germania che riarma, ora in allerta preventiva sull'emergenza gas



In anticipo su fronte energia Ma c'è di più. Berlino ha deciso anche di giocare d'anticipo e ha ... attivato ora, è una ' fase di monitoraggio ' il secondo stadio prevedrebbe ' l'allarme ' e il terzo, ...

RemoContro - 5 ore fa

Persone: robert habeck

angela merkel

Organizzazioni: ue

partito dei verdi

Prodotti: gas

seconda guerra mondiale

Luoghi: germania stati uniti

Tags: allerta preventiva

emergenza

## La loro 'comunità internazionale'



...nel mondo reale e anche in quello virtuale che dopotutto ha bisogno di strumenti e di energia. La ... Tutto questo credo che sia comprensibile a chiunque e naturalmente mette in allarme per il ...

ilsimplicissimus - 6 ore fa

Persone: max weber

Organizzazioni: comunità internazionale big tech

Prodotti: reti

Luoghi: washington occidente

Tags: internazionale manovra

## L'ambasciatore ucraino ordina al governo tedesco lo stop "IMMEDIATO" all'importazione di gas e petrolio russi



...questi due Paesi avessero progettato infrastrutture per importare quantità crescenti di energia ... dunque, incombe, tanto che il 30 marzo la Germania ha già annunciato il livello di pre - allarme, in ...

Blondet & Friends - 7 ore fa

Persone: andriy melnyk scholz

Organizzazioni: cremlino

industria

Prodotti: gas petrolio

Luoghi: germania russia

Tags: importazione

ambasciatore ucraino

## Allerta della Germania sul gas: a rischio le forniture dalla Russia?



Il governo tedesco di Olaf Scholz dopo diverse settimane di incertezza sull'energia ha attivato una fase di pre - allarme per l'approvvigionamento di gas: tale misura è stata annunciata dal ministro dell'Economia Robert Habeck che già nelle scorse settimane aveva ricordato ...

InsideOver - 30-3-2022

Persone: olaf scholz

ministro dell'economia

Prodotti: gas

Luoghi: germania russia

Tags: forniture a rischio

## CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

Altre città

## FOTO



Caro energia, allarme per il settore alberghiero

La Stampa Economia - 27 minuti fa

1 di 1

## 'Smania di fare accordi con Mosca'. E la Germania ora processa la Merkel

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) [Veneto](#) [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#) [Liguria](#) [Altre regioni](#)
[Cronaca](#) [Economia](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)
[Informazione locale](#) [Stampa estera](#)

## Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

La legge per tutti 7467 Crea Alert 1 ora fa

**Economia** - Le richieste sono state illustrate in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati, su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva), dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: maria teresa baldini

marco marchetti

Organizzazioni:

confindustria alberghi

assosistema

Prodotti: energia elettrica gas

Luoghi: roma

Tags: acquisti credito imposta

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

 Tag [Persone](#) [Organizzazioni](#) [Luoghi](#) [Prodotti](#)

ALTRE FONTI (17)

### Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'



'Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi ...

ItaliaSera - 1 ora fa

Persone:

maria carmela colaiacovo

assosistema confindustria

Organizzazioni: confindustria

italia viva

Prodotti: turismo gas

Luoghi: ucraina

Tags: guerra dramma

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)

### Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori



'Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica ...

ItaliaSera - 1 ora fa

Persone: marco marchetti

cosimo ferri

Organizzazioni: assosistema

italia viva

Prodotti: gas turismo

Tags: energia lavoratori

### Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

### Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie



I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio ...

Adnkronos - 1 ora fa

Persone: marco marchetti

maria carmela colaiacovo

Organizzazioni: confindustria

assosistema

Prodotti: gas energia elettrica

Luoghi: ucraina

Tags: alberghi materie prime

CITTA'

Milano

Roma

Napoli

Bologna

Venezia

Torino

Bari

Palermo

Firenze

Genova

Catanzaro

Ancona

Trieste

L'Aquila

Perugia

Cagliari

Trento

Potenza

Campobasso

Aosta

[Altre città](#)

FOTO



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

 Milano Roma Napoli Firenze Genova Bari Palermo Bologna Torino Venezia **Benevento** Altre città

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Prima pagina Stampa estera

## Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

TV7 1 ora fa

I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: maria teresa baldini  
 marco marchetti  
 Organizzazioni: confindustria  
 assosistema  
 Prodotti: gas energia elettrica  
 Luoghi: ucraina  
 Tags: alberghi  
 lavanderie industriali

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

ALTRE FONTI (466)

### GAS, ACERBO: 'PRIVATIZZARE SETTORE ENERGETICO SCELTA FALLIMENTARE, BONOMI CI DA' RAGIONE'



PESCARA - 'Ieri durante il programma 'Porta a Porta' il presidente di **Confindustria** ha chiesto di imporre un tetto all'aumento del prezzo del **gas** denunciando che c'è speculazione. Per difendere il nostro tessuto produttivo Bonomi chiede un intervento regolatore dell'Ue ...

AbruzzoWeb - 2 ore fa

Persone: carlo bonomi  
 maurizio acerbo  
 Organizzazioni: confindustria  
 governo  
 Prodotti: gas porta a porta  
 Luoghi: pescara  
 Tags: ragione prezzo

[Termini e condizioni d'uso - Contattaci](#)

### Caro bollette e gas, Rifondazione Comunista: 'Governo o Ue fermino speculazione'



L'Aquila. 'Ieri, durante il programma 'Porta a Porta', il presidente di **Confindustria** ha chiesto di imporre un tetto all'aumento del prezzo del **gas**, denunciando che c'è speculazione. Per difendere il nostro tessuto produttivo, Bonomi chiede un intervento regolatore dell'Ue ...

AbruzzoLive - 2 ore fa

Persone: maurizio acerbo bonomi  
 Organizzazioni: governo ue  
 Prodotti: gas porta a porta  
 Luoghi: l'aquila  
 Tags: scelte neoliberaliste prezzo

### Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

### \*\*Energia: Bonomi, 'dobbiamo mettere un tetto al prezzo del gas, se non fa Ue faccia Italia\*\*



'Dobbiamo mettere un tetto al prezzo **gas**, se non lo fa l'Europa lo dobbiamo fare noi'. Ad affermarlo è il presidente di **Confindustria**, Carlo Bonomi intervenendo a 'Porta a Porta' su Rai Uno. 'E' ovvio che c'è una speculazione in atto che ...

City Milano - 12 ore fa

Persone: carlo bonomi  
 Organizzazioni: ue confindustria  
 Prodotti: gas rai 1  
 Luoghi: italia europa  
 Tags: prezzo energia

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

### Energia: Bonomi, 'con Russia Ue ha potere contrattuale non indifferente'



...russa oggi l'unico flusso che arriva in Russia arriva dalle vendite delle materie prime e del **gas**. ... Ad affermarlo è il presidente di **Confindustria**, Carlo Bonomi intervenendo a 'Porta a Porta' su Rai ...

City Milano - 12 ore fa

Persone: carlo bonomi  
 Organizzazioni: russia ue  
 confindustria  
 Prodotti: rai 1 gas  
 Luoghi: germania francia  
 Tags: potere contrattuale  
 indifferente

### Guerra russo - ucraina, dopo il boom giù la fiducia dei produttori delle macchine agricole



... spiega Alessandro Malavolti, presidente di FederUnacoma, la federazione di **Confindustria** che ... visto che le acciaierie potrebbero, a causa dell'aumento della bolletta del **gas**, decidere di fermare la ...

ChiamamiCitta - 12 ore fa

Persone: alessandro malavolti  
 luciana lamorgese  
 Organizzazioni: federunacoma  
 industria  
 Prodotti: acciaio inflazione  
 Luoghi: ucraina russia  
 Tags: guerra fiducia

### Caro energia, Assocarta per un emendamento al decreto: 'Garantire uno stoccaggio



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) [Veneto](#) [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#) [Liguria](#) [Altre regioni](#)
[Cronaca](#) [Economia](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)
[Informazione locale](#) [Stampa estera](#)

## Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori

ItaliaSera 7467 Crea Alert 1 ora fa

**Economia** - Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019'. Le lavanderie industriali che operano settore turistico ...

[Leggi la notizia](#)

 Persone: [marco marchetti](#) [cosimo ferri](#)

 Organizzazioni: [assosistema italia viva](#)

 Prodotti: [gas turismo](#)

 Tags: [energia](#) [lavoratori](#)


CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

[Tag](#) [Persone](#) [Organizzazioni](#) [Luoghi](#) [Prodotti](#)
[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)


### Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

ALTRE FONTI (17)

### Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'



'Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi ...

ItaliaSera - 1 ora fa

Persone:

[maria carmela colaiacovo](#)  
[assosistema confindustria](#)  
 Organizzazioni: [confindustria](#)  
[italia viva](#)

 Prodotti: [turismo gas](#)

 Luoghi: [ucraina](#)

 Tags: [guerra](#) [dramma](#)

### Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

Roma, 31 mar. " In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l'energia ...

La legge per tutti - 1 ora fa

 Persone: [maria teresa baldini](#)
[marco marchetti](#)

Organizzazioni:

[confindustria alberghi](#)  
[assosistema](#)

 Prodotti: [energia elettrica gas](#)

 Luoghi: [roma](#)

 Tags: [acquisti](#) [credito](#) [imposta](#)

CITTA'

<a href="#">Milano</a>	<a href="#">Palermo</a>	<a href="#">Perugia</a>
<a href="#">Roma</a>	<a href="#">Firenze</a>	<a href="#">Cagliari</a>
<a href="#">Napoli</a>	<a href="#">Genova</a>	<a href="#">Trento</a>
<a href="#">Bologna</a>	<a href="#">Catanzaro</a>	<a href="#">Potenza</a>
<a href="#">Venezia</a>	<a href="#">Ancona</a>	<a href="#">Campobasso</a>
<a href="#">Torino</a>	<a href="#">Trieste</a>	<a href="#">Aosta</a>
<a href="#">Bari</a>	<a href="#">L'Aquila</a>	

[Altre città](#)

FOTO

### Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

# Energia, l'allarme di Assosistema: 'Trentamila lavoratori a rischio'

nOtie.it 154753 Crea Alert 1 ora fa

Economia - Fornendo notizie preoccupanti circa la situazione in Italia, Marchetti ha dichiarato: 'Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [marco marchetti](#) [marchetti](#)  
Organizzazioni: [assosistema](#) [confindustria](#)  
Prodotti: [gas](#) [turismo](#)  
Luoghi: [italia](#)  
Tags: [energia](#) [rischio](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)



### Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

## ALTRE FONTI (19)

### Turismo Ko: "Dopo la pandemia e la guerra, ora i rincari energetici hanno scatenato la tempesta perfetta", denuncia Confindustria Alberghi



Prima la durissima pandemia poi, proprio quando si iniziava ad intravedere la 'luce in fondo al tunnel', ecco la guerra in Ucraina e gli spaventosi rincari delle utenze energetiche . Una mazzata che ...

[ItaliaSera](#) - 1 ora fa

Persone: [maria carmela colaiacovo](#) [max](#)  
Organizzazioni: [confindustria](#) [governo](#)  
Prodotti: [pandemia](#) [turismo](#)  
Luoghi: [ucraina](#)  
Tags: [alberghi](#) [guerra](#)

### Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'



'Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi ...

[ItaliaSera](#) - 2 ore fa

Persone: [maria carmela colaiacovo](#) [assosistema](#) [confindustria](#)  
Organizzazioni: [confindustria](#) [italia viva](#)  
Prodotti: [turismo](#) [gas](#)  
Luoghi: [ucraina](#)  
Tags: [guerra](#) [dramma](#)

## CITTA'

- |         |           |            |
|---------|-----------|------------|
| Milano  | Palermo   | Perugia    |
| Roma    | Firenze   | Cagliari   |
| Napoli  | Genova    | Trento     |
| Bologna | Catanzaro | Potenza    |
| Venezia | Ancona    | Campobasso |
| Torino  | Trieste   | Aosta      |
| Bari    | L'Aquila  |            |

[Altre città](#)

### Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



'Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica ...

ItaliaSera - 2 ore fa

Persone: marco marchetti  
cosimo ferri  
Organizzazioni: assosistema  
italia viva  
Prodotti: gas turismo  
Tags: energia lavoratori

### Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

Roma, 31 mar. " In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l'energia ...

La legge per tutti - 2 ore fa

Persone: maria teresa baldini  
marco marchetti  
Organizzazioni: confindustria alberghi  
assosistema  
Prodotti: energia elettrica gas  
Luoghi: roma  
Tags: acquisti credito imposta

### Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie



I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio ...

Adnkronos - 2 ore fa

Persone: marco marchetti  
maria carmela colaiacovo  
Organizzazioni: confindustria  
assosistema  
Prodotti: gas energia elettrica  
Luoghi: ucraina  
Tags: alberghi materie prime

### Caro energia, allarme per il settore alberghiero



Forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'...

Finanza Repubblica - 2 ore fa

Persone: marco marchetti  
maria teresa baldini  
Organizzazioni: assosistema confindustria  
confindustria alberghi  
Prodotti: gas energia elettrica  
Luoghi: ucraina  
Tags: energia allarme

### Ucraina: Confindustria incontra il ministro Luigi Di Maio

Un impegno europeo coeso per la pace in Ucraina e di ferma condanna alla violenza, scevro da interessi di parte. Una responsabilità comune per una maggiore autonomia strategica europea nell'ambito ...

Borsa Italiana - 4 ore fa

Persone: luigi di maio  
ministro degli esteri  
Organizzazioni: confindustria  
Prodotti: lavoro  
Luoghi: ucraina  
Tags: violenza  
cooperazione internazionale

1 2 [Successive](#)

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGLIO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

© ITALIAONLINE 2022 - P. IVA 03970540963

#### FOTO



**Energia, l'allarme di Assosistema: 'Trentamila lavoratori a rischio'**

nOtie.it - 4 ore fa



**Turismo Ko: "Dopo la pandemia e la guerra, ora i rincari energetici hanno scatenato la tempesta perfetta", denuncia Confindustria Alberghi**

ItaliaSera - 4 ore fa



**Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'**

ItaliaSera - 4 ore fa



**Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori**

ItaliaSera - 4 ore fa

1 di 2



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

# Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'

Tiscali.Notizie 288278 Crea Alert 14 minuti fa

Economia - La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi, su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria. Dopo ...

[Leggi la notizia](#)

Personae: maria carmela colaiacovo assosistema confindustria  
Organizzazioni: confindustria italia viva  
Prodotti: turismo gas  
Luoghi: ucraina  
Tags: guerra dramma



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

DAI BLOG (-19)

## TURISMO E PNRR, INTESA SANPAOLO METTE A DISPOSIZIONE NUOVE RISORSE E STRUMENTI



Per Maria Carmela Colaiacovo, presidente di Associazione Italiana Confindustria Alberghi, "la sottoscrizione di questo ulteriore accordo dedicato a terme e alberghi testimonia, con un plafond di 1,2 ...  
gliSTATIGenerali - 21-2-2022

Personae: stefano barrese maria carmela colaiacovo  
Organizzazioni: intesa sanpaolo pmi  
Prodotti: pnrr turismo  
Tags: investimenti accordi

**Conosci Libero Mail?**  
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?  
[Scopri di più](#)

CITTA'

- Milano Palermo Perugia
- Roma Firenze Cagliari
- Napoli Genova Trento
- Bologna Catanzaro Potenza
- Venezia Ancona Campobasso
- Torino Trieste Aosta
- Bari L'Aquila

[Altre città](#)

FOTO



Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'  
Tiscali.Notizie - 14 minuti fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SPECIALE

Home

# Caro energia, è allarme per il settore alberghiero

## Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l'energia elettrica ed il gas, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono al Governo, innanzitutto l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore. Le richieste sono state illustrate in una

ORA IN

*Prima pagina*

**Gas Russia, Putin: "Pagamenti in rubli da domani o contratti interrotti"**

**Ucraina-Russia, Draghi: "Parti più vicine ma per Putin cessate il fuoco non maturo"**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

conferenza stampa alla Camera dei Deputat...

## Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel. A lanciare l'allarme sono Confindustria Alberghi e Assosistema, le due associazioni aderenti a Confindustria in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva). Le due Associazioni, rappresent...

alternate text

## Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori

"Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio". E' quanto ha affermato il vice presidente di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti alla conferenz...

alternate text

## Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'

"Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi energetici hanno scatenato una 'tempesta perfetta' colpendo l'economia del Paese e il settore alberghiero". Lo ha dichiarato Maria Carmela Colaiacovo, presidente di Confindustria Alberghi alla conferenza stampa 'Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia,...

## Spese militari, Guerini: "Rischio crisi governo? Assolutamente no"

## Conte al Quirinale da Mattarella

## Guerra Ucraina, Nato: "Russia non si sta ritirando ma riposizionando"

ARTICOLI

## in Evidenza

in Evidenza

La chimica del futuro per la transizione energetica

in Evidenza

News in collaborazione con Fortune Italia

in Evidenza

Inaugurato a Milano 'The Wall of IntenCity', opera d'arte urbana ed esperienza musicale

in Evidenza

Cosmetica, torna Cosmoprof Worldwide Bologna

in Evidenza

Caro energia, è allarme per il settore alberghiero

in Evidenza

Il Valore di Takeda per l'Italia

in Evidenza

'Storie di basilico', Barilla presenta il nuovo Pesto

in Evidenza

La remissione dell'artrite reumatoide, nuovo studio su qualità della vita e benefici economici

in Evidenza

EY-Swg: "1,7% donne è ad nelle società quotate e solo lo 0,7% nelle banche"

in Evidenza

Il White Paper 'La mobilità sostenibile e i veicoli elettrici' di Repower

ULTIM'ORA  
BREAKING NEWS

17:58 Achilli (Barilla):  
"Percorso che passa per  
promozione biodiversità"

17:53 Cosmetica,  
proiezione fatturato per  
2022 vede industria  
superare valori pre-crisi

17:52 Cybersecurity, oggi  
il World Backup Day

17:49 Cosmetica, torna  
Cosmoprof Worldwide  
Bologna

- POLITICA ECONOMIA CRONACA SPETTACOLI SALUTE LAVORO SOSTENIBILITA' INTERNAZIONALE UNIONE EUROPEA PNRR REGIONI
- SPORT FINANZA CULTURA IMMEDIAPRESS MOTORI FACILITALIA MODA MEDIA & COMUNICAZIONE TECH&GAMES MULTIMEDIA

Temi caldi

Speciali

Home Economia

# Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

31 marzo 2022 | 18.34  
LETTURA: 1 minuti



In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei

ORA IN

## Prima pagina

Gas Russia, Putin: "Pagamenti in rubli da domani o contratti interrotti"

Ucraina-Russia, Draghi: "Parti più vicine ma per Putin cessate il fuoco non maturo"

Spese militari, Guerini: "Rischio crisi governo? Assolutamente no"

Conte al Quirinale da Mattarella

Guerra Ucraina, Nato: "Russia non si sta ritirando ma riposizionando"

ARTICOLI

## in Evidenza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

costi per l'energia elettrica ed il gas, Confindustria **Alberghi e Assosistema** chiedono al **Governmento**, innanzitutto l'innalzamento al **25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica**, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore. Le richieste sono state illustrate in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati, su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva), dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti. Inoltre le imprese chiedono l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all'analogo periodo del 2019. Inoltre, la **proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento e riduzione degli oneri di sistema**. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve.



in Evidenza

La chimica del futuro per la transizione energetica



in Evidenza

News in collaborazione con Fortune Italia



in Evidenza

Inaugurato a Milano 'The Wall of IntenCity', opera d'arte urbana ed esperienza musicale



in Evidenza

Cosmetica, torna Cosmoprof Worldwide Bologna



in Evidenza

Il Valore di Takeda per l'Italia



in Evidenza

'Storie di basilico', Barilla presenta il nuovo Pesto



in Evidenza

La remissione dell'artrite reumatoide, nuovo studio su qualità della vita e benefici economici



in Evidenza

EY-Swg: "1,7% donne è ad nelle società quotate e solo lo 0,7% nelle banche"



in Evidenza

Il White Paper 'La mobilità sostenibile e i veicoli elettrici' di Repower



in Evidenza

Convegno Bper a Brescia, focus su imprese e mercato capitali



in Evidenza

Un pack compostabile per il raviolo che diventa green



in Evidenza

'Giro d'Italia per il 10° Anniversario del Salone della CSR'



in Evidenza

RIPRODUZIONE RISERVATA  
© COPYRIGHT ADNKRONOS



## L'informazione continua con la newsletter

Vuoi restare informato? **Iscriviti a e-news**, la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata



## Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie - Adnkronos.com

18:32 Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

31 marzo 2022 | 18.32

LETTURA: 1 minuti

I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel. A lanciare l'allarme sono Confindustria Alberghi e Assosistema, le due associazioni aderenti a Confindustria in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva). Le due Associazioni, rappresentate dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.

Riproduzione riservata

## Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori

18:47 Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori

Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori

31 marzo 2022 | 18.47

LETTURA: 1 minuti

" Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime . I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio". E' quanto ha affermato il vice presidente di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti alla conferenza stampa sul caro energia organizzato con Confindustria Alberghi su iniziativa del deputato Maria Teresa Baldini (Italia Viva) a cui ha partecipato anche il deputato Cosimo Ferri (Italia Viva).

"La situazione diventa decisamente drammatica - ha osservato - se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale . Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019".

Le lavanderie industriali che operano settore turistico a dicembre 2021 hanno subito un calo dell'attività dell'85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%, ha ricordato Marchetti in base a un'analisi dell'Osservatorio del Centro Studi di Assosistema. "Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro" ha concluso.

Riproduzione riservata

ULTIM'ORA  
BREAKING NEWS

17:58 Achilli (Barilla):  
"Percorso che passa per  
promozione biodiversità"

17:53 Cosmetica,  
proiezione fatturato per  
2022 vede industria  
superare valori pre-crisi

17:52 Cybersecurity, oggi  
il World Backup Day

17:49 Cosmetica, torna  
Cosmoprof Worldwide  
Bologna

POLITICA ECONOMIA CRONACA SPETTACOLI SALUTE LAVORO SOSTENIBILITA' INTERNAZIONALE UNIONE EUROPEA PNRR REGIONI

SPORT FINANZA CULTURA IMMEDIAPRESS MOTORI FACILITALIA MODA MEDIA & COMUNICAZIONE TECH&GAMES MULTIMEDIA

Temi caldi

Speciali

Home Economia

# Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'

31 marzo 2022 | 18.41

LETTURA: 2 minuti



ORA IN

## Prima pagina

Gas Russia, Putin: "Pagamenti in rubli  
da domani o contratti interrotti"

Ucraina-Russia, Draghi: "Parti più  
vicine ma per Putin cessate il fuoco  
non maturo"

Spese militari, Guerini: "Rischio crisi  
governo? Assolutamente no"

Conte al Quirinale da Mattarella

Guerra Ucraina, Nato: "Russia non si  
sta ritirando ma riposizionando"

ARTICOLI

## in Evidenza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma **il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi energetici hanno scatenato una 'tempesta perfetta' colpendo l'economia del Paese e il settore alberghiero**". Lo ha dichiarato **Maria Carmela Colaiacovo**, presidente di Confindustria Alberghi alla conferenza stampa 'Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi', su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria.

"Dopo la pandemia abbiamo a che fare con un nuovo mostro che sono i **costi energetici, elettricità e gas, che sono aumentati del 400% negli ultimi mesi**. Gli alberghi non riescono a sostenere questi costi così alti e per questo fatto ci uniamo ai nostri colleghi di Assosistema che rappresentano le lavanderie industriali, con cui lavoriamo a stretto contatto e sono tra i nostri partner più importanti per la gestione alberghi", ha detto.

"Una situazione già difficile – continua la presidente Colaiacovo – su cui si sta scaricando l'aumento esponenziale dell'energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull'utente finale. **Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra Eu** che sceglie la ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle



in Evidenza

**La chimica del futuro per la transizione energetica**



in Evidenza

**News in collaborazione con Fortune Italia**



in Evidenza

**Inaugurato a Milano 'The Wall of IntenCity', opera d'arte urbana ed esperienza musicale**



in Evidenza

**Cosmetica, torna Cosmoprof Worldwide Bologna**



in Evidenza

**Il Valore di Takeda per l'Italia**



in Evidenza

**'Storie di basilico', Barilla presenta il nuovo Pesto**



in Evidenza

**La remissione dell'artrite reumatoide, nuovo studio su qualità della vita e benefici economici**



in Evidenza

**EY-Swg: "1,7% donne è ad nelle società quotate e solo lo 0,7% nelle banche"**



in Evidenza

**Il White Paper 'La mobilità sostenibile e i veicoli elettrici' di Repower**



in Evidenza

**Convegno Bper a Brescia, focus su imprese e mercato capitali**



in Evidenza

**Un pack compostabile per il raviolo che diventa green**



in Evidenza

**'Giro d'Italia per il 10° Anniversario del Salone della CSR'**

bollette tra le voci più rilevanti del bilancio".

Nel corso del 2021 la sola componente di gas ha registrato un incremento del costo di quasi il 400%, a fronte di una contrazione del fatturato, che in particolare nelle città d'arte particolarmente colpite dalla crisi, è andata ben oltre il 60%. **La quota di fatturato che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le nostre stime, salirà dal 5,2% del 2019 al 20% (+285%).**

"Dati allarmanti, per i quali si rendono necessari interventi strutturali dedicati al settore indispensabili a mantenere in vita le aziende già duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra. Sosteniamo le azioni del Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il comparto", conclude la Presidente di Confindustria Alberghi.

RIPRODUZIONE RISERVATA  
© COPYRIGHT ADNKRONOS



## L'informazione continua con la newsletter

Vuoi restare informato? **Iscriviti a e-news**, la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata



## Tag

DRAMMA GUERRA

BUFERA

GUERRA COMMERCIALE

CARO ENERGIA

## Vedi anche



**Tutte le notizie sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sul canale tematico Adnkronos**



**Stop alla plastica monouso, cosa non sarà più possibile acquistare**



**Tempo di dignità e di pace, "La dignità come pietra angolare del nostro impegno" - Guarda la diretta lunedì 4 aprile**



**All'Ics Maugeri donati 4 defibrillatori a famiglie con malattie genetiche**



**Assicurazioni, Euler Hermes diventa Allianz Trade**



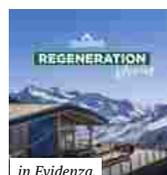
**The Italian Health Day, 1° Rapporto annuale Janssen-Censis sulla Sanità italiana**



**Terna, Piano Industriale 2021-2025 'Driving Energy'**



**Da Cda Saipem ok a Piano aggiornato 2022-25 e manovra finanziaria**



**Arriva Regeneration Stories, vodcast ad alta quota sulla rigenerazione**



**Il contrasto ai rischi derivanti dai disturbi da gioco d'azzardo**



**Al via partnership tra BolognaFiere Group e Mww Group**



**Pollica Digital Week 2022**



**Quanto è (ri)conosciuta l'arte italiana all'estero**



**Disturbi del sonno e qualità della vita**

**POLITICA**

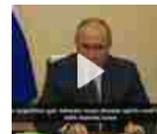
Governo incassa la fiducia su Decreto Ucraina al Senato: 214 sÃ~

**POLITICA**

Il bagno di folla di Macron in campagna elettorale

**CRONACHE**

Ucraina, Amirante (N. Orizzonti): trafigge grido mamme e bambini

**CRONACHE**

Putin: da domani niente gas a chi non paga in rubli

**NOTIZIARIO**
[torna alla lista](#)

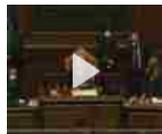
31 marzo 2022- 18:35

## Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

Roma, 31 mar. (Adnkronos) - In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l'energia elettrica ed il gas, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono al Governo, innanzitutto l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore. Le richieste sono state illustrate in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati, su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva), dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiaacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti. Inoltre le imprese chiedono l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all'analogo periodo del 2019. Inoltre, la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento e riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve.

**aiTV**

**Ucraina, Zelensky: "Da negoziati solo parole, non ci fidiamo. Accumulo di truppe per nuovi attacchi nel Donbass..."**



## POLITICA

Governo incassa la fiducia su Decreto Ucraina al Senato: 214 sÃ



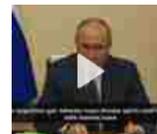
## POLITICA

Il bagno di folla di Macron in campagna elettorale



## CRONACHE

Ucraina, Amirante (N. Orizzonti): trafigge grido mamme e bambini



## CRONACHE

Putin: da domani niente gas a chi non paga in rubli

## NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

31 marzo 2022- 18:32

## Confindustria alberghi e Assosistema: gas +400% per alberghi e +800% per lavanderie

Roma, 31 mar. - (Adnkronos) - I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel. A lanciare l'allarme sono Confindustria Alberghi e Assosistema, le due associazioni aderenti a Confindustria in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva). Le due Associazioni, rappresentate dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.

## aiTV



**Ucraina, Zelensky: "Da negoziati solo parole, non ci fidiamo. Accumulo di truppe per nuovi attacchi nel Donbass..."**



**POLITICA**

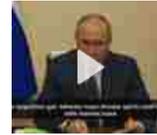
Governo incassa la fiducia su Decreto Ucraina al Senato: 214 sã

**POLITICA**

Il bagno di folla di Macron in campagna elettorale

**CRONACHE**

Ucraina, Amirante (N. Orizzonti): trafigge grido mamme e bambini

**CRONACHE**

Putin: da domani niente gas a chi non paga in rubli

**NOTIZIARIO**
[torna alla lista](#)

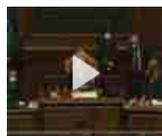
31 marzo 2022- 18:47

## Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori

Roma, 31 mar. (Adnkronos) - "Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienicanon riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio". E' quanto ha affermato il vice presidente di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti alla conferenza stampa sul caro energia organizzato con Confindustria Alberghi su iniziativa del deputato Maria Teresa Baldini (Italia Viva) a cui ha partecipato anche il deputato Cosimo Ferri (Italia Viva). "La situazione diventa decisamente drammatica - ha osservato -se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019".Le lavanderie industriali che operano settore turistico a dicembre 2021 hanno subito un calo dell'attività dell'85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%, ha ricordato Marchetti in base a un'analisi dell'Osservatorio del Centro Studi di Assosistema. "Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro" ha concluso.

**aiTV**

**Ucraina, Zelensky: "Da negoziati solo parole, non ci fidiamo. Accumulo di truppe per nuovi attacchi nel Donbass..."**

**POLITICA**

Governo incassa la fiducia su Decreto Ucraina al Senato: 214 sã~

**POLITICA**

Il bagno di folla di Macron in campagna elettorale

**CRONACHE**

Ucraina, Amirante (N. Orizzonti): trafigge grido mamme e bambini

**CRONACHE**

Putin: da domani niente gas a chi non paga in rubli

**NOTIZIARIO**
[torna alla lista](#)

31 marzo 2022- 18:41

## Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'

Roma, 31 mar. (Adnkronos) - "Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi energetici hanno scatenato una 'tempesta perfetta' colpendo l'economia del Paese e il settore alberghiero". Lo ha dichiarato Maria Carmela Colaiacovo, presidente di Confindustria Alberghi alla conferenza stampa 'Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi', su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria. "Dopo la pandemia abbiamo a che fare con un nuovo mostro che sono i costi energetici, elettricità e gas, che sono aumentati del 400% negli ultimi mesi. Gli alberghi non riescono a sostenere questi costi così alti e per questo fatto ci uniamo ai nostri colleghi di Assosistema che rappresentano le lavanderie industriali, con cui lavoriamo a stretto contatto e sono tra i nostri partner più importanti per la gestione alberghi", ha detto. "Una situazione già difficile – continua la presidente Colaiacovo – su cui sta scaricando l'aumento esponenziale dell'energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull'utente finale. Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra Eu che sceglie la ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio". Nel corso del 2021 la sola componente di gas ha registrato un incremento del costo di quasi il 400%, a fronte di una contrazione del fatturato, che in particolare nelle città d'arte particolarmente colpite dalla crisi, è andata ben oltre il 60%. La quota di fatturato che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le nostre stime, salirà dal 5,2% del 2019 al 20% (+285%). "Dati allarmanti, per i quali si rendono necessari interventi strutturali dedicati al settore indispensabili a mantenere in vita le aziende già duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra. Sosteniamo le azioni del Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il comparto", conclude la Presidente di Confindustria Alberghi.

aiTV



GIOVEDÌ, MARZO 31, 2022



- HOME
- CRONACA
- POLITICA
- CULTURA E SPETTACOLO
- EDITORIALI
- ECONOMIA
- SPORT
- DALL'ITALIA E DAL MONDO
- SALUTE
- LAVORO



ULTIM'ORA

Home > Ultim'ora > Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

Ultim'ora

# Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

31 Marzo 2022



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



(Adnkronos) – In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l'energia elettrica ed il gas, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono al Governo, innanzitutto l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore. Le richieste sono state illustrate in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati, su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva), dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacono e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti. Inoltre le imprese chiedono l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all'analogo periodo del 2019. Inoltre, la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento e riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve.

(Adnkronos)



Articolo Precedente

Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

Articolo successivo

Turismo, Colaiacono: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'





GIOVEDÌ, MARZO 31, 2022



HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO SALUTE LAVORO



ULTIM'ORA

Home > Ultim'ora > Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per...

Ultim'ora

# Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

31 Marzo 2022



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



(Adnkronos) –

I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel. A lanciare l'allarme sono Confindustria Alberghi e Assosistema, le due associazioni aderenti a Confindustria in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva). Le due Associazioni, rappresentate dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.

(Adnkronos)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



GIOVEDÌ, MARZO 31, 2022



- HOME
- CRONACA
- POLITICA
- CULTURA E SPETTACOLO
- EDITORIALI
- ECONOMIA
- SPORT
- DALL'ITALIA E DAL MONDO
- SALUTE
- LAVORO



ULTIM'ORA

Home > Ultim'ora > Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori

Ultim'ora

# Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori

31 Marzo 2022



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



(Adnkronos) – “Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio”. E’ quanto ha affermato il vice presidente di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti alla conferenza stampa sul caro energia organizzato con Confindustria Alberghi su iniziativa del deputato Maria Teresa Baldini (Italia Viva) a cui ha partecipato anche il deputato Cosimo Ferri (Italia Viva).

“La situazione diventa decisamente drammatica – ha osservato -se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019”.

Le lavanderie industriali che operano settore turistico a dicembre 2021 hanno subito un calo dell’attività dell’85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%, ha ricordato Marchetti in base a un’analisi dell’Osservatorio del Centro Studi di Assosistema. “Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro” ha concluso.





(Adnkronos)

[Share](#)
[Facebook](#)
[Twitter](#)
[LinkedIn](#)
[Email](#)
[+](#)

Articolo Precedente

Expo Dubai, Padiglione Italia chiude con oltre 1,6 mln visitatori

Articolo successivo

Covid oggi Lombardia, 9.141 contagi e 20 morti: bollettino 31 marzo




**redazione**

Con 25 Notiziari tematici, **Italpress** ti informa su tutto, 7 giorni su 7

ARTICOLI CORRELATI

DALLO STESSO AUTORE



Covid oggi Sicilia, 3.909 contagi e 20 morti: bollettino 31 marzo



Covid oggi Lombardia, 9.141 contagi e 20 morti: bollettino 31 marzo



Expo Dubai, Padiglione Italia chiude con oltre 1,6 mln visitatori

AMBIENTE, SALUTE E TERRITORIO: SCOPRI [WWW.PLANETAPARCO.IT](http://WWW.PLANETAPARCO.IT) PER SCUOLE E FAMIGLIE

**CONFAL MANTOVA**  
 CONFEDERAZIONE AGROMECCANICI E AGRICOLTORI ITALIANI  
 RAPPRESENTANZA E SERVIZI A VALORE AGGIUNTO PER LE IMPRESE AGROMECCANICHE E AGRICOLE  
 CLICCA QUI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ultime Notizie



Covid oggi Sicilia, 3.909 contagi e 20 morti: bollettino 31 marzo  
31 Marzo 2022



Covid oggi Lombardia, 9.141 contagi e 20 morti: bollettino 31 marzo  
31 Marzo 2022

Notizie Più Lette



Trasporto pubblico, Fit-Cisl: "Servono soluzioni di sistema"  
31 Marzo 2022



Covid oggi Italia, contagi stabili e aumentano ricoveri  
31 Marzo 2022

Categorie Più Lette

Dall'Italia e Dal Mondo	18513
Ultim'ora	17393
Home Page	4733
Cronaca	3542
Top-Home	1467
Lavoro	947



GIOVEDÌ, MARZO 31, 2022



HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO SALUTE LAVORO



ULTIM'ORA

Home > Ultim'ora > Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'

Ultim'ora

# Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'

31 Marzo 2022



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



(Adnkronos) – “Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi energetici hanno scatenato una ‘tempesta perfetta’ colpendo l’economia del Paese e il settore alberghiero”. Lo ha dichiarato Maria Carmela Colaiacono, presidente di Confindustria Alberghi alla conferenza stampa ‘Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi’, su iniziativa dell’onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria.

“Dopo la pandemia abbiamo a che fare con un nuovo mostro che sono i costi energetici, elettricità e gas, che sono aumentati del 400% negli ultimi mesi. Gli alberghi non riescono a sostenere questi costi così alti e per questo fatto ci uniamo ai nostri colleghi di Assosistema che rappresentano le lavanderie industriali, con cui lavoriamo a stretto contatto e sono tra i nostri partner più importanti per la gestione alberghi”, ha detto.

“Una situazione già difficile – continua la presidente Colaiacono – su cui si sta scaricando l’aumento esponenziale dell’energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull’utente finale. Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra Eu che sceglie la ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio”.

Nel corso del 2021 la sola componente di gas ha registrato un incremento del costo di quasi il 400%, a fronte di una contrazione del fatturato, che in particolare nelle città d’arte particolarmente colpite dalla crisi, è andata ben oltre il 60%. La quota di fatturato che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le nostre stime, salirà dal 5,2% del 2019 al 20% (+285%).





"Dati allarmanti, per i quali si rendono necessari interventi strutturali dedicati al settore indispensabili a mantenere in vita le aziende già duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra. Sosteniamo le azioni del Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il comparto", conclude la Presidente di Confindustria Alberghi.

(Adnkronos)

Share Facebook Twitter LinkedIn Email +

Articolo Precedente

Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

Articolo successivo

Expo Dubai, Padiglione Italia chiude con oltre 1,6 mln visitatori



redazione

ARTICOLI CORRELATI

DALLO STESSO AUTORE



Decreto Ucraina, Berlusconi: "Apre strada a difesa comune Ue"



Gas russo in rubli, "Italia su linee concordate a livello europeo"



Covid oggi Sicilia, 3.909 contagi e 20 morti: bollettino 31 marzo



ARARICAMBI 50 ANNI DI ATTIVITÀ VIA ROMA, 7/A - SAN BENEDETTO PO (MN) TEL/FAX 0376.615371 - TEL. 0376.620596 dino@araricambi.net www.araricambi.com

www.mynet.it 100% PURA FIBRA OTTICA per la tua azienda Mynet

LE PARETI DELLE MERAVIGLIE 25 MARZO 26 GIUGNO 2022 PALAZZO TE MANTOVA

AMBIENTE, SALUTE E TERRITORIO: SCOPRI WWW.PLANETAPARCO.IT PER SCUOLE E FAMIGLIE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ultime Notizie



Decreto Ucraina, Berlusconi: "Apre strada a difesa comune Ue" 31 Marzo 2022

Notizie Più Lette



Covid oggi Lombardia, 9.141 contagi e 20 morti: bollettino 31 marzo 31 Marzo 2022

Categorie Più Lette

Table with 2 columns: Category and Views. Rows: Dall'Italia e Dal Mondo (18515), Ultim'ora (17395), Home Page (4735)

# ANSA/Gli alberghi in allarme per il caro energia "insostenibile"

Colaiacono (Confindustria) " E' una tempesta perfetta"



Redazione ANSA ROMA 31 marzo 2022 19:03

(ANSA) - ROMA, 31 MAR - "Nel settore alberghiero, stiamo vivendo la tempesta perfetta. Prima è arrivata la pandemia, poi la guerra e con quella il rincaro energetico. Secondo le nostre stime il costo dell'energia passerà dal 5% al 20% nel fatturato delle imprese, ed è insostenibile". Lo dice la presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacono, nella conferenza stampa alla Camera "Caro energia, è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi", su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) organizzata da Confindustria Alberghi e Assosistema Confindustria.

"Speriamo che il governo inizi a strutturare gli interventi secondo una logica di filiera" sottolinea il Vicepresidente di Assosistema Confindustria Marco Marchetti. Tra le proposte congiunte di intervento all'esecutivo: l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore; la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'IVA agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento/ riduzione degli oneri di sistema; L'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto l'analogo periodo 2019.

"Con oltre 32 mila strutture e un milione di camere e due milioni di posti letto l'industria alberghiera italiana è fra le prime per capacità in Europa - ha ricordato Colaiacono - Secondo l'Istat il settore prima della pandemia occupava 220 mila lavoratori per un fatturato complessivo di 21 miliardi e secondo le nostre stime, le spese per l'acquisto di energia nel 2019 erano di 1,1 miliardi di euro, il 5% del fatturato". Il Covid "ha falciato" il settore. Da un fatturato "di oltre 21 miliardi nel 2019 c'è stato un -54%, con un fatturato di 9 miliardi e mezzo nel 2020". Inoltre "già nel 2021 tra gennaio e dicembre per il gas aumento del 400% a fronte di un fatturato ancora in contrazione". Ora con l'ulteriore aumento di costi energetici, "non si possono aumentare i prezzi nelle nostre strutture, anche perché c'è ancora una bassissima domanda. Si devono trovare altre soluzioni" sottolinea.

"Associo al grido d'allarme del settore alberghiero anche quello delle lavanderie industriali, sviluppate su tutto il territorio, che provvedono a reperire tutto il materiale tessile necessario per vestire le strutture alberghiere e gli hotel, anche con una manutenzione costante e quotidiana - sottolinea Marco Marchetti -. Stando all'Osservatorio di Assosistema Confindustria che ha periodicamente analizzato i

## DALLA HOME AMBIENTE&ENERGIA

**ANSA/Gli alberghi in allarme per il caro energia "insostenibile"**

[Energia](#)

**Rifiuti : Comune Peccioli, sosteniamo piani di Belvedere spa**

[Rifiuti e Riciclo](#)

**Caro bollette: Castiglione della Pescaia spegne i lampioni**

[Energia](#)



**Greenpeace, la plastica prodotta raddoppierà tra 2015 e 2035**

[Inquinamento](#)



**Gas: con efficienza energia al 2030 taglio 80% in bolletta**

[Energia](#)

## PODCAST



A cura di Podcaststory

## PRESSRELEASE



**CLABER: I maestri dell'acqua compiono 50 anni**

[Pagine Si! SpA](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

numeri del settore, a dicembre 2021 ha registrato un calo dell'attività dell'85% con una previsione per i primi tre mesi del 2022 di - 65%. Nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo "ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro".

A questa situazione già grave "si aggiungono i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio. La situazione diventa decisamente drammatica se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019)". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



 Scrivi alla redazione
  Stampa



**Tariffe luce e gas 2019: come risparmiare sulla bolletta**

[FATTORETTO Si](#)



**Le migliori opportunità di finanziamento per acquistare un'auto ibrida su**

[prestipersonali.com](#)  
[FATTORETTO Si](#)



**Convention PEF Italia: 2019 anno di svolta per le energie rinnovabili**

[Pagine Si! SpA](#)



**PagineSi! diventa NoIPlast**

[Pagine Si! SpA](#)



anygator    

FINANZA

Adnkronos.com 37 Minuti

### Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori



 0

 0





(Adnkronos) - "Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano..."

 Leggi dopo

 Articolo originale

ALTRO

Adnkronos.com 1 Giorno



### Joao Vale e Azevedo: l'economia mondiale nel 2022 è a rischio a causa dei rincari di gas ed energia elettrica

(Adnkronos) - Milano, 30 Marzo 2022. Sono migliaia le aziende italiane esposte al rischio di dover fermare la...

 Leggi dopo  0

 0

 Articolo originale

FINANZA

Agi.it 5 Giorni



### In Italia 4 milioni di famiglie sono in difficoltà economiche

... in Italia il rischio povertà delle famiglie dove il reddito principale è riconducibile a un...

 Leggi dopo  0

 0

 Articolo originale

FINANZA

Agi.it 22 Giorni



### Morning Bell: preoccupa il rialzo delle materie prime e l'inflazione

... a un massimo di 295 euro per Megawattora. Un anno fa lo stesso gas costava ... 100 mila...

 Leggi dopo  0

 1

 Articolo originale

FINANZA

Agi.it 70 Giorni



### Secondo Confcommercio, il caro-bollette costerà alle imprese 20 miliardi

... con Nomisma Energia, sugli effetti ... 30 mila alberghi italiani la spesa per la bolletta...

 Leggi dopo  0

 4

 Articolo originale

FINANZA

Agi.it 68 Giorni

VUOI ESSERE SEMPRE AGGIORNATO?  
**ORGANIZZA LE TUE NEWS**  
 CREA LA TUA RASSEGNA STAMPA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.


 Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Teleborsa](#) > economia

## CARO ENERGIA, ALLARME PER IL SETTORE ALBERGHIERO




(Teleborsa) - Forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi dell'energia, del gas e delle materie prime, aggravato dal

recente conflitto in Ucraina.

Del tema si è parlato oggi a Roma, alla Camera dei Deputati, durante la conferenza stampa: **"Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi"**, su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da **Confindustria Alberghi** e da **Assosistema Confindustria**.

"Il settore turistico nel 2019 rappresentava il 14,9% della forza lavoro del Paese e secondo ISTAT, nel solo comparto ricettivo, gli occupati erano circa 300 mila. Lo stop delle attività ha arrestato i flussi turistici che, prima della crisi pandemica, registravano dalla UE oltre 24,5 milioni di arrivi con 82 milioni presenze (pernottamenti), e dall'extra Ue 23 milioni di arrivi e 58,3 milioni di presenze - dichiara Maria Carmela Colaiacovo, Presidente di Confindustria Alberghi - Un duro colpo che si è tradotto per molte realtà, con particolare riferimento a quelle delle città d'arte, in una perdita di fatturato dell'80%. Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra ha scatenato una "tempesta perfetta" **colpendo l'economia del Paese e il settore alberghiero**".

"L'Osservatorio del Centro Studi di Assosistema Confindustria ha periodicamente analizzato i numeri della crisi delle lavanderie industriali operanti nel comparto turistico (non solo alberghiero ma anche della ristorazione) evidenziando in particolare a dicembre 2021 un calo dell'attività dell'85%, con una previsione per



questi primi 3 mesi del 2022 del -65%", sottolinea il Vice Presidente di Assosistema Confindustria, **Marco Marchetti**. "Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, **mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro**".

In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono dunque al Governo: L'innalzamento al **25%** del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore; La proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'**IVA** agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento/riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve; L'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato **nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto l'analogo periodo 2019**.

(TELEBORSA) 31-03-2022 18:10

[Servizi](#)  
[Pubblicità](#)  
[Listino ufficiale](#)

[Altri link](#)  
[Comitato Corporate Governance](#)

 EN



Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Copyright | Privacy | Cookie policy | Credits | Codice di Comportamento



# IL MONDO È INTERCONNESSO COSÌ COME IL NOSTRO APPROCCIO AL REDDITO FISSO.

 Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > Finanza

## ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI GIOVEDÌ 31 MARZO



FINANZA - Nessun appuntamento in agenda.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Intek. INCONTRI SOCIETA' QUOTATE - Nessun appuntamento in agenda.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Milano: assemblea ordinaria e straordinaria Anima Holding. Ore 14,30. Parte ordinaria: bilancio al 31/12/21, autorizzazione acquisto/disposizione azioni proprie. Parte straordinaria: proposta annullamento di n. 22.118.147 azioni proprie.

DATI MACROECONOMICI - Stati Uniti: Richieste di sussidio, settim. Ore 13,30.

- Stati Uniti: Deflatore consumi (core) m/m, febbraio.

Ore 14,30.

- Stati Uniti: Redditi delle famiglie m/m, febbraio. Ore 14,30.

- Stati Uniti: PMI (Chicago), marzo. Ore 15,45.

ECONOMIA - Roma: conferenza stampa del presidente del Consiglio Mario Draghi nella sede della stampa estera.

- Roma: conferenza stampa del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, per presentare la Relazione aggiornata sullo stato di avanzamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Ore 14,00. In streaming.

- "Verso un'Italia cashless: le opportunità del PNRR e i trend innovativi nel mondo dei pagamenti", presentazione del Rapporto 'Cashless Society 2022' di The European House - Ambrosetti. Ore 14,30. Villa d'Este a Cernobbio e in streaming.

- webinar "Dal Gas alle rinnovabili. Scenari e benefici della decarbonizzazione dei sistemi di riscaldamento degli edifici in Italia", presentazione dello studio di Elemens per legambiente e Kyoto Club. Ore 15,00.

- webinar Prometeia "Rapporto di Previsione di marzo - Dopo la pandemia, la guerra". Ore 15,00.

- Roma: conferenza stampa "Caro energia, e' allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi", organizzata da Assosistema Confindustria e Confindustria Alberghi. Ore



16,00. Presso sala Conferenze stampa della Camera dei Deputati.

- Bergamo: Assemblea Piccola Industria Confindustria Bergamo "Piccola Industria: valori e prospettive". Ore 18,00. Partecipa, tra gli altri, Giovanni Baroni, vice presidente Confindustria e presidente P.I. di Confindustria. Confindustria Bergamo.

- Roma: Luiss organizza la presentazione del libro "Pianificazione e controllo: Eseguire la strategia per creare valore" (Luiss University Press) di Carlo Maria Ferro. Ore 18,00. Aula Toti, campus di Viale Romania 32.

POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE Camera 9,30 mozioni governance Ue; mozioni nucleare nuova generazione; (Aula) 13,30 Ddl delega riforma giustizia (Giustizia) 13,30 audizione Fondazione Filiera Italia su aumento costi a seguito conflitto in Ucraina (Agricoltura) 13,30 Dl bollette (Ambiente e Attivita' produttive riunite) 14,45 Ddl diritto d'autore online Cultura e Trasporti riunite) Senato 8,00 Audizione ministro Politiche Agricole, Stefano Patuanelli, su sovranita' alimentare (Agricoltura) 8,30 Audizione segretario generale Difesa, Luciano Portolano, su export materiali difesa (Difesa) 8,30 Audizione Commissaria europea servizi finanziari, stabilita' finanziaria e Unione mercati capitali, Mairead McGuinness (Finanze e Politiche Ue Senato e Camera) 13,00 Dl anti-rincari (Finanze e Industria) 14,00 Audizioni su Ddl lobbying (Affari Costituzionali) 15,00 Question time (Aula) Organismi bicamerali 10,30 audizione ad Snam, Marco Alvera' (Copasir) 13,45 audizione Inpgi (Enti previdenziali).

Red-

(RADIOCOR) 31-03-22 12:30:34 (0355) 5 NNNN

#### Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN 0661	MAX 0661	APERTURA
<a href="#">INTEK GROUP RSP</a>	0,67	+1,52	12.36.20	0,65	0,684	0,67
<a href="#">SNAM</a>	5,18	+0,50	12.46.21	5,138	5,204	5,158
<a href="#">INTEK GROUP</a>	0,524	-0,38	12.26.27	0,518	0,532	0,532
<a href="#">ANIMA HOLDING</a>	4,089	-2,20	12.46.49	4,084	4,20	4,20

#### TAG

**PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE**

**PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA**

**ATTIVITÀ MANIFATTURIERE STATI UNITI D'AMERICA AMERICA**

**SNAM ANIMA INTEK GROUP IMPRESA ECONOMIA ITA**

Servizi  
Pubblicità  
Listino ufficiale

Altri link  
Comitato Corporate Governance

 EN

ULTIMISSIME  adnkronos

Giovedì 31 Marzo - agg. 19:07

adv

## Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

ULTIMISSIME ADN

Giovedì 31 Marzo 2022



Roma, 31 mar. (Adn Kronos) - In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l'energia elettrica ed il gas, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono al Governo, innanzitutto l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore. Le richieste sono state illustrate in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati, su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva), dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti. Inoltre le imprese chiedono l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all'analogo periodo del 2019. Inoltre, la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento e riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve.

ULTIMISSIME  adnkronos

Giovedì 31 Marzo - agg. 18:45

adv

## Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

ULTIMISSIME ADN

Giovedì 31 Marzo 2022



Roma, 31 mar. - (Adnkronos) - I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel. A lanciare l'allarme sono Confindustria Alberghi e Assosistema, le due associazioni aderenti a Confindustria in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva). Le due Associazioni, rappresentate dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.

ULTIMISSIME  adnkronos

Giovedì 31 Marzo - agg. 19:07

adv

## Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori

ULTIMISSIME ADN

Giovedì 31 Marzo 2022



Roma, 31 mar. (Adnkronos) - "Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio". E' quanto ha affermato il vice presidente di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti alla conferenza stampa sul caro energia organizzato con Confindustria Alberghi su iniziativa del deputato Maria Teresa Baldini (Italia Viva) a cui ha partecipato anche il deputato Cosimo Ferri (Italia Viva).

"La situazione diventa decisamente drammatica - ha osservato - se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019".

Le lavanderie industriali che operano settore turistico a dicembre 2021 hanno subito un calo dell'attività dell'85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%, ha ricordato Marchetti in base a un'analisi dell'Osservatorio del Centro Studi di Assosistema. "Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro ha concluso.

**ULTIMISSIME** adnkronos

Giovedì 31 Marzo - agg. 19:08

adv

## Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta

ULTIMISSIME ADN

Giovedì 31 Marzo 2022



Roma, 31 mar. (Adnkronos) - "Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi energetici hanno scatenato una tempesta perfetta colpendo l'economia del Paese e il settore alberghiero". Lo ha dichiarato Maria Carmela Colaiacovo, presidente di Confindustria Alberghi alla conferenza stampa 'Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi', su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria.



"Dopo la pandemia abbiamo a che fare con un nuovo mostro che sono i costi energetici, elettricità e gas, che sono aumentati del 400% negli ultimi mesi. Gli alberghi non riescono a sostenere questi costi così alti e per questo fatto ci uniamo ai nostri colleghi di Assosistema che rappresentano le lavanderie industriali, con cui lavoriamo a stretto contatto e sono tra i nostri partner più importanti per la gestione alberghi", ha detto.

"Una situazione già difficile continua la presidente Colaiacovo su cui si sta scaricando l'aumento esponenziale dell'energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull'utente finale. Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra Eu che sceglie la ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio".

Nel corso del 2021 la sola componente di gas ha registrato un incremento del costo di quasi il 400%, a fronte di una contrazione del fatturato, che in particolare nelle città d'arte particolarmente colpite dalla crisi, è andata ben oltre il 60%. La quota di fatturato che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le nostre stime, salirà dal 5,2% del 2019 al 20% (+285%).



"Dati allarmanti, per i quali si rendono necessari interventi strutturali dedicati al settore indispensabili a mantenere in vita le aziende già duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra. Sosteniamo le azioni del Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il comparto", conclude la Presidente di Confindustria Alberghi.



Cerca



CORRIERE AREZZO.it

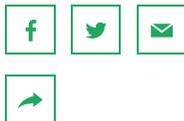
TOSCANA

SPORT

ITALIA

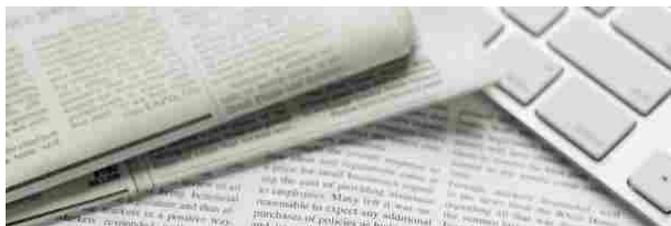
METEO

Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

## Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti



31 marzo 2022

a a a

Roma, 31 mar. (Adnkronos) - In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l'energia elettrica ed il gas, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono al Governo, innanzitutto l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore. Le richieste sono state illustrate in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati, su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva), dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti. Inoltre le imprese chiedono l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all'analogo periodo del 2019. Inoltre, la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento e riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve.

■ ISTAT



**Il tasso d'occupazione in Italia sale al 59,6%, la disoccupazione è in calo**

■ COVID



**Fine dello stato di emergenza. Ecco come cambiano gli obblighi | Il calendario**

■ POLITICA

**Elezioni, il 12 giugno si vota per referendum e amministrative**

CORRIERE AREZZO.it

■ OLANDA

**Sparatoria in un McDonald's a Zwolle: due morti**

CORRIERE AREZZO.it

Taboola Feed



In evidenza



## Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

Roma, 31 mar. - (Adnkronos) - I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al immagine 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel. A lanciare l'allarme sono Confindustria Alberghi e Assosistema, le due associazioni aderenti a Confindustria in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva). Le due Associazioni, rappresentate dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.



Cerca



CORRIEREAREZZO.it

TOSCANA

SPORT

ITALIA

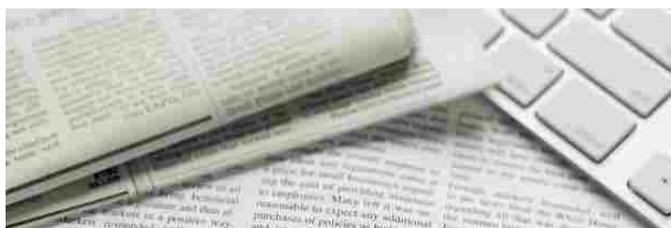
METEO

Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

## Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori



31 marzo 2022

a a a

Roma, 31 mar. (Adnkronos) - "Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio". E' quanto ha affermato il vice presidente di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti alla conferenza stampa sul caro energia organizzato con Confindustria Alberghi su iniziativa del deputato Maria Teresa Baldini (Italia Viva) a cui ha partecipato anche il deputato Cosimo Ferri (Italia Viva).

"La situazione diventa decisamente drammatica - ha osservato - se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019".

■ ISTAT



**Il tasso d'occupazione in Italia sale al 59,6%, la disoccupazione è in calo**

■ COVID



**Fine dello stato di emergenza. Ecco come cambiano gli obblighi | Il calendario**

■ POLITICA

**Elezioni, il 12 giugno si vota per referendum e amministrative**

CORRIEREAREZZO.it

■ OLANDA



Le lavanderie industriali che operano settore turistico a dicembre 2021 hanno subito un calo dell'attività dell'85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%, ha ricordato Marchetti in base a un'analisi dell'Osservatorio del Centro Studi di Assosistema. "Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro" ha concluso.

**Sparatoria in un McDonald's a Zwolle: due morti**

**In evidenza**

**Corriere di Arezzo TV**

**Arezzo, arrestata titolare del bar: accusata di spacciare cocaina dietro al bancone. Video**

Taboola Feed



**Scoperti gli autori dello striscione "Abbiamo un sogno: Subbiano come Codogno". Sono tre 30enni che si sono presentati dai carabinieri**

I carabinieri della Sezione Operativa e della Stazione di Subbiano, dopo tre giorni di accertamenti ed approfondimenti ininterrotti, hanno individuato...

Corriere di Arezzo



**MINI Full Electric Camden edition.**

MINI | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

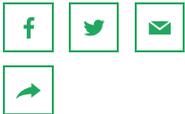


## Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'

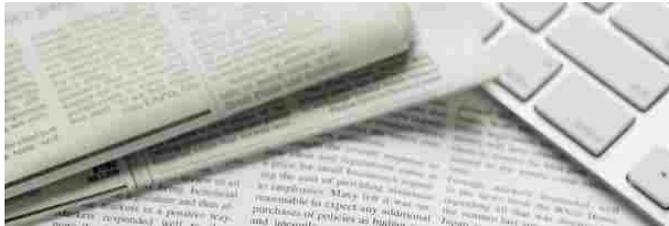
a a Roma, 31 mar. (Adnkronos) - "Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi energetici hanno scatenato una tempesta perfetta' colpendo l'economia del Paese e il settore alberghiero". Lo ha dichiarato Maria Carmela Colaiacovo, presidente di Confindustria Alberghi alla conferenza stampa 'Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi', su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria. "Dopo la pandemia abbiamo a che fare con un nuovo mostro che sono i costi energetici, elettricità e gas, che sono aumentati del 400% negli ultimi mesi. Gli alberghi non riescono a sostenere questi costi così alti e per questo fatto ci uniamo ai nostri colleghi di Assosistema che rappresentano le lavanderie industriali, con cui lavoriamo a stretto contatto e sono tra i nostri partner più importanti per la gestione alberghi", ha detto. "Una situazione già difficile continua la presidente Colaiacovo su cui si sta scaricando l'aumento esponenziale dell'energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull'utente finale. Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra Eu che sceglie la ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio". Nel corso del 2021 la sola componente di gas ha registrato un incremento del costo di quasi il 400%, a fronte di una contrazione del fatturato, che in particolare nelle città d'arte particolarmente colpite dalla crisi, è andata ben oltre il 60%. La quota di fatturato che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le nostre stime, salirà dal 5,2% del 2019 al 20% (+285%). "Dati allarmanti, per i quali si rendono necessari interventi strutturali dedicati al settore indispensabili a mantenere in vita le aziende già duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra. Sosteniamo le azioni del Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il comparto", conclude la Presidente di Confindustria Alberghi.

immagine

Condividi:


[HOME](#) / [CORR.IT](#) / [ADNKRONOS](#)

## Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti



31 marzo 2022

a a a

Roma, 31 mar. (Adnkronos) - In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l'energia elettrica ed il gas, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono al Governo, innanzitutto l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore. Le richieste sono state illustrate in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati, su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva), dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti. Inoltre le imprese chiedono l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all'analogo periodo del 2019. Inoltre, la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento e riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve.

ISTAT



**Il tasso d'occupazione in Italia sale al 59,6%, la disoccupazione è in calo**

COVID



**Fine dello stato di emergenza. Ecco come cambiano gli obblighi | Il calendario**

POLITICA

**Elezioni, il 12 giugno si vota per referendum e amministrative**

CORRIERE RIETI

OLANDA

**Sparatoria in un McDonald's a Zwolle: due morti**

CORRIERE RIETI

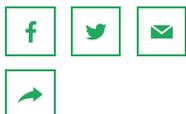


## Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

Roma, 31 mar. - (Adnkronos) - I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al immagine 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel. A lanciare l'allarme sono Confindustria Alberghi e Assosistema, le due associazioni aderenti a Confindustria in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva). Le due Associazioni, rappresentate dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.

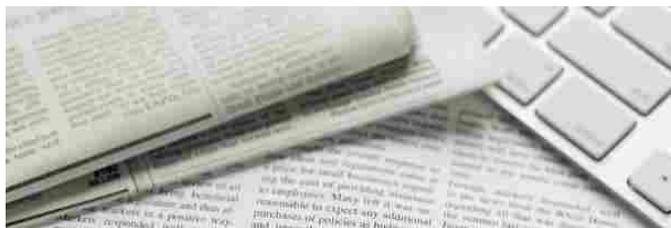


Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

## Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori



31 marzo 2022

a a a

Roma, 31 mar. (Adnkronos) - "Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio". E' quanto ha affermato il vice presidente di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti alla conferenza stampa sul caro energia organizzato con Confindustria Alberghi su iniziativa del deputato Maria Teresa Baldini (Italia Viva) a cui ha partecipato anche il deputato Cosimo Ferri (Italia Viva).

"La situazione diventa decisamente drammatica - ha osservato - se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019".

■ ISTAT



**Il tasso d'occupazione in Italia sale al 59,6%, la disoccupazione è in calo**

■ COVID



**Fine dello stato di emergenza. Ecco come cambiano gli obblighi | Il calendario**

■ POLITICA

**Elezioni, il 12 giugno si vota per referendum e amministrative**

CORRIERE DI RIETI .it

■ OLANDA



Le lavanderie industriali che operano settore turistico a dicembre 2021 hanno subito un calo dell'attività dell'85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%, ha ricordato Marchetti in base a un'analisi dell'Osservatorio del Centro Studi di Assosistema. "Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro" ha concluso.

**Sparatoria in un McDonald's a Zwolle: due morti**

**In evidenza**

**Corriere di Rieti TV**

**Rieti, escursionista disperso sui Monti della Laga. Le ricerche del soccorso alpino | Video**



**CORRIERE DI RIETI**.it

Gestione Cookie Privacy Policy

Contatti

Pubblicità

Condizioni Generali

Credits



Edicola digitale



Corriere Shopping





## Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'

a a Roma, 31 mar. (Adnkronos) - "Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi energetici hanno scatenato una tempesta perfetta' colpendo l'economia del Paese e il settore alberghiero". Lo ha dichiarato Maria Carmela Colaiacovo, presidente di Confindustria Alberghi alla conferenza stampa 'Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi', su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria. "Dopo la pandemia abbiamo a che fare con un nuovo mostro che sono i costi energetici, elettricità e gas, che sono aumentati del 400% negli ultimi mesi. Gli alberghi non riescono a sostenere questi costi così alti e per questo fatto ci uniamo ai nostri colleghi di Assosistema che rappresentano le lavanderie industriali, con cui lavoriamo a stretto contatto e sono tra i nostri partner più importanti per la gestione alberghi", ha detto. "Una situazione già difficile continua la presidente Colaiacovo su cui si sta scaricando l'aumento esponenziale dell'energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull'utente finale. Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra Eu che sceglie la ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio". Nel corso del 2021 la sola componente di gas ha registrato un incremento del costo di quasi il 400%, a fronte di una contrazione del fatturato, che in particolare nelle città d'arte particolarmente colpite dalla crisi, è andata ben oltre il 60%. La quota di fatturato che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le nostre stime, salirà dal 5,2% del 2019 al 20% (+285%). "Dati allarmanti, per i quali si rendono necessari interventi strutturali dedicati al settore indispensabili a mantenere in vita le aziende già duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra. Sosteniamo le azioni del Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il comparto", conclude la Presidente di Confindustria Alberghi.

immagine



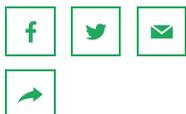
Cerca



CORRIERE SIENA .it

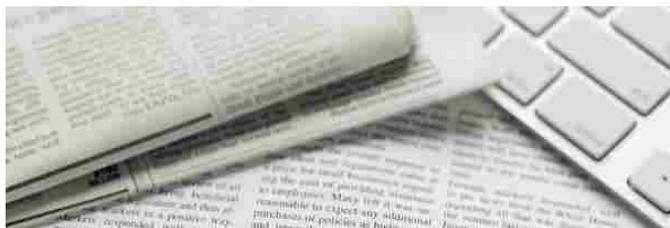
TOSCANA PALIO COVID

Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

## Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti



31 marzo 2022

a a a

Roma, 31 mar. (Adnkronos) - In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l'energia elettrica ed il gas, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono al Governo, innanzitutto l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore. Le richieste sono state illustrate in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati, su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva), dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti. Inoltre le imprese chiedono l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all'analogo periodo del 2019. Inoltre, la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento e riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve.

■ ISTAT



**Il tasso d'occupazione in Italia sale al 59,6%, la disoccupazione è in calo**

■ COVID



**Fine dello stato di emergenza. Ecco come cambiano gli obblighi | Il calendario**

■ POLITICA

**Elezioni, il 12 giugno si vota per referendum e amministrative**

■ OLANDA

**Sparatoria in un McDonald's a Zwolle: due morti**

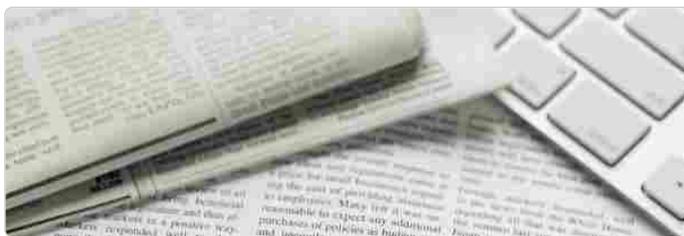
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

Roma, 31 mar. - (Adnkronos) - I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel. A lanciare l'allarme sono Confindustria Alberghi e Assosistema, le due associazioni aderenti a Confindustria

in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva). Le due Associazioni, rappresentate dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.



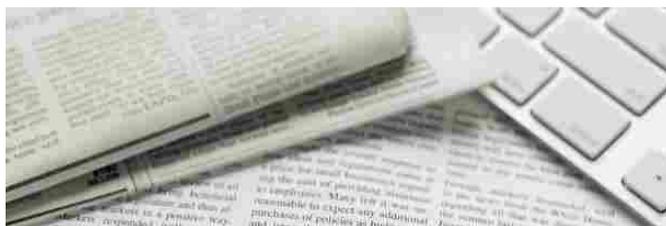


Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

## Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori



31 marzo 2022

a a

Roma, 31 mar. (Adnkronos) - "Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio". E' quanto ha affermato il vice presidente di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti alla conferenza stampa sul caro energia organizzato con Confindustria Alberghi su iniziativa del deputato Maria Teresa Baldini (Italia Viva) a cui ha partecipato anche il deputato Cosimo Ferri (Italia Viva).

"La situazione diventa decisamente drammatica - ha osservato - se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019".

SIENA



**Magistrato e Arte dei vasai valorizzano il monumento ai contradaioli defunti del Laterano**

ISTAT



**Il tasso d'occupazione in Italia sale al 59,6%, la disoccupazione è in calo**

COVID

**Fine dello stato di emergenza. Ecco come cambiano gli obblighi | Il calendario**

CORRIERE SIENA .it



**POLITICA**

**Elezioni, il 12 giugno si vota per referendum e amministrative**

CORRIERE SIENA

Le lavanderie industriali che operano settore turistico a dicembre 2021 hanno subito un calo dell'attività dell'85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%, ha ricordato Marchetti in base a un'analisi dell'Osservatorio del Centro Studi di Assosistema. "Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro" ha concluso.

## In evidenza

### Corriere di Siena TV

**Strade Bianche 2022, la caduta di Alaphilippe: il vento butta giù il gruppo e il francese vol... terra**



**CORRIERE DI SIENA**.it

Gestione Cookie Privacy Policy

Contatti

Pubblicità

Condizioni Generali

Credits



Edicola digitale



Corriere Shopping



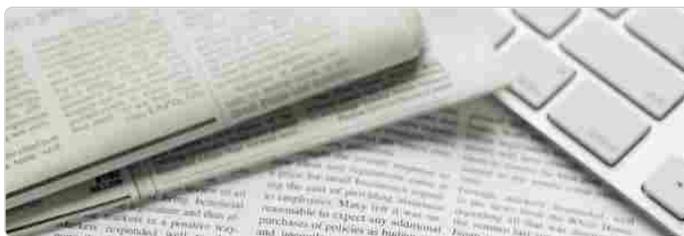


## Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'

Roma, 31 mar. (Adnkronos) - "Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi energetici hanno scatenato una tempesta perfetta' colpendo l'economia del Paese e il settore alberghiero".

Lo ha dichiarato Maria Carmela Colaiacovo, presidente di

Confindustria Alberghi alla conferenza stampa 'Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi', su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria. "Dopo la pandemia abbiamo a che fare con un nuovo mostro che sono i costi energetici, elettricità e gas, che sono aumentati del 400% negli ultimi mesi. Gli alberghi non riescono a sostenere questi costi così alti e per questo fatto ci uniamo ai nostri colleghi di Assosistema che rappresentano le lavanderie industriali, con cui lavoriamo a stretto contatto e sono tra i nostri partner più importanti per la gestione alberghi", ha detto. "Una situazione già difficile continua la presidente Colaiacovo su cui si sta scaricando l'aumento esponenziale dell'energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull'utente finale. Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra Eu che sceglie la ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio". Nel corso del 2021 la sola componente di gas ha registrato un incremento del costo di quasi il 400%, a fronte di una contrazione del fatturato, che in particolare nelle città d'arte particolarmente colpite dalla crisi, è andata ben oltre il 60%. La quota di fatturato che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le nostre stime, salirà dal 5,2% del 2019 al 20% (+285%). "Dati allarmanti, per i quali si rendono necessari interventi strutturali dedicati al settore indispensabili a mantenere in vita le aziende già duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra. Sosteniamo le azioni del Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il comparto", conclude la Presidente di Confindustria Alberghi.





Cerca

f t o

CORRIERE VITERBO.it

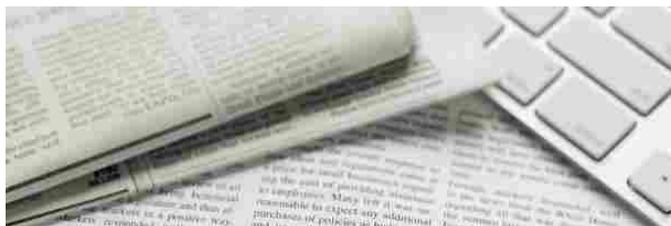
LAZIO COVID SPORT

Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

## Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti



31 marzo 2022

a a a

Roma, 31 mar. (Adnkronos) - In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l'energia elettrica ed il gas, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono al Governo, innanzitutto l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore. Le richieste sono state illustrate in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati, su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva), dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti. Inoltre le imprese chiedono l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all'analogo periodo del 2019. Inoltre, la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento e riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve.

ISTAT



**Il tasso d'occupazione in Italia sale al 59,6%, la disoccupazione è in calo**

COVID



**Fine dello stato di emergenza. Ecco come cambiano gli obblighi | Il calendario**

POLITICA

**Elezioni, il 12 giugno si vota per referendum e amministrative**

TERNI

**Firmato l'accordo tra Ast e sindacati. In arrivo 118 assunzioni**

Taboola Feed



In evidenza

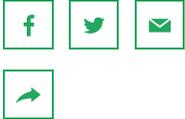


## Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

Roma, 31 mar. - (Adnkronos) - I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al immagine 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel. A lanciare l'allarme sono Confindustria Alberghi e Assosistema, le due associazioni aderenti a Confindustria in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva). Le due Associazioni, rappresentate dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.

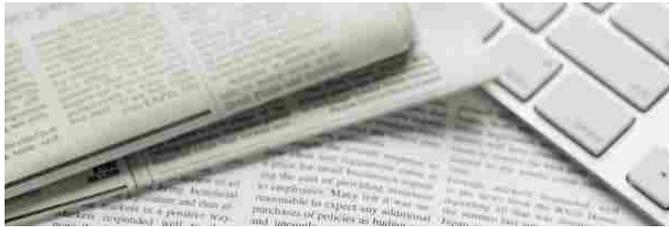


Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

## Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori



31 marzo 2022

a a a

Roma, 31 mar. (Adnkronos) - "Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio". E' quanto ha affermato il vice presidente di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti alla conferenza stampa sul caro energia organizzato con Confindustria Alberghi su iniziativa del deputato Maria Teresa Baldini (Italia Viva) a cui ha partecipato anche il deputato Cosimo Ferri (Italia Viva).

"La situazione diventa decisamente drammatica - ha osservato - se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019".

■ ISTAT



**Il tasso d'occupazione in Italia sale al 59,6%, la disoccupazione è in calo**

■ COVID



**Fine dello stato di emergenza. Ecco come cambiano gli obblighi | Il calendario**

■ POLITICA

**Elezioni, il 12 giugno si vota per referendum e amministrative**

■ TERNI



Le lavanderie industriali che operano settore turistico a dicembre 2021 hanno subito un calo dell'attività dell'85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%, ha ricordato Marchetti in base a un'analisi dell'Osservatorio del Centro Studi di Assosistema. "Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro" ha concluso.

**Firmato l'accordo tra Ast e sindacati. In arrivo 118 assunzioni**

**In evidenza**

**Corriere di Viterbo TV**



**Viterbo, teatro. Successo per il debutto del Don Pasquale | Video**



Taboola Feed



collaboriamo@easy-caresrl.it

**Aglea Salus, una sanità integrativa e diffusa è possibile**

La società di mutuo soccorso risponde alle esigenze di tutela di sempre più cittadini, e per questo sta ampliando la propria rete di inf...

Corriere di Viterbo



**Scarpe donna per ogni occasione. Acquista Online**

Scarpe donna | Ricerca annunci | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'

a a Roma, 31 mar. (Adnkronos) - "Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi energetici hanno scatenato una tempesta perfetta' colpendo l'economia del Paese e il settore alberghiero". Lo ha dichiarato Maria Carmela Colaiacovo, presidente di Confindustria Alberghi alla conferenza stampa 'Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi', su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria. "Dopo la pandemia abbiamo a che fare con un nuovo mostro che sono i costi energetici, elettricità e gas, che sono aumentati del 400% negli ultimi mesi. Gli alberghi non riescono a sostenere questi costi così alti e per questo fatto ci uniamo ai nostri colleghi di Assosistema che rappresentano le lavanderie industriali, con cui lavoriamo a stretto contatto e sono tra i nostri partner più importanti per la gestione alberghi", ha detto. "Una situazione già difficile continua la presidente Colaiacovo su cui si sta scaricando l'aumento esponenziale dell'energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull'utente finale. Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra Eu che sceglie la ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio". Nel corso del 2021 la sola componente di gas ha registrato un incremento del costo di quasi il 400%, a fronte di una contrazione del fatturato, che in particolare nelle città d'arte particolarmente colpite dalla crisi, è andata ben oltre il 60%. La quota di fatturato che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le nostre stime, salirà dal 5,2% del 2019 al 20% (+285%). "Dati allarmanti, per i quali si rendono necessari interventi strutturali dedicati al settore indispensabili a mantenere in vita le aziende già duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra. Sosteniamo le azioni del Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il comparto", conclude la Presidente di Confindustria Alberghi.

immagine

## Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

(Adnkronos) In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l'energia elettrica ed il gas, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono al Governo, innanzitutto l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore. Le richieste sono state illustrate in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati, su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva), dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo



e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti. Inoltre le imprese chiedono l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all'analogo periodo del 2019. Inoltre, la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento e riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve. Fonte [www.adnkronos.com](http://www.adnkronos.com) Informativa Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità pubblicitarie: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante Accetta, chiudendo questa informativa, proseguendo la navigazione di questa pagina, interagendo con un link o un pulsante al di fuori di questa informativa o continuando a navigare in altro modo.



# Crema Oggi

Il quotidiano online di Crema



Menu

Home

Cronaca

Politica

Economia

Cultura

Spettacolo

Sport

Lettere

Cerca



Ultimo News

31 Marzo 2022

Borghetti: "Energia, partita centrale anche per i Comuni"

31 Marzo 2022

È partito il progetto "Ospitalità"

## CREMONA 1

## CANALE 19 DEL DIGITALE TERRESTRE

human

forward.



randstad

Per informazioni  
0372 8056

NAZIONALI

Oggi alle 18:32

I commenti sono chiusi

Commenta



### Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie



NUOVO SKODA KAMIQ



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(Adnkronos) –

I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel. A lanciare l'allarme sono Confindustria Alberghi e Assosistema, le due associazioni aderenti a Confindustria in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva). Le due Associazioni, rappresentate dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.

Fonte [www.adnkronos.com](http://www.adnkronos.com)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Condividi





# Crema Oggi

Il quotidiano online di Crema



Menu

Home

Cronaca

Politica

Economia

Cultura

Spettacolo

Sport

Lettere

Cerca



Ultime News

31 Marzo 2022 Borghetti: "Energia, partita centrale anche per i Comuni" 31 Marzo 2022 È partito il progetto "Ospitalità"



## Cremona Jazz

22 aprile - 27 maggio 2022

Auditorium Giovanni Arvedi | Museo del Violino



- in Lins & Friends 22 aprile - ore 21
- McKenzie Quartet 26 maggio - ore 21
- esu & Omar Sosa 27 maggio - ore 21
- rgio Cammariere Special Trio 30 maggio - ore 21
- o, Dado Moroni, Zunino The Trio 30 maggio - ore 21

Auditorium Giovanni Arvedi Museo del Violino

22 aprile 27 maggio 2022



**EURONORD** S.p.A. Centro Servizi Lamiera

NAZIONALI | Oggi alle 18:47 | I commenti sono chiusi | Commenta

### Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori



**LATTOGENO**

CONSORZIO AGRARIO CREMONA

...dal 1896 nel ciclo vitale dell'agricoltura

**NATURA HYBRID**

AMBULATORIO ODONTOIATRICO

**MARTEO**

SEMPRE VICINI AI NOSTRI PAZIENTI

**Implantologia STRAUMANN**

per offrire al paziente il miglior trattamento possibile

Radiografie - Ortodontografia - Tac

Via Garibaldi, 26 Castelvetro (Cs) - Tel 0372 427092 - Fax 0372 425343

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(Adnkronos) – “Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggino e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio”. E’ quanto ha affermato il vice presidente di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti alla conferenza stampa sul caro energia organizzato con Confindustria Alberghi su iniziativa del deputato Maria Teresa Baldini (Italia Viva) a cui ha partecipato anche il deputato Cosimo Ferri (Italia Viva).

“La situazione diventa decisamente drammatica – ha osservato -se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019”.

Le lavanderie industriali che operano settore turistico a dicembre 2021 hanno subito un calo dell’attività dell’85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%, ha ricordato Marchetti in base a un’analisi dell’Osservatorio del Centro Studi di Assosistema. “Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro” ha concluso.





# CremaOggi

Il quotidiano online di Crema



Menu

Home

Cronaca

Politica

Economia

Cultura

Spettacolo

Sport

Lettere

Cerca



Ultimo News

so avanti . 31 Marzo 2022 Borghetti: "Energia, partita centrale anche per i Comuni" . 31 Marzo 2022 È partito il progetto "Ospitali

## CREMONA | 1

## CANALE 19 DEL DIGITALE TERRESTRE

OLTRE 35 ANNI DI PASSIONE

# Pomi

Per informazioni  
0372 8056

NAZIONALI

Oggi alle 18:41

I commenti sono chiusi

Commenta



### Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'

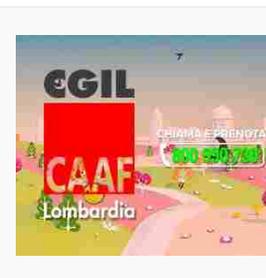


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(Adnkronos) – “Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi energetici hanno scatenato una ‘tempesta perfetta’ colpendo l’economia del Paese e il settore alberghiero”. Lo ha dichiarato Maria Carmela Colaiacovo, presidente di Confindustria Alberghi alla conferenza stampa ‘Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi’, su iniziativa dell’onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria.

“Dopo la pandemia abbiamo a che fare con un nuovo mostro che sono i costi energetici, elettricità e gas, che sono aumentati del 400% negli ultimi mesi. Gli alberghi non riescono a sostenere questi costi così alti e per questo fatto ci uniamo ai nostri colleghi di Assosistema che rappresentano le lavanderie industriali, con cui lavoriamo a stretto contatto e sono tra i nostri partner più importanti per la gestione alberghi”, ha detto.

“Una situazione già difficile – continua la presidente Colaiacovo – su cui si sta scaricando l’aumento esponenziale dell’energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull’utente finale. Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra Eu che sceglie la ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio”.



**Pomi**  
O così. O Pomi.

**CremonaOggi**  
Il quotidiano online di Cremona

**Pomi**  
O così. O Pomi.

- Menu
- Home
- Cronaca
- Politica
- Economia
- Cultura
- Spettacolo
- Sport
- Interviste
- Lettere
- Cerca

Le parole del tempo **Attivologia Balotta** · 31 Marzo 2022 Covid: 313 casi in provincia, 9.141 in regione. 20 decessi · 31 Marzo 2022 "Con ospedale compr

CREMA  
CREMONA

AIUTIAMO  
I NOSTRI  
OSPEDALI

UNITI PER LA  
PROVINCIA  
DI CREMONA

4541140400000231085

**RACCOLTA FONDI PER L'ASSOCIAZIONE  
UNITI PER LA PROVINCIA DI CREMONA**

**AIUTIAMO I NOSTRI OSPEDALI**  
IBAN: IT132084541140400000231085



**CLICCA QUI E SCOPRI LE NOSTRE PROPOSTE**  
CREMONA Via Tonari 25 Tel. 0372 423944  
CREMA Via P. Viviani 2 Tel 0373 185004

NAZIONALI | Oggi alle 18:34 | I commenti sono chiusi | Commenta

# Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti



(Adnkronos) – In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l'energia elettrica ed il gas, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono al Governo, innanzitutto l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto

**Centro Medico Sant'Agostino**  
"Un solo centro per avere tutto a portata di mano"  
Piazza Gerolamo Vida, 9  
26100 Cremona (CR)  
P.IVA 00776770190  
0372-24588 | 0372-410793  
info@santagostinocremona.it  
santagostinocremona  
santagostinocremona

**REALE MUTUA**  
AGENZIA DI CREMONA  
GIUSEPPE LAURITANO SRL  
Via Prechi, 1a Denominazione ETR  
01102 29118  
www.realemutua.com

**FARMACIA PORTAVENEZIA**  
Piazza Libertà, 4 - Cremona  
0372 22181  
NELLA NOSTRA FARMACIA E' POSSIBILE E EFFETTUALE  
**TAMPONI MOLECOLARI E RAPIDI COVID-19**  
TUTTI I GIORNI  
PER PRENOTAZIONE  
www.rentestampocovidcremona.it

0372 749589  
339 2759290  
ferraronimarmi@alice.it  
viale Marconi 29  
Spinadesco (Cr)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

stabilito per le imprese energivore. Le richieste sono state illustrate in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati, su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva), dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti. Inoltre le imprese chiedono l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all'analogo periodo del 2019. Inoltre, la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento e riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve.

Fonte [www.adnkronos.com](http://www.adnkronos.com)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**compagnia ferroviaria italiana**

Sede Legale e Operativa: Via Salaria, 226 Roma  
Tel. +39 (0)6 85305326 Fax. +39 (0)6 85301073

Sede Amministrativa: Piazza Europa, 5 Terni  
Tel. +39 (0) 744 429853 Fax: +39 (0)744 435236

info@compagniaferroviariaitaliana.it  
www.compagniaferroviariaitaliana.it

## Condividi



## Commenti

I commenti sono chiusi.



# CremonaOggi

Il quotidiano online di Cremona



- Menu
- Home
- Cronaca
- Politica
- Economia
- Cultura
- Spettacolo
- Sport
- Interviste
- Lettere
- Cerca

Ultime Notizie • 31 Marzo 2022 Covid: 313 casi in provincia, 9.141 in regione. 20 decessi • 31 Marzo 2022 "Con ospedale compro

CREMA  
CREMONA



AIUTIAMO  
I NOSTRI  
OSPEDALI

UNITI PER LA  
PROVINCIA  
DI CREMONA

45411404000000231085

**RACCOLTA FONDI PER L'ASSOCIAZIONE  
UNITI PER LA PROVINCIA DI CREMONA**

**AIUTIAMO I NOSTRI OSPEDALI**  
IBAN: IT132084541140400000231085



## Canottieri Baldesio

Per i nuovi soci pagamenti personalizzati fino a 48 mesi



NAZIONALI | Oggi alle 18:32 | I commenti sono chiusi | Commenta

## Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie



SCOPRI LA NUOVA GAMMA JEEP  
4x4 PLUG-IN HYBRID  
GRUPPO EDISON Jeep

**MULTIMOTOR** s.r.l.  
di Concaro Davide e Poli Antonello

Pompe di ricircolo  
Pompe da pozzo

Inverter per  
pompe  
varie marche

**sma**  
smaemporiocasa.it

tel. 0375 97677  
info@smaemporiocasa.it

**Centro Medico Sant'Agostino**

"Un solo centro per avere tutto a portata di mano"

Piazza Gerolamo Vida, 9  
26100 Cremona (CR)  
P.IVA 00776770190

0372-24588 | 0372-410793  
info@santagostinocremona.it  
santagostinocremona  
santagostinocremona



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(Adnkronos) –

I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel. A lanciare l'allarme sono Confindustria Alberghi e Assosistema, le due associazioni aderenti a Confindustria in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva). Le due Associazioni, rappresentate dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.

Fonte [www.adnkronos.com](http://www.adnkronos.com)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ALTA QUOTA**  
 Via Prime Maggio 12  
 San martino dall'Argine (mn)  
 0376 928 399  
[www.altakuota.com](http://www.altakuota.com)

## Condividi



Vieni a trovarci e sarai sicuramente una

Scegli i prodotti MAIANI Bellegra

**APERTURA SHOP**  
 Mercoledì 10.00-13.00 16.00-19.00  
 Giovedì | Venerdì 16.00-19.00  
 Sabato | Domenica 10.00-13.00 16.00-19.00  
 \*la domenica aperture straordinarie

**Audiologica Cremonese**  
**LOCALI SANIFICATI**  
 Apparecchi Acustici  
 Pile - Accessori  
**SCONTO DEL 20%**  
**#aiutiamoci**  
**VISITE A DOMICILIO**

**Canottieri Baldesio**  
 Per i nuovi soci  
**pagamenti personalizzati**  
 fino a 48 mesi

**APERTI**  
**a Pasqua e Pasquetta**  
 9.00 / 13.00  
 15.30 / 19.30

**GAMMA ELECTRIC E PLUG-IN HYBRID**  
 SCARICA IL VOUCHER



# CremonaOggi

Il quotidiano online di Cremona



- Menu
- Home
- Cronaca
- Politica
- Economia
- Cultura
- Spettacolo
- Sport
- Interviste
- Lettere
- Cerca

Utile e inf... rivologa Balotta • 31 Marzo 2022 Covid: 313 casi in provincia, 9.141 in regione. 20 decessi • 31 Marzo 2022 "Con ospedale comprom

## CREMONA 1 CANALE 19 DEL DIGITALE TERRESTRE



### Canottieri Baldesio

Per i nuovi soci pagamenti personalizzati fino a 48 mesi



Per informazioni  
0372 8056

NAZIONALI | Oggi alle 18:47 | I commenti sono chiusi | Commenta

## Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori



SCOPRI LA NUOVA GAMMA JEEP. 4x4 PLUG-IN HYBRID. [www.jeep.it](#)

0372 749589  
339 2759290  
ferraronimarmi@alice.it  
viale Marconi 29  
Spinadesco (Cr)

ALTA QUOTA  
Via Primo Maggio 12  
San martino dall'Argine (mn)  
0376 928 399  
www.alfakuota.com

compagnia ferroviaria italiana  
Sede Legale e Operativa: Via Salaria, 226 Roma  
Tel. +39 (0)6 8530532 Fax: +39 (0)6 85301073  
Sede Amministrativa: Piazza Europa, 5 Terni  
Tel. +39 (0) 744 429853 Fax: +39 (0)744 435236  
info@compagniaferroviariaitaliana.it  
www.compagniaferroviariaitaliana.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(Adnkronos) – “Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio”. E’ quanto ha affermato il vice presidente di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti alla conferenza stampa sul caro energia organizzato con Confindustria Alberghi su iniziativa del deputato Maria Teresa Baldini (Italia Viva) a cui ha partecipato anche il deputato Cosimo Ferri (Italia Viva).

“La situazione diventa decisamente drammatica – ha osservato -se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019”.

Le lavanderie industriali che operano settore turistico a dicembre 2021 hanno subito un calo dell’attività dell’85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%, ha ricordato Marchetti in base a un’analisi dell’Osservatorio del Centro Studi di Assosistema. “Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro” ha concluso.

FARMACIA PORTAVENEZIA  
 Piazza Libert , 4 - Cremona  
 0372 22181  
 NELLA NOSTRA FARMACIA   POSSIBILE EFFETTUARE  
**TAMPONI MOLECOLARI E RAPIDI COVID-19**  
 TUTTI I GIORNI  
 PER PRENOTAZIONE  
 WWW.PRENOTAZIONECOVID19ONLINE.IT

**STIHL**  
**PROMOZIONE PRIMAVERA 2022**  
**Malcisi**

**CGIL**  
**CAAF Lombardia**  
 CHIAMA E PRENOTA  
 800 510738

**Centro Medico Sant'Agostino**  
 "Un solo centro per avere tutto a portata di mano"  
 Piazza Gerolamo Vida, 9  
 26100 Cremona (CR)  
 P.IVA 00776770190  
 0372-24588 | 0372-410793  
 info@santagostinocremona.it  
 santagostinocremona  
 santagostinocremona

**UNIQUE SENSATIONS**  
 CON UN'AUTONOMIA  
 FINO A 60 KM IN ELECTRIC MODE

**sma**  
**tel. 0375 97677**  
**info@smaemporiocasa.it**

**ICAF**  
 ARMAMENTO FERROVIARIO  
 icafsr@tin.it  
 I.C.A.F. IMPRESA DI COSTRUZIONI  
 ARMAMENTO FERROVIARIO SRL  
 Via Lodi, 9/A - 27040 PORTALBERA (PV)  
 Tel. 0985 246812  
 email: icafsr@tin.it



# CremonaOggi

Il quotidiano online di Cremona



- Menu
- Home
- Cronaca
- Politica
- Economia
- Cultura
- Spettacolo
- Sport
- Interviste
- Lettere
- Cerca

Utile de Infer... vologa Balotta . 31 Marzo 2022 Covid: 313 casi in provincia, 9.141 in regione. 20 decessi . 31 Marzo 2022 "Con ospedale comprom

## CREMONA 1

## CANALE 19 DEL DIGITALE TERRESTRE



CLICCA QUI E SCOPRI LE NOSTRE PROPOSTE

CREMONA Via Tonari 25 Tel. 0372 423044  
CREMA Via P. Viviani 2 Tel 0373 185004

Per informazioni  
0372 8056

NAZIONALI | Oggi alle 18:41 | I commenti sono chiusi | Commenta

### Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'



SCOPRI LA NUOVA GAMMA JEEP 4x4 PLUG-IN HYBRID GRUPPO EDISON Jeep

#### Centro Medico Sant'Agostino

"Un solo centro per avere tutto a portata di mano"  
Piazza Gerolamo Vida, 9  
26100 Cremona (CR)  
P.IVA 00776770190  
0372-24588 | 0372-410793  
info@santagostinocremona.it  
santagostinocremona  
santagostinocremona

**OPENDAY** 22-23  
Lauree triennali e a ciclo unico  
Università Cattolica del Sacro Cuore

**CREMONA** | 6 aprile  
**PIACENZA** | 12 aprile

TI ASPETTIAMO IN CAMPUS E ONLINE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE  
Vai al programma **UMCATT.IT**

**LATOGENO**

**CONSORZIO AGRARIO CREMONA**

...dal 1896 nel ciclo vitale dell'agricoltura

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(Adnkronos) – “Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi energetici hanno scatenato una ‘tempesta perfetta’ colpendo l’economia del Paese e il settore alberghiero”. Lo ha dichiarato Maria Carmela Colaiacovo, presidente di Confindustria Alberghi alla conferenza stampa ‘Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi’, su iniziativa dell’onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria.

“Dopo la pandemia abbiamo a che fare con un nuovo mostro che sono i costi energetici, elettricità e gas, che sono aumentati del 400% negli ultimi mesi. Gli alberghi non riescono a sostenere questi costi così alti e per questo fatto ci uniamo ai nostri colleghi di Assosistema che rappresentano le lavanderie industriali, con cui lavoriamo a stretto contatto e sono tra i nostri partner più importanti per la gestione alberghi”, ha detto.

“Una situazione già difficile – continua la presidente Colaiacovo – su cui si sta scaricando l’aumento esponenziale dell’energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull’utente finale. Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra Eu che sceglie la ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio”.



compagnia  
ferroviaria  
italiana

Sede Legale e Operativa: Via Salaria, 226 Roma  
Tel. +39 (0)6 85305326 Fax. +39 (0)6 85301073

Sede Amministrativa: Piazza Europa, 5 Terni  
Tel. +39 (0) 744 429853 Fax: +39 (0)744 435236

info@compagniaferroviariaitaliana.it  
www.compagniaferroviariaitaliana.it

Nel corso del 2021 la sola componente di gas ha registrato un incremento del costo di quasi il 400%, a fronte di una contrazione del fatturato, che in particolare nelle città d'arte particolarmente colpite dalla crisi, è andata ben oltre il 60%. La quota di fatturato che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le nostre stime, salirà dal 5,2% del 2019 al 20% (+285%).

“Dati allarmanti, per i quali si rendono necessari interventi strutturali dedicati al settore indispensabili a mantenere in vita le aziende già duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra. Sosteniamo le azioni del Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il comparto”, conclude la Presidente di Confindustria Alberghi.

Fonte [www.adnkronos.com](http://www.adnkronos.com)



© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Electronova**  
ASSISTENZA TECNICA  
MULTIMARCA

CIRCUS-THEATRE ELYSIUM  
presenta  
**ALICE in Wonderland**  
EUROPEAN TOUR  
DOMENICA 3 APRILE, ore 17.00  
TEATRO PONCHIELLI

**MONDO PADANO**

«La minaccia nucleare il vero problema»

**BAMBINI A BORDO**

Excelling under pressure.

**MONDO PADANO**

Abbonati ora

Scopri le diverse possibilità di  
abbonamento

**I NOSTRI CONSIGLI**

Acquista auto usate, Fuoristrada, Furgoni, Cassonati, Vetture aziendali anche veicoli sinistrati fusi e recenti

PAGAMENTO IMMEDIATO RITIRO a DOMICILIO SPESE di PASSAGGIO a NOSTRO CARICO

**MACO**

L'ABITO PERFETTO PER IL TUO MOMENTO SPECIALE



Ultima Data: **Alzare a 25% credito imposta acquisti - Governo: ok Cdm a dlgs su lavoro trasparente - \*\*Brescia: g**

ECONOMIA &  
LAVORO

AMBIENTE

MOBILITÀ

CASA

ENERGIA

ALIMENTAZIONE &  
BENESSERE

VIAGGIARE



[Ecoseven](#) » [Flash News](#) » [Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti](#)

# CONFINDUSTRIA ALBERGHI E ASSOSISTEMA: ALZARE A 25% CREDITO IMPOSTA ACQUISTI

Publicato in **Flash News**.

Condividi questo articolo:



Roma, 31 mar. (Adnkronos) – In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l'energia elettrica ed il gas, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono al Governo, innanzitutto l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore. Le richieste sono state illustrate in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati, su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva), dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti. Inoltre le imprese chiedono l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all'analogo periodo del 2019. Inoltre, la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento e riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve.

[< Articolo precedente](#)

VUOI TROVARE UN ARTICOLO?

ULTIMI ARTICOLI

[Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti](#)

[Governo: ok Cdm a dlgs su lavoro trasparente](#)

[\\*\\*Brescia: gip, 'Fontana senza compassione, sfigurava vittima per salvare se stesso\\*\\*](#)

[Lavoro: da Cdm via libera a dlgs su congedi e caregiver](#)

[\\*\\*M5S: Quirinale, 'con Conte colloquio normale, clima disteso e costruttivo\\*\\*](#)



ECONOMIA &  
LAVORO

AMBIENTE

MOBILITÀ

CASA

ENERGIA

ALIMENTAZIONE &  
BENESSERE

VIAGGIARE


[Ecoseven](#) » [Flash News](#) » [Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie](#)

# CONFINDUSTRIA ALBERGHI E ASSOSISTEMA: GAS + 400% PER ALBERGHI E +800% PER LAVANDERIE

 Pubblicato in [Flash News](#).

Condividi questo articolo:



Roma, 31 mar. – (Adnkronos) – I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel. A lanciare l'allarme sono Confindustria Alberghi e Assosistema, le due associazioni aderenti a Confindustria in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva). Le due Associazioni, rappresentate dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.

[< Articolo precedente](#)
[Articolo successivo >](#)

VUOI TROVARE UN ARTICOLO?

ULTIMI ARTICOLI

[Achilli \(Barilla\): "Percorso che passa per promozione biodiversità"](#)
[Manageritalia Lombardia-studenti Iulm progetto per valorizzare sito Unesco Sacro Monte Varese](#)
[\\*\\*Governo: sindacati convocati a p.Chigi il 7 aprile\\*\\*](#)
[\\*\\*Brescia: gip, 'Fontana resta in carcere, pericolo di fuga e potrebbe uccidere ancora\\*\\*](#)
[Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie](#)




Una **tariffa** a 25% credito imposta acquisti - Governo: ok Cdm a dlgs su lavoro trasparente - **\*\*Brescia: gi**

ECONOMIA &  
LAVORO

AMBIENTE

MOBILITÀ

CASA

ENERGIA

ALIMENTAZIONE &  
BENESSERE

VIAGGIARE



[Ecoseven](#) » [Flash News](#) » [Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori](#)

# ENERGIA, ASSOSISTEMA: COSTI INSOSTENIBILI, A RISCHIO 30 MILA LAVORATORI

Publicato in [Flash News](#).

Condividi questo articolo:



Roma, 31 mar. (Adn Kronos) – “Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienicanon riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio”. E’ quanto ha affermato il vice presidente di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti alla conferenza stampa sul caro energia organizzato con Confindustria Alberghi su iniziativa del deputato Maria Teresa Baldini (Italia Viva) a cui ha partecipato anche il deputato Cosimo Ferri (Italia Viva).

“La situazione diventa decisamente drammatica – ha osservato -se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019”.

Le lavanderie industriali che operano settore turistico a dicembre 2021 hanno subito un calo dell’attività dell’85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%, ha ricordato Marchetti in base a un’analisi dell’Osservatorio del Centro Studi di Assosistema. “Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro” ha concluso.

[< Articolo precedente](#)

[Articolo successivo >](#)

VUOI TROVARE UN ARTICOLO?

ULTIMI ARTICOLI

[Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti](#)

[Governo: ok Cdm a dlgs su lavoro trasparente](#)

[\\*\\*Brescia: gip, 'Fontana senza compassione, sfigurava vittima per salvare se stesso\\*\\*](#)

[Lavoro: da Cdm via libera a dlgs su congedi e caregiver](#)

[\\*\\*M5S: Quirinale, 'con Conte colloquio normale, clima disteso e costruttivo\\*\\*](#)





Ultima Ora **Barre a 25% credito imposta acquisti - Governo: ok Cdm a dlgs su lavoro trasparente - \*\*Brescia: c**

ECONOMIA &  
LAVORO

AMBIENTE

MOBILITÀ

CASA

ENERGIA

ALIMENTAZIONE &  
BENESSERE

VIAGGIARE



Ecoseven » Flash News » Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'

# TURISMO, COLAIACOVO: 'DRAMMA GUERRA E RINCARI ENERGIA HANNO SCATENATO TEMPESTA PERFETTA'

Publicato in **Flash News**.

Condividi questo articolo:



Roma, 31 mar. (Adnkronos) – "Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi energetici hanno scatenato una 'tempesta perfetta' colpendo l'economia del Paese e il settore alberghiero". Lo ha dichiarato Maria Carmela Colaiacovo, presidente di Confindustria Alberghi alla conferenza stampa 'Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi', su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria.

"Dopo la pandemia abbiamo a che fare con un nuovo mostro che sono i costi energetici, elettricità e gas, che sono aumentati del 400% negli ultimi mesi. Gli alberghi non riescono a sostenere questi costi così alti e per questo fatto ci uniamo ai nostri colleghi di Assosistema che rappresentano le lavanderie industriali, con cui lavoriamo a stretto contatto e sono tra i nostri partner più importanti per la gestione alberghi", ha detto.

"Una situazione già difficile – continua la presidente Colaiacovo – su cui si sta scaricando l'aumento esponenziale dell'energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull'utente finale. Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra Eu che sceglie la ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio".

Nel corso del 2021 la sola componente di gas ha registrato un incremento del costo di quasi il 400%, a fronte di una contrazione del fatturato, che in particolare nelle città d'arte particolarmente colpite dalla crisi, è andata ben oltre il 60%. La quota di fatturato che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le nostre stime, salirà dal 5,2% del 2019 al 20% (+285%).

"Dati allarmanti, per i quali si rendono necessari interventi strutturali dedicati al settore indispensabili a mantenere in vita le aziende già duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra. Sosteniamo le azioni del Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche

VUOI TROVARE UN ARTICOLO?

🔍 Cerca ...

ULTIMI ARTICOLI

[Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti](#)

[Governo: ok Cdm a dlgs su lavoro trasparente](#)

[\\*\\*Brescia: gip, 'Fontana senza compassione, sfigurava vittima per salvare se stesso\\*\\*](#)

[Lavoro: da Cdm via libera a dlgs su congedi e caregiver](#)

[\\*\\*M5S: Quirinale, 'con Conte colloquio normale, clima disteso e costruttivo\\*\\*](#)

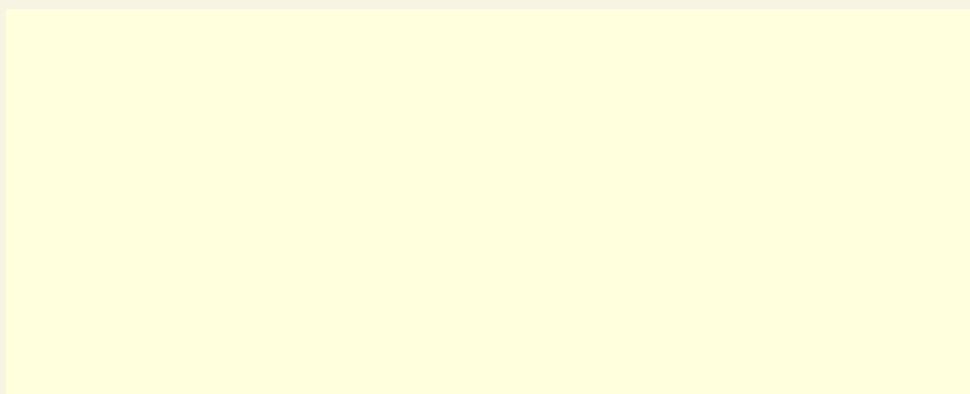
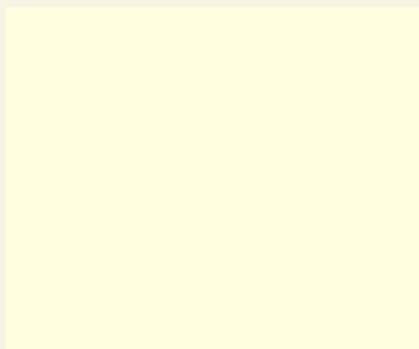




nell'immediato per salvare il comparto", conclude la Presidente di Confindustria Alberghi.

< Articolo precedente

Articolo successivo >



PRIMA PAGINA | LE ENERGIE DEL SAPER VIVERE >

ECONOMIA >

LAVORO >

■ AMBIENTE

- news
- animali
- economia ambientale
- acqua
- suolo
- rifiuti e riciclo
- inquinamento

■ MOBILITÀ

- news
- auto
- moto
- bici
- barche e navi
- aerei
- trasporti

■ CASA

- news
- arredamento
- risparmio
- architettura
- giardino
- eco-soluzioni
- bioedilizia

■ ENERGIA

- news

■ ALIMENTAZIONE & BENESSERE

- news

■ VIAGGIARE

- news

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Usiamo i cookie per migliorare la tua esperienza sul nostro sito web.

Ok

Informativa


[HOME](#) [NOTIZIE](#) [APPROFONDIMENTI](#) [CASI RISOLTI](#) [SCADENZE](#) [ABBONAMENTI E RIVISTE](#) [PNRR](#) [CHI SIAMO](#) [AREA UTENTI](#)

## Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

search here

Search



31 Mar, 2022  
by Adnkronos

[Print this article](#)

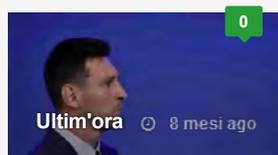
TI Font size 16

(Adnkronos) – In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l'energia elettrica ed il gas, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono al Governo, innanzitutto l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore. Le richieste sono state illustrate in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati, su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva), dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti. Inoltre le imprese chiedono l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all'analogo periodo del 2019. Inoltre, la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento e riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve.

Share this article:

[Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [LinkedIn](#)

### Related Articles



### Ultimi articoli

Covid oggi Sicilia, 3.909 contagi e 20 morti: bollettino 31 marzo 31/03/2022

Covid oggi Lombardia, 9.141 contagi e 20 morti: bollettino 31 marzo 31/03/2022

Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori 31/03/2022

Expo Dubai, Padiglione Italia chiude con oltre 1,6 mln visitatori 31/03/2022

Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta' 31/03/2022

Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti 31/03/2022

Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie 31/03/2022

### Archivio articoli

Marzo 2022 (2985)

Febbraio 2022 (2629)

Gennaio 2022 (2502)

Dicembre 2021 (2586)

Novembre 2021 (2819)

Ottobre 2021 (2678)

Settembre 2021 (2397)

Agosto 2021 (1562)

Luglio 2021 (2458)

Giugno 2021 (395)

Maggio 2021 (178)

Aprile 2021 (156)



Usiamo i cookie per migliorare la tua esperienza sul nostro sito web.

Ok

Informativa



HOME NOTIZIE ▾ APPROFONDIMENTI CASI RISOLTI SCADENZE ABBONAMENTI E RIVISTE ▾ PNRR ▾ CHI SIAMO ▾ AREA UTENTI ▾

## Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

31 Mar, 2022  
by Adnkronos

Print this article

TI Font size 16 +

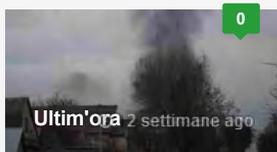
(Adnkronos) –

I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel. A lanciare l'allarme sono Confindustria Alberghi e Assosistema, le due associazioni aderenti a Confindustria in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva). Le due Associazioni, rappresentate dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.

Share this article:



### Related Articles



### Ultimi articoli

Covid oggi Sicilia, 3.909 contagi e 20 morti: bollettino 31 marzo 31/03/2022

Covid oggi Lombardia, 9.141 contagi e 20 morti: bollettino 31 marzo 31/03/2022

Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori 31/03/2022

Expo Dubai, Padiglione Italia chiude con oltre 1,6 mln visitatori 31/03/2022

Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta' 31/03/2022

Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti 31/03/2022

Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie 31/03/2022

### Archivio articoli

Marzo 2022 (2985)

Febbraio 2022 (2629)

Gennaio 2022 (2502)

Dicembre 2021 (2586)

Novembre 2021 (2819)

Ottobre 2021 (2678)

Settembre 2021 (2397)

Agosto 2021 (1562)

Luglio 2021 (2458)

Giugno 2021 (395)

Maggio 2021 (178)



Usiamo i cookie per migliorare la tua esperienza sul nostro sito web.

Ok

Informativa



HOME NOTIZIE ▾ APPROFONDIMENTI CASI RISOLTI SCADENZE ABBONAMENTI E RIVISTE ▾ PNRR ▾ CHI SIAMO ▾ AREA UTENTI ▾

## Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori

**31** Mar, 2022  
by Adnkronos

Print this article

TI Font size 16 +

(Adnkronos) – “Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica

non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio”. E’ quanto ha affermato il vice presidente di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti alla conferenza stampa sul caro energia organizzato con Confindustria Alberghi su iniziativa del deputato Maria Teresa Baldini (Italia Viva) a cui ha partecipato anche il deputato Cosimo Ferri (Italia Viva).

“La situazione diventa decisamente drammatica – ha osservato -se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019”.

Le lavanderie industriali che operano settore turistico a dicembre 2021 hanno subito un calo dell’attività dell’85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%, ha ricordato Marchetti in base a un’analisi dell’Osservatorio del Centro Studi di Assosistema. “Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro” ha concluso.

Share this article:



search here

Search

### Ultimi articoli

[Covid oggi Sicilia, 3.909 contagi e 20 morti: bollettino 31 marzo 31/03/2022](#)[Covid oggi Lombardia, 9.141 contagi e 20 morti: bollettino 31 marzo 31/03/2022](#)[Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori 31/03/2022](#)[Expo Dubai, Padiglione Italia chiude con oltre 1,6 mln visitatori 31/03/2022](#)[Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta' 31/03/2022](#)[Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti 31/03/2022](#)[Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie 31/03/2022](#)

### Archivio articoli

[Marzo 2022 \(2985\)](#)[Febbraio 2022 \(2629\)](#)[Gennaio 2022 \(2502\)](#)[Dicembre 2021 \(2586\)](#)[Novembre 2021 \(2819\)](#)[Ottobre 2021 \(2678\)](#)[Settembre 2021 \(2397\)](#)[Agosto 2021 \(1562\)](#)[Luglio 2021 \(2458\)](#)[Giugno 2021 \(395\)](#)[Maggio 2021 \(178\)](#)[Aprile 2021 \(156\)](#)[Marzo 2021 \(148\)](#)



HOME NOTIZIE ▾ APPROFONDIMENTI CASI RISOLTI SCADENZE ABBONAMENTI E RIVISTE ▾ PNRR ▾ CHI SIAMO ▾ AREA UTENTI ▾

## Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'



31 Mar, 2022  
by Adnkronos

Print this article

TI Font size 16

(Adnkronos) – "Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi energetici hanno scatenato una 'tempesta perfetta' colpendo l'economia del Paese e il settore alberghiero". Lo ha dichiarato Maria Carmela Colaiacovo, presidente di Confindustria Alberghi alla conferenza stampa 'Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi', su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria.

"Dopo la pandemia abbiamo a che fare con un nuovo mostro che sono i costi energetici, elettricità e gas, che sono aumentati del 400% negli ultimi mesi. Gli alberghi non riescono a sostenere questi costi così alti e per questo fatto ci uniamo ai nostri colleghi di Assosistema che rappresentano le lavanderie industriali, con cui lavoriamo a stretto contatto e sono tra i nostri partner più importanti per la gestione alberghi", ha detto.

"Una situazione già difficile – continua la presidente Colaiacovo – su cui si sta scaricando l'aumento esponenziale dell'energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull'utente finale. Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra Eu che sceglie la ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio".

Nel corso del 2021 la sola componente di gas ha registrato un incremento del costo di quasi il 400%, a fronte di una contrazione del fatturato, che in particolare nelle città d'arte particolarmente colpite dalla crisi, è andata ben oltre il 60%. La quota di fatturato che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le nostre stime, salirà dal 5,2% del 2019 al 20% (+285%).



### Ultimi articoli

Covid oggi Sicilia, 3.909 contagi e 20 morti: bollettino 31 marzo 31/03/2022

Covid oggi Lombardia, 9.141 contagi e 20 morti: bollettino 31 marzo 31/03/2022

Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori 31/03/2022

Expo Dubai, Padiglione Italia chiude con oltre 1,6 mln visitatori 31/03/2022

Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta' 31/03/2022

Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti 31/03/2022

Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie 31/03/2022

### Archivio articoli

Marzo 2022 (2985)

Febbraio 2022 (2629)

Gennaio 2022 (2502)

Dicembre 2021 (2586)

Novembre 2021 (2819)

Ottobre 2021 (2678)

Settembre 2021 (2397)

Agosto 2021 (1562)

Luglio 2021 (2458)

Giugno 2021 (395)

Maggio 2021 (178)

Aprile 2021 (156)

Marzo 2021 (148)

“Dati allarmanti, per i quali si rendono necessari interventi strutturali dedicati al settore indispensabili a mantenere in vita le aziende già duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra. Sosteniamo le azioni del Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il comparto”, conclude la Presidente di Confindustria Alberghi.

Share this article:



## Related Articles



### Covid, Mattarella: "Ci si può salvare solo tutti insieme"

“Ci si può salvare solamente agendo tutti insieme”. Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, incontrando al Quirinale il Corpo



### Obbligo vaccinale over 50, Gismondo: "Proroga? Solo più tensione sociale"

(Adnkronos) – “Prorogare l'obbligo di vaccinazione anti Covid per gli over 50 dopo il 15 giugno”, giorno in cui scadrà



### Antitrust sanziona Amazon per oltre 1 miliardo

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha irrogato una sanzione di oltre 1 miliardo di euro (1.128.596.156,33) alle società

No comments

Write a comment



### No Comments Yet!

You can be first to [comment this post!](#)

Only [registered](#) users can comment.

- [Febbraio 2021](#) (134)
- [Gennaio 2021](#) (142)
- [Dicembre 2020](#) (172)
- [Novembre 2020](#) (147)
- [Ottobre 2020](#) (190)
- [Settembre 2020](#) (186)
- [Agosto 2020](#) (40)
- [Luglio 2020](#) (161)
- [Giugno 2020](#) (181)
- [Maggio 2020](#) (168)
- [Aprile 2020](#) (196)
- [Marzo 2020](#) (132)
- [Febbraio 2020](#) (124)
- [Gennaio 2020](#) (92)
- [Dicembre 2019](#) (120)
- [Novembre 2019](#) (130)
- [Ottobre 2019](#) (127)
- [Settembre 2019](#) (132)
- [Agosto 2019](#) (74)
- [Luglio 2019](#) (157)
- [Giugno 2019](#) (165)
- [Maggio 2019](#) (154)
- [Aprile 2019](#) (125)
- [Marzo 2019](#) (132)
- [Febbraio 2019](#) (124)
- [Gennaio 2019](#) (139)
- [Dicembre 2018](#) (106)
- [Novembre 2018](#) (113)
- [Ottobre 2018](#) (134)
- [Settembre 2018](#) (119)
- [Agosto 2018](#) (55)
- [Luglio 2018](#) (117)
- [Giugno 2018](#) (113)
- [Maggio 2018](#) (126)
- [Aprile 2018](#) (124)
- [Marzo 2018](#) (150)
- [Febbraio 2018](#) (122)
- [Gennaio 2018](#) (122)
- [Dicembre 2017](#) (117)

Category Jumptlist ↑





Home > Ultim'ora > News > Focus > Ripartire > Vetrina > Magazine > Focus > Starbene / Gusto > Annunci > HOME-TEST > Home2 >

Home > Ultim'ora > Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

ULTIMORA

## Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

Di Adnkronos - 31 Marzo 2022 32 0



(Adnkronos) – In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l'energia elettrica ed il gas, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono al Governo, innanzitutto l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore. Le richieste sono state illustrate in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati, su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva), dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti. Inoltre le imprese chiedono l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all'analogo periodo del 2019. Inoltre, la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento e riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve.

Condividi:



Articolo precedente

Convenzione tra Opi Fi-Pt e Aou Careggi per la riscossione delle quote d'iscrizione

Articolo successivo

Expo Dubai, Padiglione Italia chiude con oltre 1,6 mln visitatori

### ULTIME NOTIZIE



**Revocato l'incarico a Chiappini. Torselli: "L'aver portato la vicenda all'attenzione del..."**

**Focus** 31 Marzo 2022



**Torna la Ztl estiva, dal primo giovedì di aprile limitazione al...**

**Focus** 31 Marzo 2022



**Unicoop / Domattina alle 8 riapre supermercato di Ponte a Greve...**

**Focus** 30 Marzo 2022



**Dopo estate parte l'allestimento del Museo della Moda serve. Schmidt: "Serve..."**

**Focus** 30 Marzo 2022



**Arrestato cantante rap Montana, capo baby gang rapine Arezzo**

**Focus** 30 Marzo 2022



**Maltempo Italia, pioggia e neve in arrivo: torna inverno**

**Focus** 30 Marzo 2022



**Ha girato a lungo per la Ztl il Tapiro d'Oro gigante...**

**Focus** 28 Marzo 2022

Home > [Ultim'ora](#) > [Confindustria alberghi e Assosistema: gas +400% per alberghi e +800% per...](#)

ULTIM'ORA

## Confindustria alberghi e Assosistema: gas +400% per alberghi e +800% per lavanderie

Di Adnkronos - 31 Marzo 2022 29 0



(Adnkronos) –

I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel. A lanciare l'allarme sono Confindustria Alberghi e Assosistema, le due associazioni aderenti a Confindustria in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva). Le due Associazioni, rappresentate dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.

Condividi:



Articolo precedente

**Manageritalia Lombardia-studenti Iulm progetto per valorizzare sito Unesco Sacro Monte Varese**

Articolo successivo

**Revocato l'incarico a Chiappini. Torselli: "L'aver portato la vicenda all'attenzione del consiglio ha fatto chiarezza"**

### ULTIME NOTIZIE



**Revocato l'incarico a Chiappini. Torselli: "L'aver portato la vicenda all'attenzione del..."**

Focus 31 Marzo 2022



**Torna la Ztl estiva, dal primo giovedì di aprile limitazione al...**

Focus 31 Marzo 2022



**Unicoop / Domattina alle 8 riapre supermercato di Ponte a Greve...**

Focus 30 Marzo 2022



**Dopo estate parte l'allestimento del Museo della Moda serve. Schmidt: "Serve..."**

Focus 30 Marzo 2022



**Arrestato cantante rap Montana, capo baby gang rapine Arezzo**

Focus 30 Marzo 2022



**Maltempo Italia, pioggia e neve in arrivo: torna inverno**

Focus 30 Marzo 2022

Home > [Ultim'ora](#) > [Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori](#)

ULTIMORA

# Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori

Di Adnkronos - 31 Marzo 2022 32 0



(Adnkronos) – “Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio”. E' quanto ha affermato il vice presidente di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti alla conferenza stampa sul caro energia organizzato con Confindustria Alberghi su iniziativa del deputato Maria Teresa Baldini (Italia Viva) a cui ha partecipato anche il deputato Cosimo Ferri (Italia Viva).

“La situazione diventa decisamente drammatica – ha osservato - se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019”.

Le lavanderie industriali che operano settore turistico a dicembre 2021 hanno subito un calo dell'attività dell'85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%, ha ricordato Marchetti in base a un'analisi dell'Osservatorio del Centro Studi di Assosistema. “Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro” ha concluso.

Condividi:



## ULTIME NOTIZIE



**Revocato l'incarico a Chiappini. Torselli: "L'aver portato la vicenda all'attenzione del..."**

Focus 31 Marzo 2022



**Torna la Ztl estiva, dal primo giovedì di aprile limitazione al...**

Focus 31 Marzo 2022



**Unicoop / Domattina alle 8 riapre supermercato di Ponte a Greve...**

Focus 30 Marzo 2022



**Dopo estate parte l'allestimento del Museo della Moda serve. Schmidt: "Serve..."**

Focus 30 Marzo 2022



**Arrestato cantante rap Montana, capo baby gang rapine Arezzo**

Focus 30 Marzo 2022



**Maltempo Italia, pioggia e neve in arrivo: torna inverno**

Focus 30 Marzo 2022



**Ha girato a lungo per la Ztl il Tapiro d'Oro gigante...**

Focus 28 Marzo 2022



Home ▾ Ultim'ora News Focus Ripartire Vetrina Magazine Focus Starbene / Gusto Annunci HOME-TEST Home2 🔍

Home > Ultim'ora > Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'

ULTIM'ORA

# Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'

Di Adnkronos - 31 Marzo 2022 33 0



(Adnkronos) – “Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi energetici hanno scatenato una ‘tempesta perfetta’ colpendo l’economia del Paese e il settore alberghiero”. Lo ha dichiarato Maria Carmela Colaiacovo, presidente di Confindustria Alberghi alla conferenza stampa ‘Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi’, su iniziativa dell’onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria.

“Dopo la pandemia abbiamo a che fare con un nuovo mostro che sono i costi energetici, elettricità e gas, che sono aumentati del 400% negli ultimi mesi. Gli alberghi non riescono a sostenere questi costi così alti e per questo fatto ci uniamo ai nostri colleghi di Assosistema che rappresentano le lavanderie industriali, con cui lavoriamo a stretto contatto e sono tra i nostri partner più importanti per la gestione alberghi”, ha detto.

“Una situazione già difficile – continua la presidente Colaiacovo – su cui si sta scaricando l’aumento esponenziale dell’energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull’utente finale. Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra Eu che sceglie la ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella

## ULTIME NOTIZIE



**Revocato l'incarico a Chiappini. Torselli: "L'aver portato la vicenda all'attenzione del..."**

Focus 31 Marzo 2022



**Torna la Ztl estiva, dal primo giovedì di aprile limitazione al...**

Focus 31 Marzo 2022



**Unicoop / Domattina alle 8 riapre supermercato di Ponte a Greve...**

Focus 30 Marzo 2022



**Dopo estate parte l'allestimento del Museo della Moda serve. Schmidt: "Serve..."**

Focus 30 Marzo 2022



**Arrestato cantante rap Montana, capo baby gang rapine Arezzo**

Focus 30 Marzo 2022



**Maltempo Italia, pioggia e neve in arrivo: torna inverno**

Focus 30 Marzo 2022

categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio”.

Nel corso del 2021 la sola componente di gas ha registrato un incremento del costo di quasi il 400%, a fronte di una contrazione del fatturato, che in particolare nelle città d'arte particolarmente colpite dalla crisi, è andata ben oltre il 60%. La quota di fatturato che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le nostre stime, salirà dal 5,2% del 2019 al 20% (+285%).

“Dati allarmanti, per i quali si rendono necessari interventi strutturali dedicati al settore indispensabili a mantenere in vita le aziende già duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra. Sosteniamo le azioni del Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il comparto”, conclude la Presidente di Confindustria Alberghi.

Condividi:



Articolo precedente

**Convenzione tra Opi Fi-Pt e Aou Careggi per la riscossione delle quote d'iscrizione**

Articolo successivo

**Expo Dubai, Padiglione Italia chiude con oltre 1,6 mln visitatori**



ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



**Ucraina: sindaco Tarcento, 'ci interessano profughi, ma vanno accolti in maniera degna'**



**Covid oggi Lombardia, 9.141 contagi e 20 morti: bollettino 31 marzo**



**Covid oggi Sicilia, 3.909 contagi e 20 morti: bollettino 31 marzo**



**Ha girato a lungo per la Ztl il Tapiro d'Oro gigante...**

Focus 28 Marzo 2022



**Camera di commercio Firenze / La guerra in Ucraina rallenta il...**

Focus 27 Marzo 2022

# TRENTINO

Comuni: Trento Rovereto Riva Arco [Altre località](#) ▼Vai sul sito **ALTO ADIGE**

[Cronaca](#) | [Italia-Mondo](#) | [Foto](#) | [Video](#) | [Lago di Garda](#) | [Montagna](#) | [Scuola](#) | [Economia](#) | [Sport](#) | [Cultura e Spettacoli](#)  
[Salute e Benessere](#) | [Viaggiare](#) | [Scienza e Tecnica](#) | [Ambiente ed Energia](#) | [Terra e Gusto](#) | [Qui Europa](#) | [Speciali](#)

Sei in: [Ambiente ed Energia](#) » [ANSA/Gli alberghi in allarme per il...](#) »

## ANSA/Gli alberghi in allarme per il caro energia "insostenibile"

31 marzo 2022    

(ANSA) - ROMA, 31 MAR - "Nel settore alberghiero, stiamo vivendo la tempesta perfetta. Prima è arrivata la pandemia, poi la guerra e con quella il rincaro energetico. Secondo le nostre stime il costo dell'energia passerà dal 5% al 20% nel fatturato delle imprese, ed è insostenibile". Lo dice la presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo, nella conferenza stampa alla Camera "Caro energia, è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi", su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) organizzata da Confindustria Alberghi e Assosistema Confindustria.

"Speriamo che il governo inizi a strutturare gli interventi secondo una logica di filiera" sottolinea il Vicepresidente di Assosistema Confindustria Marco Marchetti. Tra le proposte congiunte di intervento all'esecutivo: l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore; la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'IVA agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento/ riduzione degli oneri di sistema; L'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto l'analogo periodo 2019.

"Con oltre 32 mila strutture e un milione di camere e due milioni di posti letto l'industria alberghiera italiana è fra le prime per capacità in Europa - ha ricordato Colaiacovo - Secondo l'Istat il settore prima della pandemia occupava 220 mila lavoratori per un fatturato complessivo di 21 miliardi

Foto

A Borgo uno stabilimento da 3 mila metri quadri per produrre il pane

Video

Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini

AMBIENTE-E-ENI 

Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini (2)

AMBIENTE-E-ENI 

Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini

AMBIENTE-E-ENI 

Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini (3)

AMBIENTE-E-ENI 

e secondo le nostre stime, le spese per l'acquisto di energia nel 2019 erano di 1,1 miliardi di euro, il 5% del fatturato". Il Covid "ha falciato" il settore. Da un fatturato "di oltre 21 miliardi nel 2019 c'è stato un -54%, con un fatturato di 9 miliardi e mezzo nel 2020". Inoltre "già nel 2021 tra gennaio e dicembre per il gas aumento del 400% a fronte di un fatturato ancora in contrazione". Ora con l'ulteriore aumento di costi energetici, "non si possono aumentare i prezzi nelle nostre strutture, anche perché c'è ancora una bassissima domanda. Si devono trovare altre soluzioni" sottolinea.

"Associo al grido d'allarme del settore alberghiero anche quello delle lavanderie industriali, sviluppate su tutto il territorio, che provvedono a reperire tutto il materiale tessile necessario per vestire le strutture alberghiere e gli hotel, anche con una manutenzione costante e quotidiana - sottolinea Marco Marchetti -. Stando all'Osservatorio di Assosistema Confindustria che ha periodicamente analizzato i numeri del settore, a dicembre 2021 ha registrato un calo dell'attività dell'85% con una previsione per i primi tre mesi del 2022 di - 65%". Nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo "ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro".

A questa situazione già grave "si aggiungono i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio. La situazione diventa decisamente drammatica se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019)". (ANSA).

31 marzo 2022 | [A-](#) | [A+](#) |  |  | 

[Home](#)  
[Cronaca](#)  
[Italia-Mondo](#)

[Foto](#)  
[Video](#)  
[Lago di Garda](#)

[Montagna](#)  
[Scuola](#)  
[Economia](#)

[Sport](#)  
[Cultura e Spettacoli](#)  
[Comunicati stampa](#)

# Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

31 MAR 2022



Roma, 31 mar. (Adnkronos) - In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l'energia elettrica ed il gas, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono al Governo, innanzitutto l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore. Le richieste sono state illustrate in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati, su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva), dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiaacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti. Inoltre le imprese chiedono l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all'analogo periodo del 2019. Inoltre, la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento e riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve.

# Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

31 MAR 2022



Roma, 31 mar. - (Adnkronos) - I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel. A lanciare l'allarme sono Confindustria Alberghi e Assosistema, le due associazioni aderenti a Confindustria in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva). Le due Associazioni, rappresentate dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.



# Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori

31 MAR 2022



Roma, 31 mar. (Adnkronos) - "Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio". E' quanto ha affermato il vice presidente di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti alla conferenza stampa sul caro energia organizzato con Confindustria Alberghi su iniziativa del deputato Maria Teresa Baldini (Italia Viva) a cui ha partecipato anche il deputato Cosimo Ferri (Italia Viva).

"La situazione diventa decisamente drammatica - ha osservato - se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300 mila euro rispetto al 2019".

Le lavanderie industriali che operano settore turistico a dicembre 2021 hanno subito un



calo dell'attività dell'85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%, ha ricordato Marchetti in base a un'analisi dell'Osservatorio del Centro Studi di Assosistema. "Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro" ha concluso.

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS



IL FOGLIO

Energia: Bonomi, 'con Russia Ue ha potere contrattuale non indifferente'

IL FOGLIO

\*\*Energia: Bonomi, 'dobbiamo mettere un tetto al prezzo del gas, se non fa Ue faccia Italia'\*\*\*

IL FOGLIO

Stato emergenza, fine oggi: misure e green pass, cosa cambia da 1 aprile

IL FOGLIO



[Privacy Policy](#) [Contatti](#) [Pubblicità](#) [FAQ - Domande e risposte](#) [RSS](#) [Termini di utilizzo](#) [Change privacy settings](#)

[TORNA ALL'INIZIO](#)



# Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'

31 MAR 2022



Roma, 31 mar. (Adnkronos) - "Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi energetici hanno scatenato una 'tempesta perfetta' colpendo l'economia del Paese e il settore alberghiero". Lo ha dichiarato Maria Carmela Colaiacovo, presidente di Confindustria Alberghi alla conferenza stampa 'Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi', su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria.

"Dopo la pandemia abbiamo a che fare con un nuovo mostro che sono i costi energetici, elettricità e gas, che sono aumentati del 400% negli ultimi mesi. Gli alberghi non riescono a sostenere questi costi così alti e per questo fatto ci uniamo ai nostri colleghi di Assosistema che rappresentano le lavanderie industriali, con cui lavoriamo a stretto contatto e sono tra i nostri partner più importanti per la gestione alberghi", ha detto.



"Una situazione già difficile – continua la presidente Colaiacovo – su cui si sta scaricando l'aumento esponenziale dell'energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull'utente finale. Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra Eu che sceglie la ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio".

Nel corso del 2021 la sola componente di gas ha registrato un incremento del costo di quasi il 400%, a fronte di una contrazione del fatturato, che in particolare nelle città d'arte particolarmente colpite dalla crisi, è andata ben oltre il 60%. La quota di fatturato che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le nostre stime, salirà dal 5,2% del 2019 al 20% (+285%).

"Dati allarmanti, per i quali si rendono necessari interventi strutturali dedicati al settore indispensabili a mantenere in vita le aziende già duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra. Sosteniamo le azioni del Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il comparto", conclude la Presidente di Confindustria Alberghi.

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS



IL FOGLIO

Energia: Bonomi, 'con Russia Ue ha potere contrattuale non indifferente'

IL FOGLIO

\*\*Energia: Bonomi, 'dobbiamo mettere un tetto al prezzo del gas, se non fa Ue faccia Italia' \*\*

IL FOGLIO

Stato emergenza, fine oggi: misure e green pass, cosa cambia da 1 aprile

ULTIMISSIME  adnkronos

Giovedì 31 Marzo - agg. 19:07

adv

## Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

ULTIMISSIME ADN

Giovedì 31 Marzo 2022



Roma, 31 mar. (Adnkronos) - In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l'energia elettrica ed il gas, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono al Governo, innanzitutto l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore. Le richieste sono state illustrate in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati, su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva), dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti. Inoltre le imprese chiedono l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all'analogo periodo del 2019. Inoltre, la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento e riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve.

ULTIMISSIME  adnkronos

Giovedì 31 Marzo - agg. 18:45

adv

## Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

ULTIMISSIME ADN

Giovedì 31 Marzo 2022



Roma, 31 mar. - (Adnkronos) - I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel. A lanciare l'allarme sono Confindustria Alberghi e



Assosistema, le due associazioni aderenti a Confindustria in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva). Le due Associazioni, rappresentate dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.





## ULTIMISSIME adnkronos

Giovedì 31 Marzo - agg. 19:07

adv

# Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori

ULTIMISSIME ADN

Giovedì 31 Marzo 2022



Roma, 31 mar. (Adnkronos) - "Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio". E' quanto ha affermato il vice presidente di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti alla conferenza stampa sul caro energia organizzato con Confindustria Alberghi su iniziativa del deputato Maria Teresa Baldini (Italia Viva) a cui ha partecipato anche il deputato Cosimo Ferri (Italia Viva).

"La situazione diventa decisamente drammatica - ha osservato - se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019".

Le lavanderie industriali che operano settore turistico a dicembre 2021 hanno subito un calo dell'attività dell'85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%, ha ricordato Marchetti in base a un'analisi dell'Osservatorio del Centro Studi di Assosistema. "Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro ha concluso.

# ULTIMISSIME adnkronos

Giovedì 31 Marzo - agg. 19:08

adv

## Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta

ULTIMISSIME ADN

Giovedì 31 Marzo 2022



Roma, 31 mar. (Adnkronos) - "Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi energetici hanno scatenato una tempesta perfetta colpendo l'economia del Paese e il settore alberghiero". Lo ha dichiarato Maria Carmela Colaiacovo, presidente di Confindustria Alberghi alla conferenza stampa 'Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi', su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria.

"Dopo la pandemia abbiamo a che fare con un nuovo mostro che sono i costi energetici, elettricità e gas, che sono aumentati del 400% negli ultimi mesi. Gli alberghi non riescono a sostenere questi costi così alti e per questo fatto ci uniamo ai nostri colleghi di Assosistema che rappresentano le lavanderie industriali, con cui lavoriamo a stretto contatto e sono tra i nostri partner più importanti per la gestione alberghi", ha detto.

"Una situazione già difficile continua la presidente Colaiacovo su cui si sta scaricando l'aumento esponenziale dell'energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull'utente finale. Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra Eu che sceglie la ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio".

Nel corso del 2021 la sola componente di gas ha registrato un incremento del costo di quasi il 400%, a fronte di una contrazione del fatturato, che in particolare nelle città d'arte particolarmente colpite dalla crisi, è andata ben oltre il 60%. La quota di fatturato che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le nostre stime, salirà dal 5,2% del 2019 al 20% (+285%).

"Dati allarmanti, per i quali si rendono necessari interventi strutturali dedicati al settore indispensabili a mantenere in vita le aziende già duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra. Sosteniamo le azioni del Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il



comparto", conclude la Presidente di Confindustria Alberghi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

giovedì, 31 marzo 2022

Seguici su



# IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...



"La libertà al singolare esiste solo nelle libertà al plurale"

Benedetto Croce

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdi TV

» Giornale d'italia » Notiziario

economia

## Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

31 Marzo 2022

Roma, 31 mar. (Adnkronos) - In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l'energia elettrica ed il gas, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono al Governo, innanzitutto l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore. Le richieste sono state illustrate in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati, su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva), dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti. Inoltre le imprese chiedono l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all'analogo periodo del 2019. Inoltre, la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento e riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve.

### Articoli Recenti



Conte incontra Mattarella: "Rappresentato al PdR preoccupazioni su caro energia"



Energia, Miani (Sima): "Studi mostrano che con monitoraggio consumo casa si risparmia 17%"



Ucraina: Espresso Napoletano invia colombe pasquali artigianali

Food: da domani a Mi'Ndujo ecco panino 'Mi Sballo', con fonduta alla canapa



Assolombarda, studio sul gender gap: nel 2021 -5mila donne occupate a Milano, gli uomini salgono di 11mila unità

AD

## Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

8 volte in più sul 2019 Roma, 31 mar. - (Adnkronos) - I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel. A lanciare l'allarme sono Confindustria Alberghi e Assosistema, le due associazioni aderenti a Confindustria in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva). Le due Associazioni, rappresentate dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.



giovedì, 31 marzo 2022

Seguici su



# IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...



"La libertà al singolare esiste solo nelle libertà al plurale"

Benedetto Croce

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdi TV

» Giornale d'italia » Approfondimenti

economia

## Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori

Nel 2020-2021 persi oltre 700 mln da lavanderie industriali per turismo

31 Marzo 2022



Roma, 31 mar. (Adnkronos) - "Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio". E' quanto ha affermato il vice presidente di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti alla conferenza stampa sul caro

### Articoli Recenti



**SOTTOTITOLI Zelensky: "Anche Seconda guerra mondiale iniziata con distruzione di singoli stati"**



**Sanzioni alla Russia, Mosca risponde e vieta l'ingresso nel paese agli esponenti delle istituzioni Ue**



**Telefonata Draghi-Scholz dopo l'aut aut di Putin sul pagamento del gas in rubli**



**Calcio: Sassuolo. Dionisi "Lazio forte e motivata, Berardi in dubbio"**



**Covid, 73.195 nuovi casi e 159 decessi in 24 ore**

energia organizzato con Confindustria Alberghi su iniziativa del deputato Maria Teresa Baldini (Italia Viva) a cui ha partecipato anche il deputato Cosimo Ferri (Italia Viva).

In più, proteggi la tua mobilità con  
**SCONTI FINO AL 35%**

FAI UN PREVENTIVO

Iniziativa soggetta a limitazioni. Concorso valido dal 09/07/2021 al 31/12/2021. Info e regolamento su general.it.

### Più visti

VIDEO	NEWS	FOTO
-------	------	------

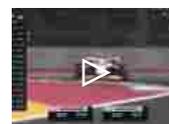
Giorno	Settimana	Mese
--------	-----------	------



**Charlotte Angie, l'ultima apparizione della pornostar a La Zan... del suo mestiere**



**Turchia Italia 2-3: gol di Under, Cristante, doppietta di Raspadori e Dursun**



**Schumacher incidente spaventoso: video e come sta ora dopo il ricovero**



**Orsini commenta la censura Rai: "Le mie analisi danno fastidio al governo" - VIDEO**



**Ucraina, un imbarazzante Zelensky scappa nudo d... dello spot musicale**



**Ucraina, in Rai Gramellini elogia le gesta del generale neonazista Abro... Azov**



**L'inviato Giorgio Bianchi: "Dal 2014 l'Ucraina è in mano a neonazisti ... otto anni"**



**Joe Biden "in declino cognitivo": si aiuta col foglietto in conferenza-VIDEO**

AD

Con la Festa delle Novità sconti fino al 34% per rinnovare casa e giardino.

Leroy Merlin

outbrain ▶

"La situazione diventa decisamente drammatica - ha osservato - se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019".

Le lavanderie industriali che operano settore turistico a dicembre 2021 hanno subito un calo dell'attività dell'85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%, ha ricordato Marchetti in base a un'analisi dell'Osservatorio del Centro Studi di Assosistema. "Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro" ha concluso.

Tags: [adnkronos](#) [approfondimenti](#)

### Commenti

Scrivi/Scopri i commenti ▼

### Vedi anche

Smartfeed ▶



## Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'

Roma, 31 mar. (Adnkronos) - "Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi energetici hanno scatenato una tempesta perfetta' colpendo l'economia del Paese e il settore alberghiero". Lo ha dichiarato Maria Carmela Colaiacovo, presidente di Confindustria Alberghi alla conferenza stampa 'Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi', su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria. "Dopo la pandemia abbiamo a che fare con un nuovo mostro che sono i costi energetici, elettricità e gas, che sono aumentati del 400% negli ultimi mesi. Gli alberghi non riescono a sostenere questi costi così alti e per questo fatto ci uniamo ai nostri colleghi di Assosistema che rappresentano le lavanderie industriali, con cui lavoriamo a stretto contatto e sono tra i nostri partner più importanti per la gestione alberghi", ha detto. "Una situazione già difficile continua la presidente Colaiacovo su cui si sta scaricando l'aumento esponenziale dell'energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull'utente finale. Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra Eu che sceglie la ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio". Nel corso del 2021 la sola componente di gas ha registrato un incremento del costo di quasi il 400%, a fronte di una contrazione del fatturato, che in particolare nelle città d'arte particolarmente colpite dalla crisi, è andata ben oltre il 60%. La quota di fatturato che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le nostre stime, salirà dal 5,2% del 2019 al 20% (+285%). "Dati allarmanti, per i quali si rendono necessari interventi strutturali dedicati al settore indispensabili a mantenere in vita le aziende già duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra. Sosteniamo le azioni del Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il comparto", conclude la Presidente di Confindustria Alberghi.

adv



## Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

ULTIMISSIME ADN

Giovedì 31 Marzo 2022



Roma, 31 mar. - (Adnkronos) - I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel. A lanciare l'allarme sono Confindustria Alberghi e Assosistema, le due associazioni aderenti a Confindustria in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva). Le due Associazioni, rappresentate dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.

adv



## Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori

ULTIMISSIME ADN

Giovedì 31 Marzo 2022



Roma, 31 mar. (Adnkronos) - "Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio". E' quanto ha affermato il vice presidente di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti alla conferenza stampa sul caro energia organizzato con Confindustria Alberghi su iniziativa del deputato Maria Teresa Baldini (Italia Viva) a cui ha partecipato anche il deputato Cosimo Ferri (Italia Viva).

"La situazione diventa decisamente drammatica - ha osservato - se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019".

Le lavanderie industriali che operano settore turistico a dicembre 2021 hanno subito un calo dell'attività dell'85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%, ha ricordato Marchetti in base a un'analisi dell'Osservatorio del Centro Studi di Assosistema. "Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro ha concluso.

adv



## Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta

ULTIMISSIME ADN

Giovedì 31 Marzo 2022



Roma, 31 mar. (Adnkronos) - "Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi energetici hanno scatenato una tempesta perfetta colpendo l'economia del Paese e il settore alberghiero". Lo ha dichiarato Maria Carmela Colaiacovo, presidente di Confindustria Alberghi alla conferenza stampa 'Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi', su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria.

"Dopo la pandemia abbiamo a che fare con un nuovo mostro che sono i costi energetici, elettricità e gas, che sono aumentati del 400% negli ultimi mesi. Gli alberghi non riescono a sostenere questi costi così alti e per questo fatto ci uniamo ai nostri colleghi di Assosistema che rappresentano le lavanderie industriali, con cui lavoriamo a stretto contatto e sono tra i nostri partner più importanti per la gestione alberghi", ha detto.

"Una situazione già difficile continua la presidente Colaiacovo su cui si sta scaricando l'aumento esponenziale dell'energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull'utente finale. Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra Eu che sceglie la ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio".

Nel corso del 2021 la sola componente di gas ha registrato un incremento del costo di quasi il 400%, a fronte di una contrazione del fatturato, che in particolare nelle città d'arte particolarmente colpite dalla crisi, è andata ben oltre il 60%. La quota di fatturato che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le nostre stime, salirà dal 5,2% del 2019 al 20% (+285%).

"Dati allarmanti, per i quali si rendono necessari interventi strutturali dedicati al settore indispensabili a mantenere in vita le aziende già duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra. Sosteniamo le azioni del



Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il comparto", conclude la Presidente di Confindustria Alberghi.

adv

## Caro energia, allarme per il settore alberghiero



3 Minuti di Lettura

Giovedì 31 Marzo 2022, 18:30

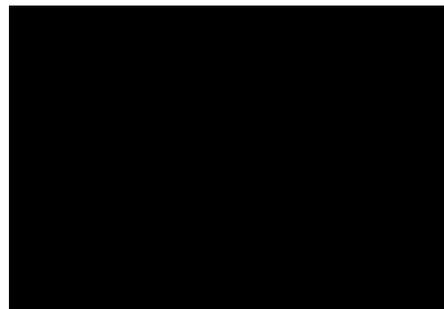
- f
- t
- ✉
- Q

(Teleborsa) - Forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi dell'energia, del gas e delle materie prime, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.

Del tema si è parlato oggi a Roma, alla Camera dei Deputati, durante la conferenza stampa: "Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi", su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria.

### Il Messaggero TV

**Qatar 2022, Infantino: «Mondiale opportunità per i paesi arabi»**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Della stessa sezione

"Il settore turistico nel 2019 rappresentava il 14,9% della forza lavoro del Paese e secondo ISTAT, nel solo comparto ricettivo, gli occupati erano circa 300 mila. Lo stop delle attività ha arrestato i flussi turistici che, prima della crisi pandemica, registravano dalla UE oltre 24,5 milioni di arrivi con 82 milioni presenze (pernottamenti), e dall'extra Ue 23 milioni di arrivi e 58,3 milioni di presenze – dichiara Maria Carmela Colaiaacovo, Presidente di Confindustria Alberghi – Un duro colpo che si è tradotto per molte realtà, con particolare riferimento a quelle delle città d'arte, in una perdita di fatturato dell'80%. Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra ha scatenato una "tempesta perfetta" **colpendo l'economia del Paese e il settore alberghiero**".

"L'Osservatorio del Centro Studi di Assosistema Confindustria ha periodicamente analizzato i numeri della crisi delle lavanderie industriali operanti nel comparto turistico (non solo alberghiero ma anche della ristorazione) evidenziando in particolare a dicembre 2021 un calo dell'attività dell'85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%", sottolinea il Vice Presidente di Assosistema Confindustria, **Marco Marchetti**. "Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, **mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro**".

In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono dunque al Governo: L'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore; La proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'IVA agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento/riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve; L'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel


**Dichiarazione dei redditi, in arrivo il 730 precompilato: ecco tutte le scadenze**


**Istat, inflazione al 6,7%: è il livello massimo dagli anni '90**



**Elettricità e gas, prezzi giù il 10% dopo un anno e mezzo di rincari. Ma il conto resta salato**

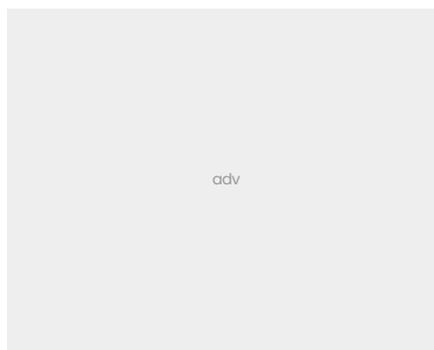
*di Roberta Amoroso*



**Pagamenti digitali, rapporto Cashless: Italia fortemente dipendente dal contante**



**Imprese, la classifica dei 60 "Best workplace" in Italia: ecco le aziende dove si lavora meglio**



## LE PIÙ LETTE

caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto l'analogo periodo 2019.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Abramovich avvelenato con cloropicrina. Lo sfogo con i medici: «Stiamo morendo?»**



**STOCCOLMA**

**Svezia: aerei russi con armi nucleari hanno violato spazio aereo**



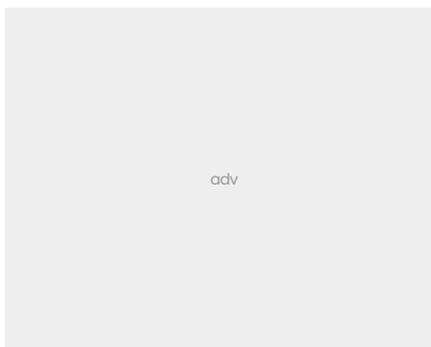
**SOCIAL**

**Nina Moric choc: «Salvate Carlos. Fabrizio Corona è un assassino, merita l'ergastolo». Il figlio replica: «Sto bene qua»**

**..ilMoltoFood**



**Tradizione di gusto, carpaccio di spigola con salsa di ostriche**



Cerca il tuo immobile all'asta

Regione	Qualsiasi
Provincia	Tutte
Fascia di prezzo	Tutti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



CARAVAGGIO  
sportingvillage



Accedi

Carrello

ABBONATI

LEGGI IL GIORNALE



# ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

ACCESSIBILITÀ:



Contrasto / Normale

Cerca



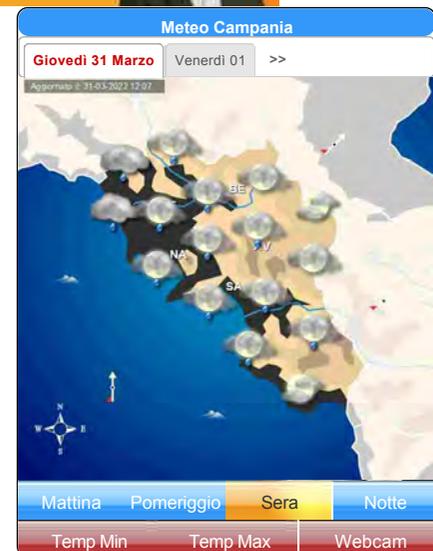
Roma, 31 mar. - (Adnkronos) - I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel. A lanciare l'allarme sono Confindustria Alberghi e Assosistema, le due associazioni aderenti a Confindustria in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva). Le due Associazioni, rappresentate dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.

Data Notizia:

31-03-2022

Ora Notizia:

18:32



LEGGI IL GIORNALE

ABBONAMENTI

CONTATTI

COOKIES

GERENZA

LA NOSTRA STORIA

PRIVACY POLICY

Copyright 2019 @ Nuovo Giornale Roma Società Cooperativa | Viale Augusto, 56 - Napoli - 80125 - | Contributi incassati nel 2021: euro 739.988,55 (Indicazione resa ai sensi della lettera f comma 2 art. 5 del Dlgs 15 maggio 2017 n. 70). Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta con alcun mezzo e/o diffusa in alcun modo e a qualsiasi titolo.



CARAVAGGIO  
sportingvillage



Accedi | Carrello | **ABBONATI** | LEGGI IL GIORNALE



# ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

ACCESSIBILITÀ:



Contrasto / Normale

Cerca



Roma, 31 mar. (Adnkronos) - In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l'energia elettrica ed il gas, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono al Governo, innanzitutto l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore. Le richieste sono state illustrate in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati, su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva), dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacono e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti. Inoltre le imprese chiedono l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all'analogo periodo del 2019. Inoltre, la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento e riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve.

**Data Notizia:**

31-03-2022

**Ora Notizia:**

18:35



LEGGI IL GIORNALE

ABBONAMENTI

CONTATTI

COOKIES

GERENZA

LA NOSTRA STORIA

PRIVACY POLICY

Copyright 2019 @ Nuovo Giornale Roma Società Cooperativa | Viale Augusto, 56 - Napoli - 80125 - | Contributi incassati nel 2021: euro 739.988,55 (Indicazione resa ai sensi della lettera f comma 2 art. 5 del Dlgs 15 maggio 2017 n. 70). Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta con alcun mezzo e/o diffusa in alcun modo e a qualsiasi titolo.



CARAVAGGIO  
sportingvillage



Accedi | Carrello | **ABBONATI** | LEGGI IL GIORNALE



# ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

ACCESSIBILITÀ:



Contrasto / Normale

Cerca



Roma, 31 mar. (Adnkronos) - "Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi energetici hanno scatenato una 'tempesta perfetta' colpendo l'economia del Paese e il settore alberghiero". Lo ha dichiarato Maria Carmela Colaiacovo, presidente di Confindustria Alberghi alla conferenza stampa 'Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi', su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria.

"Dopo la pandemia abbiamo a che fare con un nuovo mostro che sono i costi energetici, elettricità e gas, che sono aumentati del 400% negli ultimi mesi. Gli alberghi non riescono a sostenere questi costi così alti e per questo fatto ci uniamo ai nostri colleghi di Assosistema che rappresentano le lavanderie industriali, con cui lavoriamo a stretto contatto e sono tra i nostri partner più importanti per la gestione alberghi", ha detto.

"Una situazione già difficile – continua la presidente Colaiacovo – su cui sta scaricando l'aumento esponenziale dell'energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull'utente finale. Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra Eu che sceglie la ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio".

Nel corso del 2021 la sola componente di gas ha registrato un incremento del costo di quasi il 400%, a fronte di una contrazione del fatturato, che in particolare nelle città d'arte particolarmente colpite dalla crisi, è andata ben oltre il 60%. La quota di fatturato che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le nostre stime, salirà dal 5,2% del 2019 al 20% (+285%).

"Dati allarmanti, per i quali si rendono necessari interventi strutturali dedicati al settore indispensabili a mantenere in vita le aziende già duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra.





Sosteniamo le azioni del Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il comparto", conclude la Presidente di Confindustria Alberghi.

**Data Notizia:**

31-03-2022

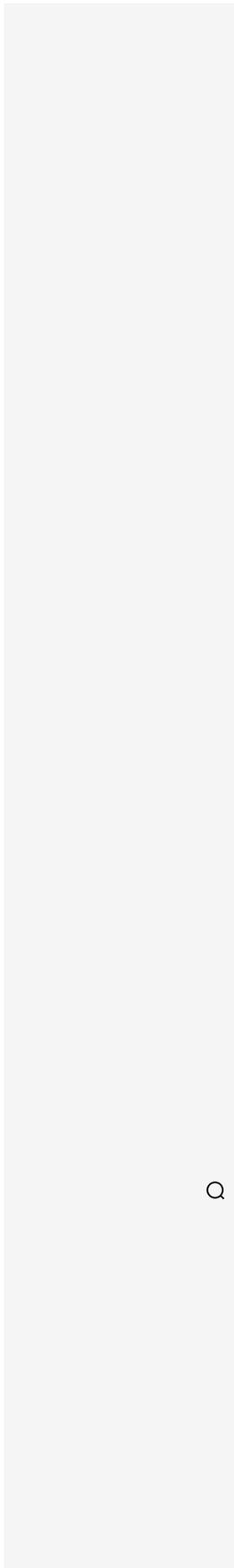
**Ora Notizia:**

18:41

[LEGGI IL GIORNALE](#)[ABBONAMENTI](#)[CONTATTI](#)[COOKIES](#)[GERENZA](#)[LA NOSTRA STORIA](#)[PRIVACY POLICY](#)

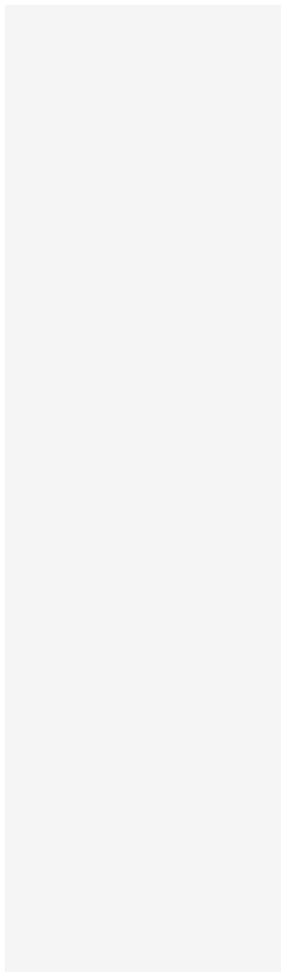
Copyright 2019 @ Nuovo Giornale Roma Società Cooperativa | Viale Augusto, 56 - Napoli - 80125 - | Contributi incassati nel 2021: euro 739.988,55 ( Indicazione resa ai sensi della lettera f comma 2 art. 5 del Dlgs 15 maggio 2017 n. 70). Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta con alcun mezzo e/o diffusa in alcun modo e a qualsiasi titolo.

GIOVEDÌ 31 MARZO 2022



Q

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



- HOME
- CRONACA
- POLITICA
- ATTUALITÀ
- CULTURA
- SPORT
- PROVINCIA
- IRPINIA
- MOLISE

Home > ADNKRONOS > ADNK News > Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

ADNKRONOS ADNK News

# Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

giovedì 31 Marzo 2022

15

Cerca nel sito



Roma, 31 mar. (Adnkronos) – In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l’energia elettrica ed il gas, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono al Governo, innanzitutto l’innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l’acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito

per le imprese energivore. Le richieste sono state illustrate in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati, su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva), dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti. Inoltre le imprese chiedono l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all'analogo periodo del 2019. Inoltre, la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento e riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve.

Oggi in Edicola



articolo precedente

Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

prossimo articolo

\*\*Brescia: gip, 'Fontana senza compassione, sfigurava vittima per salvare se stesso'\*\*

Il Meteo Benevento

articoli collegati dagli autori



Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'



Covid: in Lombardia 9.141 nuovi casi e 20 morti



Tennis: Atp Miami, Bolelli e Fognini ko in semifinale nel doppio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

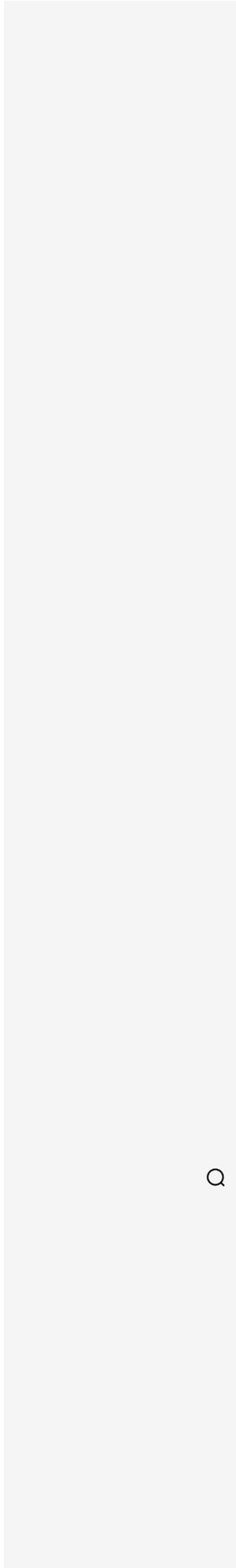


IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO

HOME • CRONACA • POLITICA • ATTUALITÀ • CULTURA • SPORT • PROVINCIA • IRPINIA • MOLISE

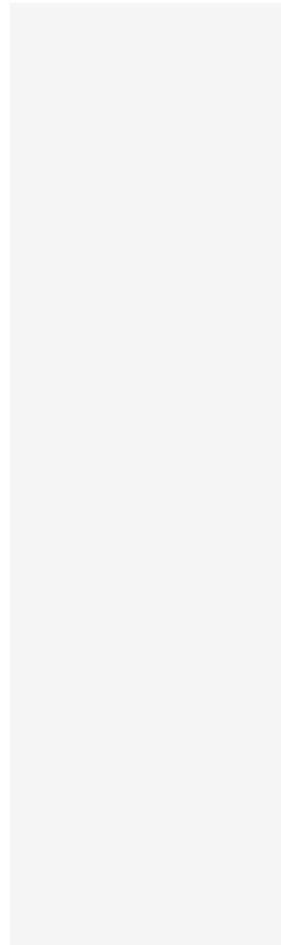
© EDITORE: IL GUERRIERO SOCIETA' COOPERATIVA - PI: 01633200629
TESTATA: IL SANNIO QUOTIDIANO - REGISTRAZIONE N. 201 IL 18 LUGLIO 1996 PRESSO IL TRIBUNALE DI BENEVENTO - ISCRIZIONE ROC N. 25730
DIRETTORE RESPONSABILE: MARCO TISO REDAZIONE: 082450469 - INFO@ILSANNIOQUOTIDIANO.IT
PUBBLICITÀ: 0824355185 - ADV@ILSANNIOQUOTIDIANO.IT

GIOVEDÌ 31 MARZO 2022



Q

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



- HOME
- CRONACA
- POLITICA
- ATTUALITÀ
- CULTURA
- SPORT
- PROVINCIA
- IRPINIA
- MOLISE

Home > ADNKRONOS > ADNK News > Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per...

ADNKRONOS ADNK News

Cerca nel sito

Search

# Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

giovedì 31 Marzo 2022

16

Roma, 31 mar. – (Adnkronos) – I rincari del gas, dell’energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all’800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel. A lanciare l’allarme sono Confindustria Alberghi e Assosistema, le due associazioni aderenti a Confindustria in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva). Le due Associazioni,

rappresentate dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.

Oggi in Edicola



articolo precedente

prossimo articolo

\*\*Brescia: gip, 'Fontana resta in carcere, pericolo di fuga e potrebbe uccidere ancora\*\*

Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

articoli collegati dagli autori



ADNK News

Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'



ADNK News

Covid: in Lombardia 9.141 nuovi casi e 20 morti



ADNK News

Tennis: Atp Miami, Bolelli e Fognini ko in semifinale nel doppio



Il Meteo Benevento

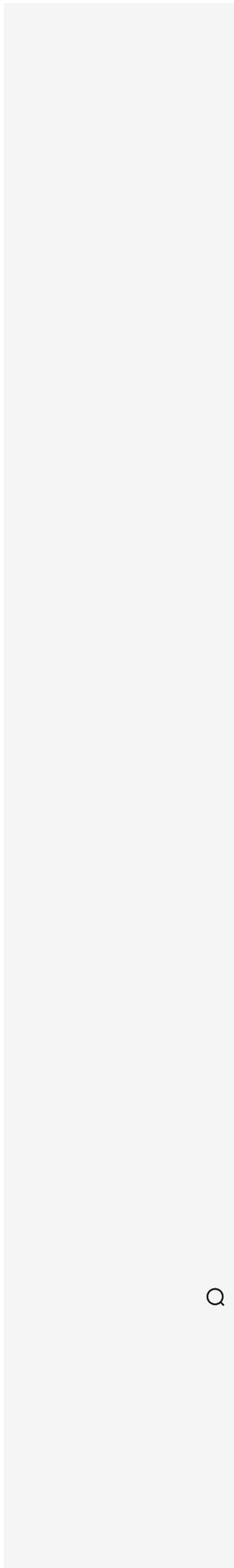


IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO

HOME • CRONACA • POLITICA • ATTUALITÀ • CULTURA • SPORT ▾ • PROVINCIA • IRPINIA • MOLISE

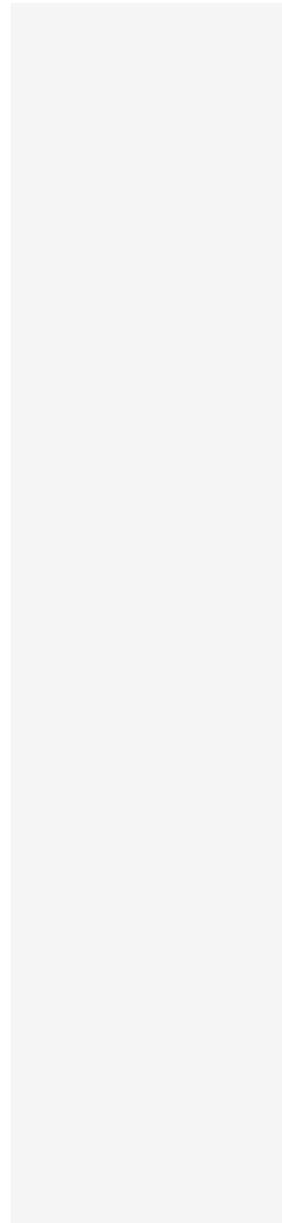
© EDITORE: IL GUERRIERO SOCIETA' COOPERATIVA - PI: 01633200629  
TESTATA: IL SANNIO QUOTIDIANO - REGISTRAZIONE N. 201 IL 18 LUGLIO 1996 PRESSO IL TRIBUNALE DI BENEVENTO - ISCRIZIONE ROC N. 25730  
DIRETTORE RESPONSABILE: MARCO TISO REDAZIONE: 082450469 - INFO@ILSANNIOQUOTIDIANO.IT  
PUBBLICITÀ: 0824355185 - ADV@ILSANNIOQUOTIDIANO.IT

GIOVEDÌ 31 MARZO 2022



Q

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



- HOME
- CRONACA
- POLITICA
- ATTUALITÀ
- CULTURA
- SPORT
- PROVINCIA
- IRPINIA
- MOLISE

Home > ADNKRONOS > ADNK News > Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori

ADNKRONOS ADNK News

# Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori

giovedì 31 Marzo 2022

Cerca nel sito

Search

14

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Roma, 31 mar. (Adnkronos) – “Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio”. E’ quanto ha affermato il vice presidente di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti alla conferenza stampa sul caro energia organizzato con Confindustria Alberghi su iniziativa del deputato Maria Teresa Baldini (Italia Viva) a cui ha partecipato anche il deputato Cosimo Ferri (Italia Viva).

“La situazione diventa decisamente drammatica – ha osservato -se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019”.

Le lavanderie industriali che operano settore turistico a dicembre 2021 hanno subito un calo dell’attività dell’85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%, ha ricordato Marchetti in base a un’analisi dell’Osservatorio del Centro Studi di Assosistema. “Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro” ha concluso.

Oggi in Edicola



Il Meteo Benevento

Benevento

15°  
11°



VENERDÌ	13°	9°	
SABATO	10°	4°	
DOMENICA	14°	4°	
LUNEDÌ	12°	7°	
MARTEDÌ	14°	8°	
MERCOLEDÌ	17°	4°	

METEORED [Info](#)

articolo precedente

Turismo, Colaiacovo: ‘Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta’

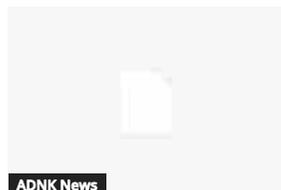
prossimo articolo

Governmento: Conte, ‘continueremo a sostenerlo, M5S responsabile verso Paese’

articoli collegati dagli autori



Ucraina: telefonata Draghi-Scholz alle 21



Tennis: King Cup, Garcia in dubbio per match Italia-Francia

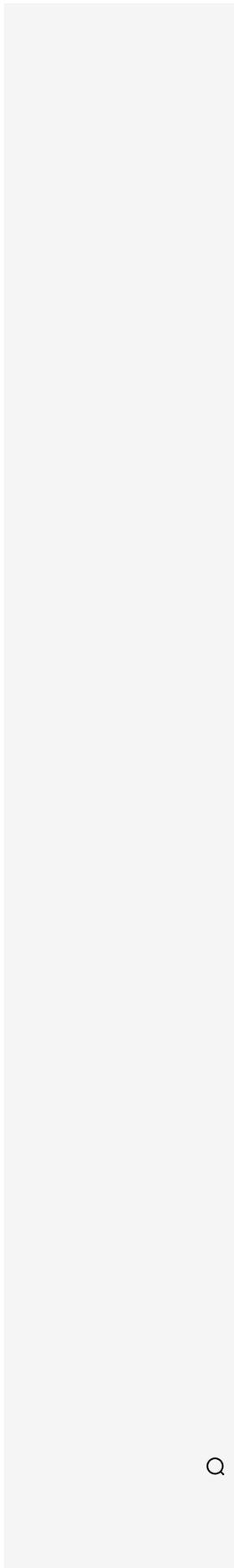


Calcio: Karsdorp, ‘ripartiamo dal derby, 4° posto ancora possibile’



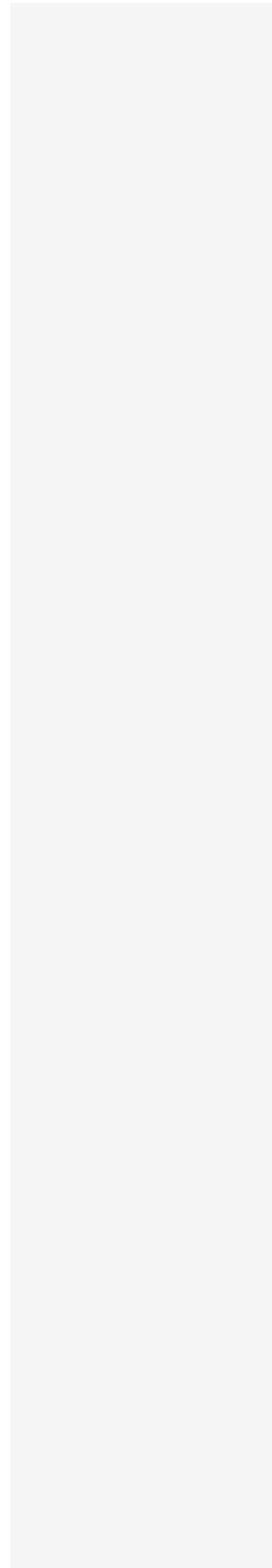
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GIOVEDÌ 31 MARZO 2022



Q

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



# Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'

giovedì 31 Marzo 2022

18

Roma, 31 mar. (Adnkronos) – "Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi energetici hanno scatenato una 'tempesta perfetta' colpendo l'economia del Paese e il settore alberghiero". Lo ha dichiarato Maria Carmela Colaiacovo, presidente di Confindustria Alberghi alla conferenza stampa 'Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi', su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria.

"Dopo la pandemia abbiamo a che fare con un nuovo mostro che sono i costi energetici, elettricità e gas, che sono aumentati del 400% negli ultimi mesi. Gli alberghi non riescono a sostenere questi costi così alti e per questo fatto ci uniamo ai nostri colleghi di Assosistema che rappresentano le lavanderie industriali, con cui lavoriamo a stretto contatto e sono tra i nostri partner più importanti per la gestione alberghi", ha detto.

"Una situazione già difficile – continua la presidente Colaiacovo – su cui si sta scaricando l'aumento esponenziale dell'energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull'utente finale. Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra Eu che sceglie la ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio".

Nel corso del 2021 la sola componente di gas ha registrato un incremento del costo di quasi il 400%, a fronte di una contrazione del fatturato, che in particolare nelle città d'arte particolarmente colpite dalla crisi, è andata ben oltre il 60%. La quota di fatturato che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le nostre stime, salirà dal 5,2% del 2019 al 20% (+285%).

"Dati allarmanti, per i quali si rendono necessari interventi strutturali dedicati al settore indispensabili a mantenere in vita le aziende già duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra. Sosteniamo le azioni del Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il comparto", conclude la Presidente di Confindustria Alberghi.



Benevento

	15°	
	11°	
VENERDÌ	13° 9°	
SABATO	10° 4°	
DOMENICA	14° 4°	
LUNEDÌ	12° 7°	
MARTEDÌ	14° 8°	
MERCOLEDÌ	17° 4°	

METEORED +Info

# IL SECOLO XIX

ACCEDI

METEO

FINANZA

GEDI SMILE

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

ABBONATI

REGALA

GENOVA

PROVINCE ▾

LIGURIA

ITALIA

MONDO

ECONOMIA

SPORT ▾

L'AVVISATORE MARITTIMO

Cerca

LISTINO ALL-SHARE

NEWS

TUTTE LE SOCIETÀ LIGURI

TUTTE LE SOCIETÀ PIEMONTESI

## Caro energia, allarme per il settore alberghiero

Forte preoccupazione espressa da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria

TELEBORSA

Publicato il 31/03/2022  
Ultima modifica il 31/03/2022 alle ore 18:10



**Forte preoccupazione** per la **situazione drammatica** che il **settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori**, quello dei servizi di **lavanderia industriale**, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato **aumento dei prezzi dell'energia, del gas e delle**

**materie prime**, aggravato dal **recente conflitto in Ucraina**.

Del tema si è parlato oggi a Roma, alla Camera dei Deputati, durante la conferenza stampa: **“Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi”**, su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da **Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria**.

“Il **settore turistico nel 2019 rappresentava il 14,9% della forza lavoro del Paese** e secondo ISTAT, nel solo comparto ricettivo, gli occupati erano circa 300 mila. Lo stop delle attività ha arrestato i flussi turistici che, prima della crisi pandemica, registravano dalla UE oltre 24,5 milioni di arrivi con 82 milioni presenze (pernottamenti), e dall'extra Ue 23 milioni di arrivi e 58,3 milioni di presenze – dichiara Maria Carmela Colaiacovo, Presidente di

Confindustria Alberghi – Un duro colpo che si è tradotto per molte realtà, con particolare riferimento a quelle delle città d'arte, in una perdita di fatturato dell'80%. Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra ha scatenato una “tempesta perfetta” **colpendo l'economia del Paese e il settore alberghiero**”.

“L'Osservatorio del Centro Studi di Assosistema Confindustria ha periodicamente analizzato i numeri della crisi delle lavanderie industriali operanti nel comparto turistico (non solo alberghiero ma anche della ristorazione) evidenziando in particolare a dicembre 2021 un calo dell'attività dell'85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%”, sottolinea il Vice Presidente di Assosistema Confindustria, **Marco Marchetti**. "Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, **mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro**”.

In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono dunque al Governo: L'innalzamento al **25%** del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore; La proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'**IVA** agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento/riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve; L'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato **nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto l'analogo periodo 2019**.

Per vedere l'andamento dei titoli durante la giornata collegati a [finanza.lastampa.it](http://finanza.lastampa.it)

Servizio a cura di **teleborsa**

**GNN**  
GEDI NEWS NETWORK

Redazione | Scriveteci | Rss/XML | Pubblicità | Cookie Policy | Privacy

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

## Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

Roma, 31 mar. (Adnkronos) - In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l'energia elettrica ed il gas, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono al Governo, innanzitutto l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore. Le richieste sono state illustrate in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati, su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva), dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti. Inoltre le imprese chiedono l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all'analogo periodo del 2019. Inoltre, la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento e riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve. Sponsorizzato da



## Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

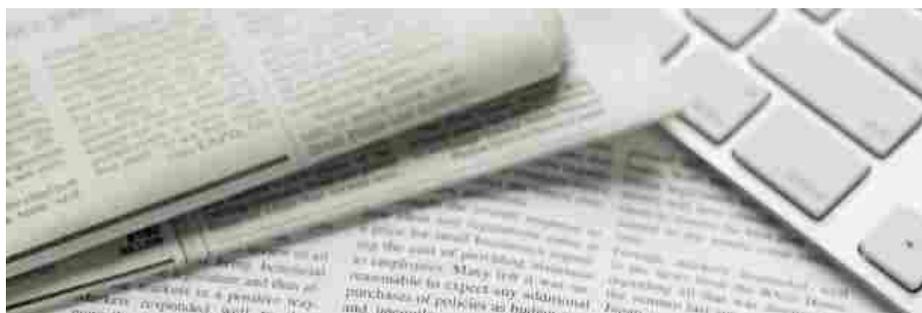
Roma, 31 mar. - (Adnkronos) - I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel. A lanciare l'allarme sono Confindustria Alberghi e Assosistema, le due associazioni aderenti a Confindustria in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva). Le due Associazioni, rappresentate dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi, aggravato dal recente conflitto in Ucraina. Sponsorizzato da



HOME / ADNKRONOS

# Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori

Condividi:



31 marzo 2022

a a a

**R**oma, 31 mar. (Adnkronos) - "Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio". E' quanto ha affermato il vice presidente di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti alla conferenza stampa sul caro energia organizzato con Confindustria Alberghi su iniziativa del deputato Maria Teresa Baldini (Italia Viva) a cui ha partecipato anche il deputato Cosimo Ferri (Italia Viva).

"La situazione diventa decisamente drammatica - ha osservato - se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019".

In evidenza



Le lavanderie industriali che operano settore turistico a dicembre 2021 hanno subito un calo dell'attività dell'85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%, ha ricordato Marchetti in base a un'analisi dell'Osservatorio del Centro Studi di Assosistema.

"Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro" ha concluso.

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



**elle Dop**

ald's



**Fedez lascia l'ospedale dopo l'intervento per raro tumore al pancreas**



**Richiedi la caldaia con uno sconto del 65% con l'ecobonus**

Finadvisor



**ministro di  
opa: "Vi  
tà e  
e. Ed è colpa ...**



**Quanto costa una doccia walk-in?**

OffertaRapida.it



**Perché Vladimir Putin non ha utilizzato tutta sua potenza di fuoco? Il dubbio inquieta Andrea Purgatori**



**o successivo**



**Conte alle 17.30 da Mattarella. La resa dei conti con Draghi non finisce più**



**Altro che retromarcia. Putin avvisa l'Italia: "Da domani pagate il gas in rubli o il contratto sarà..."**

## Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'

Roma, 31 mar. (Adnkronos) - "Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi energetici hanno scatenato una tempesta perfetta' colpendo l'economia del Paese e il settore alberghiero". Lo ha dichiarato Maria Carmela Colaiacovo, presidente di Confindustria Alberghi alla conferenza stampa 'Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi', su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria. Sponsorizzato da "Dopo la pandemia abbiamo a che fare con un nuovo mostro che sono i costi energetici, elettricità e gas, che sono aumentati del 400% negli ultimi mesi. Gli alberghi non riescono a sostenere questi costi così alti e per questo fatto ci uniamo ai nostri colleghi di Assosistema che rappresentano le lavanderie industriali, con cui lavoriamo a stretto contatto e sono tra i nostri partner più importanti per la gestione alberghi", ha detto. "Una situazione già difficile continua la presidente Colaiacovo su cui si sta scaricando l'aumento esponenziale dell'energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull'utente finale. Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra Eu che sceglie la ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio". Nel corso del 2021 la sola componente di gas ha registrato un incremento del costo di quasi il 400%, a fronte di una contrazione del fatturato, che in particolare nelle città d'arte particolarmente colpite dalla crisi, è andata ben oltre il 60%. La quota di fatturato che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le nostre stime, salirà dal 5,2% del 2019 al 20% (+285%). "Dati allarmanti, per i quali si rendono necessari interventi strutturali dedicati al settore indispensabili a mantenere in vita le aziende già duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra. Sosteniamo le azioni del Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il comparto", conclude la Presidente di Confindustria Alberghi.





HOME

CRONACA

POLITICA

EUROPA

ESTERI

ECONOMIA

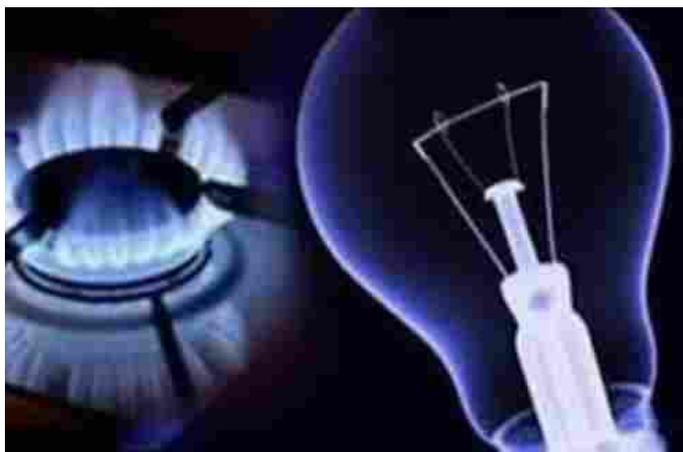
CULTURA

RUBRICHE



## Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori

31 Marzo 2022 ECONOMIA, News



“Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica non riescono più a sostenere i **rincari delle bollette di gas ed energia** ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: **sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio**”. E’ quanto ha affermato il vice presidente di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti alla conferenza stampa sul caro energia organizzato con Confindustria Alberghi su iniziativa del deputato Maria Teresa Baldini (Italia Viva) a cui ha partecipato anche il deputato Cosimo Ferri (Italia Viva).

“**La situazione diventa decisamente drammatica** - ha osservato - se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019”.

### SEGUICI SU



### NEWS



**Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori**

31 Marzo 2022



**Gas pagato in rubli, Cingolani: risposta ferma alla Russia**

31 Marzo 2022



**Si accascia per un malore, 25enne aggredito dal suo Pitbull**

31 Marzo 2022



**Usa: sanzioni contro il più grande produttore di chip della Russia**

31 Marzo 2022



**Zelensky: "basta ortografia sovietica delle nostre città"**

31 Marzo 2022

### SOSTIENI PIAZZA LIBERTÀ'

programma di informazione  
condotto da Armando Manocchia

IBAN: IT59R0538721000000003468037 BIC  
BPMOIT22XXX

Postepay 5333 1711 3273 2534

Codice Fiscale: MNCRND56A30F717K



Le lavanderie industriali che operano settore turistico a dicembre 2021 hanno subito un calo dell'attività dell'85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%, ha ricordato Marchetti in base a un'analisi dell'Osservatorio del Centro Studi di Assosistema. "Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro" ha concluso. [adnkronos](#)

## Condividi



## ARTICOLI CORRELATI



**Ucraina, Patuanelli: non avremo carenza di beni alimentari ma aumento dei costi**



**Draghi: 'Niente allarmi, ma se le cose peggiorano pensiamo ai razionamenti'**



**Caro energia, chiude a Murano la Fornace El Cocal**

## LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Nome \*

Email \*

Sito web

Commento \*

Invia commento



www.ecostampa.it



## COMMENTI RECENTI

- > Luca Secchi su Romania: bocciato il Green Pass per il lavoro
- > Giuliano su Governo: green pass valido 12 mesi dopo la terza dose
- > Giuliano su Vaccini anti Covid a mRNA e miocarditi, Ema valuta nuovi dati
- > Giuliano su Covid, Rezza: numeri in lieve peggioramento, i vaccini funzionano
- > Pierpaolo Poldrugo su Lamorgese sostituisce il Prefetto di Trieste

**Dow Jones**  
35.033,69  
-195,12 (-0,55%)

**Nasdaq**  
14.358,29  
-83,99 (-0,58%)

**Nikkel 225**  
27.821,43  
-205,82 (-0,73%)

**EUR/USD**  
1,1091  
-0,0071 (-0,63%)

**BTC-EUR**  
41.305,4  
-1.664,63

Italia markets closed

Adnkronos

# Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

f

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

31 marzo 2022, 6:34 PM · 1 minuto per la lettura



(Adnkronos) - In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l'energia elettrica ed il gas, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono al Governo, innanzitutto l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore. Le richieste sono state illustrate in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati, su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva), dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti. Inoltre le imprese chiedono l'introduzione di

## PIÙ POPOLARI

1. **Tim balza oltre 9%, mercato crede in possibile offerta Kkr**
2. **I prezzi del nichel fermeranno le auto elettriche?**

maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all'analogo periodo del 2019. Inoltre, la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento e riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve.

3. Arriva l'ok per l'IPO di Porsche AG
4. Quali ambizioni ha Terra su Bitcoin?
5. Lavoro: Tridico, salari vero problema, contratto non basta più

Annuncio pubblicitario

Il nostro obiettivo è creare un luogo sicuro e coinvolgente in cui gli utenti possano entrare in contatto per condividere interessi e passioni. Per migliorare l'esperienza della nostra community, sospendiamo temporaneamente i commenti sugli articoli

## ULTIME NOTIZIE



Adnkronos

### Street art e birra 8.6 Original si incontrano a Milano

(Adnkronos) - Si è tenuto a Milano un evento per presentare la birra 8.6 Original del marchio Royal Swinkels Family Brewers. Una serata con dj in cui l'attenzione si è focalizzata sul...

2 ore fa

Adnkronos

### Conte al Quirinale da Mattarella

(Adnkronos) - A quanto apprende l'Adnkronos, ieri c'è stata una telefonata tra il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e il leader del M5S, Giuseppe Conte, legata al...

2 ore fa

Ad • Play Regal

### Play Regal - Free Online Casino

Great selection of free casino games. New casino games every week. Join and play now!

⋮

Annuncio pubblicitario

Annuncio pubblicitario

Business Wire

Sviluppare le telecomunicazioni: Philip Song di Huawei corregge il malinteso sullo sviluppo

## Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

(Adnkronos) - I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel. A lanciare l'allarme sono Confindustria Alberghi e Assosistema, le due associazioni aderenti a Confindustria in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva). Le due Associazioni, rappresentate dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.





Regolamento dell'operazione e termini, condizioni contrattuali ed economiche su telepasspay.com. Servizio di intermediazione esecutivo di Telepass. Primo della sottoscrizione, leggere il set informativo su telepass.com.

Italy markets closed

Dow Jones 35.038,40 -190,41 (-0,54%)

Nasdaq 14.360,40 -81,87 (-0,57%)

Nikkel 225 27.821,43 -205,82 (-0,73%)

EUR/USD 1,1091 -0,0071 (-0,63%)

BTC-EUI 41.305,5 -1.664,63

Adnkronos | Adnkronos

# Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

31 marzo 2022, 6:47 PM · 1 minuto per la lettura



(Adnkronos) - "Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio". E' quanto ha

affermato il vice presidente di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti alla conferenza stampa sul caro energia organizzato con Confindustria Alberghi su iniziativa del deputato Maria Teresa Baldini (Italia Viva) a cui ha partecipato anche il deputato Cosimo Ferri (Italia Viva).

"La situazione diventa decisamente drammatica - ha osservato - se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019".

Le lavanderie industriali che operano settore turistico a dicembre 2021 hanno subito un calo dell'attività dell'85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%, ha ricordato Marchetti in base a un'analisi dell'Osservatorio del Centro Studi di Assosistema.

"Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro" ha concluso.

## PIÙ POPOLARI

1. **Tim balza oltre 9%, mercato crede in possibile offerta Kkr**
2. **I prezzi del nichel fermeranno le auto elettriche?**
3. **Arriva l'ok per l'IPO di Porsche AG**
4. **Quali ambizioni ha Terra su Bitcoin?**
5. **Lavoro: Tridico, salari vero problema, contratto non basta più**

Annuncio pubblicitario

Il nostro obiettivo è creare un luogo sicuro e coinvolgente in cui gli utenti possano entrare in contatto per condividere interessi e passioni. Per migliorare l'esperienza della nostra community, sospendiamo temporaneamente i commenti sugli articoli

## ULTIME NOTIZIE



Adnkronos

**Street art e birra 8.6 Original si incontrano a Milano**  
(Adnkronos) - Si è tenuto a Milano un evento per presentare la birra 8.6 Original del marchio Royal Swinkels Family Brewers. Una serata con dj in cui l'attenzione si è focalizzata sul...

2 ore fa

Annuncio pubblicitario

## Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'

(Adnkronos) - "Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi energetici hanno scatenato una tempesta perfetta' colpendo l'economia del Paese e il settore alberghiero". Lo ha dichiarato Maria Carmela Colaiacovo, presidente di Confindustria Alberghi alla conferenza stampa 'Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi', su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria. "Dopo la pandemia abbiamo a che fare con un nuovo mostro che sono i costi energetici, elettricità e gas, che sono aumentati del 400% negli ultimi mesi. Gli alberghi non riescono a sostenere questi costi così alti e per questo fatto ci uniamo ai nostri colleghi di Assosistema che rappresentano le lavanderie industriali, con cui lavoriamo a stretto contatto e sono tra i nostri partner più importanti per la gestione alberghi", ha detto. "Una situazione già difficile continua la presidente Colaiacovo su cui si sta scaricando l'aumento esponenziale dell'energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull'utente finale. Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra Eu che sceglie la ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio". Nel corso del 2021 la sola componente di gas ha registrato un incremento del costo di quasi il 400%, a fronte di una contrazione del fatturato, che in particolare nelle città d'arte particolarmente colpite dalla crisi, è andata ben oltre il 60%. La quota di fatturato che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le nostre stime, salirà dal 5,2% del 2019 al 20% (+285%). "Dati allarmanti, per i quali si rendono necessari interventi strutturali dedicati al settore indispensabili a mantenere in vita le aziende già duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra. Sosteniamo le azioni del Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il comparto", conclude la Presidente di Confindustria Alberghi.





Home / Regione Lazio / Provincia di Roma / Città di Roma / Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila...

# Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori

il Tempo 10 ore fa Notizie da: Città di Roma

Roma, 31 mar. (Adnkronos) - "Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio". E' quanto ha affermato il vice presidente di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti alla conferenza stampa sul caro energia organizzato con Confindustria Alberghi su...

Leggi la notizia integrale su: [il Tempo](#)

Il post dal titolo: «Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori» è apparso 10 ore fa sul quotidiano online *il Tempo* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Roma.



Approfondisci questo argomento con le altre notizie



Search bar with magnifying glass icon

Accedi



COVID: Varianti, vaccini e nuove regole: gli aggiornamenti in tempo reale

# Energia: situazione "drammatica" per Assosistema



31 marzo 2022, 8:13 PM · 1 minuto per la lettura



Marco Marchetti

Marco Marchetti, vicepresidente di **Assosistema Confindustria**, è intervenuto nel corso della conferenza stampa sul **caro energia** organizzato con Confindustria Alberghi. Fornendo notizie preoccupanti circa la situazione in Italia, Marchetti ha dichiarato: "Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienica non riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio".

### PIÙ POPOLARI

La società russa non conferma ma una fonte avrebbe rivelato la clamorosa indiscrezione



notizie.it · Tempo di lettura: 1

Non risponde a controllo dell'Inps, morta in casa da anni



Yahoo Notizie · Tempo di lettura: 1



## Energia, l'analisi di Marco Marchetti (Assosistema)

**Marco Marchetti** ha analizzato la situazione che ha definito "decisamente drammatica" nel caso in cui "si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019".

### Anche la pandemia ha fatto la sua parte

Marco Marchetti, parlando [del periodo pandemico](#) e delle sue "conseguenze", ha reso noto qualche numero: "Nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro".

- LEGGI ANCHE: [Ucraina: Espresso Napoletano invia colombe pasquali artigianali](#)

### Mario Balotelli presenta sui social la fidanzata: ecco chi è

Yahoo Notizie · Tempo di lettura: 1



### Ultima Fermata, Simona Ventura, il gesto quando nomina Stefano

Funweek · Tempo di lettura: 1



### Domani i sorteggi per Qatar 2022, ma mancano ancora tre posti da assegnare

AGI · Tempo di lettura: 2



Annuncio pubblicitario

Il nostro obiettivo è creare un luogo sicuro e coinvolgente in cui gli utenti possano entrare in contatto per condividere interessi e passioni. Per migliorare l'esperienza della nostra community, sospendiamo temporaneamente i commenti sugli articoli

## ULTIME NOTIZIE



Adnkronos

### Ucraina-Russia, Draghi: "Parti più vicine ma per Putin cessate il fuoco non maturo"

(Adnkronos) - Ucraina-Russia, "non ci sentivamo con il presidente Putin dall'inizio della guerra. Gli ho detto che volevo parlare di pace e a questo Putin ha acconsentito. Ho...

9 ore fa



Reuters

### Decreto Putin per pagamento gas in rubli copre consegne in scadenza dopo 1 aprile - fonte

(Reuters) - L'ordine del presidente russo Vladimir Putin per gli acquirenti di gas stranieri di utilizzare Gazprombank per effettuare pagamenti in rubli copre le consegne previste...

4 ore fa

Annuncio pubblicitario



Accedi



COVID: Varianti, vaccini e nuove regole: gli aggiornamenti in tempo reale



notizie.it | notizie.it

# Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti



31 marzo 2022, 6:45 PM · 1 minuto per la lettura



default featured image 3 1200x900

Roma, 31 mar. (Adnkronos) – In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l'energia elettrica ed il gas, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono al Governo, innanzitutto l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore. Le richieste sono state

## PIÙ POPOLARI

La società russa non conferma ma una fonte avrebbe rivelato la clamorosa indiscrezione



notizie.it · Tempo di lettura: 1

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

illustrate in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati, su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva), dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti. Inoltre le imprese chiedono l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all'analogo periodo del 2019. Inoltre, la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento e riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve.

### Non risponde a controllo dell'Inps, morta in casa da anni

Yahoo Notizie · Tempo di lettura: 1



### Ultima Fermata, Simona Ventura, il gesto quando nomina Stefano

Funweek · Tempo di lettura: 1



### Mario Balotelli presenta sui social la fidanzata: ecco chi è

Yahoo Notizie · Tempo di lettura: 1



### Domani i sorteggi per Qatar 2022, ma mancano ancora tre posti da assegnare

AGI · Tempo di lettura: 2



Annuncio pubblicitario

Il nostro obiettivo è creare un luogo sicuro e coinvolgente in cui gli utenti possano entrare in contatto per condividere interessi e passioni. Per migliorare l'esperienza della nostra community, sospendiamo temporaneamente i commenti sugli articoli

## ULTIME NOTIZIE



Adnkronos

### Quarta dose vaccino, Speranza: "Entro 7 giorni proposta europea"

(Adnkronos) - Su quarta dose di vaccino anti-Covid si arriverà a una proposta unitaria europea. A dirlo il ministro della Salute Roberto Speranza oggi a una Question Time al Senato...

4 ore fa



Adnkronos

### Covid oggi Italia, isolamento positivi e autosorveglianza: regole, la circolare

(Adnkronos) - Per l'isolamento delle persone positive al Covid-19 non cambiano le regole. Lo conferma una circolare del ministero della Salute, in cui si legge che: "Le persone...

un giorno fa

Annuncio pubblicitario

## Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

default featured image 3 1200x900 Roma, 31 mar. (Adnkronos) I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel. A lanciare l'allarme sono Confindustria Alberghi e Assosistema, le due associazioni aderenti a Confindustria in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva). Le due Associazioni, rappresentate dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.





Accedi



COVID: Varianti, vaccini e nuove regole: gli aggiornamenti in tempo reale



notizie.it | notizie.it

# Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori



31 marzo 2022, 7:00 PM · 1 minuto per la lettura



default featured image 3 1200x900

Roma, 31 mar. (Adnkronos) – "Le nostre industrie che forniscono un servizio essenziale e indifferibile, quale il noleggio e la sanificazione della biancheria per le strutture alberghiere, garantendo qualità e sicurezza igienicanon riescono più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia ed i costi delle materie prime. I numeri parlano chiaro: sono circa 30.000 mila i lavoratori (di cui il 65% donne) a rischio". E' quanto ha affermato il vice presidente

## PIÙ POPOLARI

La società russa non conferma ma una fonte avrebbe rivelato la clamorosa indiscrezione



notizie.it · Tempo di lettura: 1

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di Assosistema Confindustria, Marco Marchetti alla conferenza stampa sul caro energia organizzato con Confindustria Alberghi su iniziativa del deputato Maria Teresa Baldini (Italia Viva) a cui ha partecipato anche il deputato Cosimo Ferri (Italia Viva).

"La situazione diventa decisamente drammatica - ha osservato - se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500% e, addirittura, del +800% per il gas (8 volte il corrispettivo del 2019), con una ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019".

Le lavanderie industriali che operano settore turistico a dicembre 2021 hanno subito un calo dell'attività dell'85%, con una previsione per questi primi 3 mesi del 2022 del -65%, ha ricordato Marchetti in base a un'analisi dell'Osservatorio del Centro Studi di Assosistema.

"Ripercorrendo le conseguenze del periodo pandemico, i numeri parlano da soli: nel 2020 il settore delle lavanderie industriali per il turismo ha registrato una perdita di 395 milioni di euro di fatturato, mentre nel 2021 una perdita di 350 milioni di euro" ha concluso.

### Non risponde a controllo dell'Inps, morta in casa da anni

Yahoo Notizie · Tempo di lettura: 1



### Ultima Fermata, Simona Ventura, il gesto quando nomina Stefano

Funweek · Tempo di lettura: 1



### Mario Balotelli presenta sui social la fidanzata: ecco chi è

Yahoo Notizie · Tempo di lettura: 1



### Domani i sorteggi per Qatar 2022, ma mancano ancora tre posti da assegnare

AGI · Tempo di lettura: 2



Il nostro obiettivo è creare un luogo sicuro e coinvolgente in cui gli utenti possano entrare in contatto per condividere interessi e passioni. Per migliorare l'esperienza della nostra community, sospendiamo temporaneamente i commenti sugli articoli

## ULTIME NOTIZIE



Adnkronos

### Sardegna: Olbia, bando per l'ammissione agli asili nido comunali A.E. 2022-2023

(Adnkronos) - L'Assessore alla Pubblica Istruzione, Dr.ssa Sabrina Serra, rende noto agli interessati che è in pubblicazione il bando per l'ammissione agli asili nido...

13 ore fa

## Turismo, Colaiacovo: Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'

default featured image 3 1200x900 Roma, 31 mar. (Adnkronos) "Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi energetici hanno scatenato una tempesta perfetta' colpendo l'economia del Paese e il settore alberghiero". Lo ha dichiarato Maria Carmela Colaiacovo, presidente di Confindustria Alberghi alla conferenza stampa 'Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi', su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria.

"Dopo la pandemia abbiamo a che fare con un nuovo mostro che sono i costi energetici, elettricità e gas, che sono aumentati del 400% negli ultimi mesi. Gli alberghi non riescono a sostenere questi costi così alti e per questo fatto ci uniamo ai nostri colleghi di Assosistema che rappresentano le lavanderie industriali, con cui lavoriamo a stretto contatto e sono tra i nostri partner più importanti per la gestione alberghi", ha detto. "Una situazione già difficile continua la presidente Colaiacovo su cui si sta scaricando l'aumento esponenziale dell'energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull'utente finale. Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra Eu che sceglie la ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio". Nel corso del 2021 la sola componente di gas ha registrato un incremento del costo di quasi il 400%, a fronte di una contrazione del fatturato, che in particolare nelle città d'arte particolarmente colpite dalla crisi, è andata ben oltre il 60%. La quota di fatturato che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le nostre stime, salirà dal 5,2% del 2019 al 20% (+285%). "Dati allarmanti, per i quali si rendono necessari interventi strutturali dedicati al settore indispensabili a mantenere in vita le aziende già duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra. Sosteniamo le azioni del Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il comparto", conclude la Presidente di Confindustria Alberghi.





## Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

C

Achilli (Barilla): "Percorso che passa per promozione biodiversità"

(Adnkronos) - "Gli elementi che caratterizzano il nostro percorso di sostenibilità possono essere raggruppati in due macroaree: la prima riguarda quello che abbiamo chiesto ai nostri basilicoltori e la seconda invece concerne le certificazioni che 'Pesto Barilla' ha perseguito ed ottenuto in ambito di sostenibilità". Lo ha detto Annalisa Achilli, Responsabile Marketing Global Pesto Barilla a margine della presentazione della nuova gamma di Pesto Barilla con Basilico da agricoltura sostenibile, che si è tenuta presso il ristorante 'Al Fresco', dove i partecipanti hanno potuto godere di un percorso multisensoriale in cinque tappe alla scoperta di un'eccellenza del Bel Paese amata in tutto il mondo.

Achilli ha quindi proseguito entrando nel dettaglio: "Ai nostri agricoltori abbiamo chiesto di coltivare a fiori e piante una porzione pari al 3% di ogni appezzamento di terra dedicato alla coltivazione del basilico che Barilla usa per il suo Pesto e al tempo stesso abbiamo promosso la rotazione delle colture. Questo aiuta a favorire la biodiversità e la salute dell'ecosistema. A trarne un immediato grande vantaggio sono gli insetti, come le api, dei quali ormai conosciamo l'importante ruolo nel benessere dell'ambiente".

Gori (Barilla): "Nuova gamma pesto con basilico da agricoltura green"

(Adnkronos) - "Storie di Basilico è l'evento con cui abbiamo voluto presentare la nostra nuova gamma di Pesto Barilla con basilico da agricoltura sostenibile, ma il nostro racconto vede in realtà ben cinque novità, ciascuna rappresentata da una parola chiave. Le nostre cinque parole sono sostenibilità, amore, eleganza, delicatezza e poesia". Così Matteo Gori, Global Marketing Director Pesto Barilla a margine dell'evento di presentazione della nuova gamma di Pesto Barilla con Basilico da agricoltura sostenibile, che si è tenuta nel ristorante 'Al Fresco', dove i partecipanti hanno potuto godere di un percorso multisensoriale in cinque tappe alla scoperta di un'eccellenza del Bel Paese.

Gori ha poi spiegato cosa si nasconde dietro ogni parola chiave: "Il nostro basilico diventa basilico da agricoltura sostenibile: dopo anni di lavoro assieme ai nostri agricoltori siamo riusciti ad ottenere la certificazione Iscc Plus e siamo divenuti i primi al mondo ad usare solo basilico proveniente da agricoltura sostenibile. Il nostro 'Metodo delicato' è il segreto della cremosità e della delicatezza del nostro Pesto, capace di mettere d'accordo i gusti di milioni di persone nel mondo: questo metodo consiste nel danneggiare e 'stropicciare' il meno possibile i nostri ingredienti, nel trattarli a basse temperature e con attenzione, per preservare tutta la bontà in essi naturalmente contenuta. Il nuovo packaging è elegante e funzionale mentre la foglia di basilico, fotografata da 'Bramino', riportata in etichetta rappresenta la poesia e la bellezza che permeano quello che la natura offre".

"In questa occasione presentiamo anche il nuovo Pesto Barilla Basilico e Pistacchio che farà conoscere nuove sfumature di gusto a chi lo assaporerà. Infine, con la campagna di comunicazione mondiale 'Il gusto amato da tutti' vogliamo evidenziare come nonostante le differenze che caratterizzano ogni persona, il sapore intenso e cremoso del Pesto Barilla è capace di mettere tutti d'accordo", conclude.

Il Pesto Barilla tra innovazione e attenzione all'ambiente

(Adnkronos) - L'attenzione per il dettaglio, per l'ambiente e per la qualità ha portato Pesto Barilla ad esplorare nuovi orizzonti sensoriali. Questo viaggio è culminato con la creazione della rinnovata gamma di Pesto Barilla con Basilico da agricoltura sostenibile, presentata a Milano presso il ristorante 'Al Fresco', dove i partecipanti hanno potuto conoscere più da vicino questa eccellenza italiana grazie ad un percorso multisensoriale. Frutto di una lunga storia, la gamma di 'Pesto Barilla' si dota anche di un nuovo packaging riciclabile al 100%: il vasetto è più elegante e funzionale, il logo 'Pesto Barilla' è stato ridisegnato e la rinnovata veste grafica è caratterizzata dalla delicatezza della foglia di basilico.

Nel 'Pesto Barilla' si ritrovano tutti gli ingredienti distintivi del Bel Paese: il basilico con il suo profumo inconfondibile, la prelibatezza del Parmigiano Reggiano Dop, il sapore dei pomodori italiani e il gusto dell'Aceto Balsamico Igp. 'Pesto Barilla' è preparato con cura, con ingredienti di qualità e seguendo un'unica parola d'ordine: delicatezza. Il segreto della cremosità unica di queste ricette di Pesto sta infatti nel loro processo di preparazione, il Metodo Delicato, caratterizzato da una expertise di lunga data e da una grandissima cura nella preparazione di tutti gli ingredienti.

Attenta alla sostenibilità sociale e ambientale, la filiera del Basilico Barilla è italiana, certificata, di qualità e incontra le esigenze degli amanti del pesto di tutto il mondo, sempre più consapevoli dell'impatto che il prodotto acquistato ha sul territorio, sul pianeta e sulle persone. La rinnovata gamma Pesto, icona di uno dei condimenti più apprezzati della



cucina italiana, acquista così ancora più riconoscibilità a scaffale non solo per il design del nuovo packaging, ma per le caratteristiche e i valori che porta con sé: la qualità, l'italianità, la sostenibilità.

"È un 'oro verde' il nostro basilico, un elemento unico nella qualità e nel metodo produttivo, un ingrediente di partenza per una gamma di prodotti di qualità sia nell'offerta che a livello di filiera" spiega Matteo Gori, Global Marketing Director Pesto Barilla. "Ne sono il risultato le ricette di Pesto Barilla, capaci di unire intensità e delicatezza e di far spalancare gli occhi per la felicità ogni volta che vengono portate in tavola, grazie a un gusto che piace davvero a tutti. Ecco allora che alla sostenibilità della filiera e alla delicatezza del sapore si associano la bellezza del vasetto rinnovato, la sorpresa della nuova referenza e l'amore per il pesto - e in particolare per il Pesto Barilla - in Italia e in tutto il mondo".

Infine, la gamma si arricchisce anche di una variante unica, il Pesto Basilico e Pistacchio, fiore all'occhiello della linea, una proposta sorprendente che tutti ameranno, adatta ad ogni palato e occasione. Formaggio e aglio sono stati eliminati dalla ricetta per non coprire i sapori peculiari e delicati del prodotto. Rispetto alla ricetta Genovese, il nuovo prodotto presenta un gusto e una consistenza più complessi: una nota tostata predominante, quella del pistacchio, che combinandosi con il basilico in un perfetto equilibrio di sapori e profumi trasforma la ricetta in qualcosa di completamente nuovo.

L'originalità della consistenza sta nella cremosità tipica della linea 'Pesto Barilla', a cui si aggiunge la croccantezza della frutta secca (oltre ai pistacchi sono presenti mandorle e anacardi). Così come tutte le Ricette di Pesto Barilla, la ricetta Basilico e Pistacchio si qualifica anche come una proposta inclusiva, adatta a chi è sensibile o intollerante al glutine. Leader mondiale nella categoria Pesto, Barilla è il primo brand a portare il Basilico da agricoltura sostenibile a livello globale, certificandone la produzione. Un impegno importante nel percorso di sostenibilità del marchio, con molteplici risvolti.

"Prima ancora che nella filiera del Basilico, l'impegno di Barilla per la sostenibilità risulta evidente nel lungo percorso di responsabilità che, come Gruppo, portiamo avanti da anni. Un impegno delineato nel Codice di Agricoltura Sostenibile Barilla, dai molteplici obiettivi: supportare i nostri fornitori a migliorare l'efficienza e la competitività del sistema agricolo; agire con integrità, applicando il Codice Etico Barilla; ricercare la qualità e la sicurezza alimentare; ridurre l'impatto sull'ambiente; credere nell'ascolto e nella collaborazione per un miglioramento continuo" spiega Laura Marchelli, Environment & Energy Manager.

"Da questa eredità, in collaborazione con agricoltori e partner storici, abbiamo sviluppato un Disciplinare di produzione del Basilico Barilla in grado di assicurare una filiera del prodotto più sostenibile, sicura e certificata".

Barilla ha scelto di adottare la certificazione Iscc Plus (International Sustainability and Carbon Certification), uno standard internazionale ad adesione volontaria che si applica alla gestione sostenibile nel settore alimentare e si basa sullo Standard ISO 9001, che prevede il rispetto di specifici principi di sostenibilità: la protezione della biodiversità e dei suoli con un elevato stock di carbonio, il mantenimento di buone condizioni agronomiche e ambientali, il rispetto dei diritti umani, la limitazione delle emissioni di gas serra.

Inoltre, i campi dove viene coltivato il basilico con cui si produce il 'Pesto Barilla' sono caratterizzati dalla rotazione delle colture e dalla presenza del 3% di fiori e piante preziosi per tutelare la biodiversità, come spiega Alessia Bonati, basilicoltrice di terza generazione e testimone di questa proficua collaborazione: "Prima mio nonno, poi mio padre e oggi io. È dal 1992 che la mia famiglia coltiva il basilico, una pianta tipicamente ligure trapiantata nel parmense, territorio particolarmente adatto a questa coltivazione. La nostra azienda ha voluto scommettere su questa produzione e continua a credere molto nella sfida, ancor più oggi che lavoriamo con Barilla, di cui siamo fornitori dal 1992 e con cui abbiamo migliorato e implementato tecniche specifiche. Dall'irrigazione localizzata, pensata per la riduzione del consumo d'acqua, allo studio dell'altezza perfetta per il taglio della pianta, sono tante le migliorie apportate in accordo con Barilla. Se l'innovazione è nel nostro Dna come in quello del brand, il percorso più sfidante intrapreso insieme è quello della sostenibilità".

Pnrr e Agenda 2030, "prospettive positive per salute e istituzioni, poco incisivo su ambiente"

(Adnkronos) - I provvedimenti del Pnrr offrono prospettive positive per il raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu su salute e istituzioni, sono sufficienti ma migliorabili per istruzione, imprese, infrastrutture e innovazione, produzione e consumi, sono insufficienti per contrasto alla povertà, parità di genere, occupazione, crescita economica e soprattutto per l'ambiente: il Pnrr e la Legge di Bilancio 2022 non tengono adeguatamente in conto gli Obiettivi dell'Agenda 2030 su energia, acqua, protezione degli ecosistemi, lotta al cambiamento climatico. E' quanto emerge dal rapporto 'Il Pnrr, la Legge di Bilancio e l'Agenda 2030. Analisi dei provvedimenti alla luce degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile' pubblicato dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (Asvis).



Il documento esamina il Pnrr e la Legge di Bilancio 2022 alla luce dei 17 Obiettivi e dei 169 Target dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con una valutazione volta a comprendere se e come questi provvedimenti contribuiscano a portare l'Italia verso un modello di sviluppo sostenibile.

"Con questo rapporto l'Asvis vuol contribuire a conoscere la portata dei provvedimenti che l'Italia sta adottando per affrontare gli effetti della pandemia e guardare a un futuro che si prospetta difficile. Dopo due anni di emergenza sanitaria, l'Europa fronteggia le conseguenze dell'invasione dell'Ucraina, mentre gli effetti negativi del cambiamento climatico si intensificano, le ingiustizie e le disuguaglianze aumentano in tutto il mondo, anche a causa del nostro modello di sviluppo - affermano Marcella Mallen e Pierluigi Stefanini, presidenti dell'Asvis - il nostro Paese, come parte dell'Unione Europea, reagisce alla situazione con provvedimenti e investimenti di grande portata. L'Agenda della sostenibilità guida alcuni degli obiettivi del Pnrr ma non tutti".

"Il Pnrr, da solo, non basta. Le crisi che stiamo vivendo e quelle che dovremo affrontare devono stimolarci a prendere decisioni coraggiose e accelerare la transizione ecologica - continuano Mallen e Stefanini - Dopo anni di disattenzione abbiamo 'scoperto' la nostra eccessiva dipendenza dal gas, in particolare da quello russo. Siamo consapevoli di dover ridurre la dipendenza dalle energie fossili e di accelerare la transizione verso le rinnovabili, la riduzione dei consumi. Dobbiamo urgentemente compiere scelte capaci di mitigare la crisi climatica e adattarci ai cambiamenti della biosfera di cui ogni giorno si vedono gli effetti negativi, guardando al benessere delle future generazioni".

Primavera, livelli di polline di betulla in crescita in alcune zone d'Europa

(Adnkronos) - Le previsioni di Copernicus Atmosphere Monitoring Service (Cams) dal 18 marzo indicano crescenti "concentrazioni di polline di betulla in aree della Francia, dei paesi del Benelux, dell'Italia settentrionale, della Svizzera e della Germania meridionale".

"I granuli di polline vengono trasportati dai venti, e possono percorrere lunghe distanze dal luogo in cui vengono rilasciati - spiega Cams - Il polline di betulla colpisce molti soggetti allergici durante la primavera e i valori iniziali alquanto elevati che si registrano in questo momento sono legati alle recenti condizioni di caldo e siccità in tutta Europa, che hanno favorito il rilascio stagionale anticipato del polline dagli alberi".

Inoltre, "sebbene le concentrazioni di polline e l'inquinamento atmosferico abbiano origini molto diverse, la combinazione di alti livelli di polline e scarsa qualità dell'aria può aggravare i sintomi delle persone che soffrono di allergie. La qualità dell'aria è riconosciuta come fondamentale per la salute umana e alte concentrazioni di inquinanti atmosferici, compreso il particolato e i gas come il diossido di azoto e l'ozono, possono causare una varietà di impatti negativi sulla salute che colpiscono, per esempio, il sistema respiratorio e possono indebolire il sistema immunitario per coloro che soffrono di condizioni preesistenti come l'asma".

Cams monitora regolarmente la composizione atmosferica globale e la qualità dell'aria a livello regionale europeo: "Dall'inizio dell'anno ciò ha incluso i recenti episodi di polvere sahariana che ha viaggiato verso nord attraverso la penisola iberica e l'Europa, dove ha contribuito a degradare la qualità dell'aria in combinazione ad altre fonti di inquinamento".

Inoltre, Cams ha monitorato "l'aumento dell'inquinamento atmosferico sull'Europa settentrionale durante le ultime due settimane di marzo".

di Redazione

(Adnkronos) - In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l'energia elettrica ed il gas, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono al Governo, innanzitutto l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore. Le richieste sono state illustrate in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati, su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva), dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti. Inoltre le imprese chiedono l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all'analogo periodo del 2019. Inoltre, la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento e riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve.

Share

Articolo precedente Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

Confindustria alberghi e Assosistema: alzare a 25% credito imposta acquisti

Il notiziario ogni mattina in casella di posta.



Italiaambiente24 : un luogo, la sintesi. Dal lunedì al venerdì alle 10:00.

Iscriviti!

Grazie per esserti iscritto a Italiaambiente24. A partire dalla prima edizione utile, riceverai il notiziario in casella di posta.

Forse ti può interessare anche

0

(Adnkronos) - "Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi energetici hanno scatenato una 'tempesta perfetta' colpendo l'economia del Paese e il settore alberghiero". Lo ha dichiarato Maria Carmela Colaiacovo, presidente di Confindustria Alberghi alla conferenza stampa 'Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi', su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria.

"Dopo la pandemia abbiamo a che fare con un nuovo mostro che sono i costi energetici, elettricità e gas, che sono aumentati del 400% negli ultimi mesi. Gli alberghi non riescono a sostenere questi costi così alti e per questo fatto ci uniamo ai nostri colleghi di Assosistema che rappresentano le lavanderie industriali, con cui lavoriamo a stretto contatto e sono tra i nostri partner più importanti per la gestione alberghi", ha detto.

"Una situazione già difficile - continua la presidente Colaiacovo - su cui si sta scaricando l'aumento esponenziale dell'energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull'utente finale. Gli alberghi, che affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra Eu che sceglie la ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio".

Nel corso del 2021 la sola componente di gas ha registrato un incremento del costo di quasi il 400%, a fronte di una contrazione del fatturato, che in particolare nelle città d'arte particolarmente colpite dalla crisi, è andata ben oltre il 60%. La quota di fatturato che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le nostre stime, salirà dal 5,2% del 2019 al 20% (+285%).

"Dati allarmanti, per i quali si rendono necessari interventi strutturali dedicati al settore indispensabili a mantenere in vita le aziende già duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra. Sosteniamo le azioni del Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il comparto", conclude la Presidente di Confindustria Alberghi.

0

(Adnkronos) - Il Padiglione Italia a Expo Dubai conclude uno straordinario semestre di eventi e iniziative superando la quota di 1 milione e seicentomila visitatori in presenza (il dato finale è 1.619.850) e raggiungendo 13 milioni di utenti online in tutto il mondo. Nel corso della prima Esposizione Universale nel mondo arabo l'Italia ha confermato e rafforzato la sua posizione di leadership del Mediterraneo allargato, portando sulla piattaforma globale di Dubai centinaia di best practice e progetti per il futuro con i propri territori, le proprie aziende e istituzioni politiche, scientifiche, culturali e accademiche. "Expo Dubai ha offerto all'Italia un'occasione unica per valorizzare innovazione, tecnologie e nuove prassi, per sviluppare partnership tecnologiche, opportunità di investimenti esteri e collaborazione internazionale tra imprese, organismi accademici e scientifici", ha detto il ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale Luigi Di Maio in un messaggio video inviato al Padiglione Italia a conclusione di Expo.

Il Padiglione Italiano, luogo di incontro della tradizione e dell'innovazione secondo il claim 'La Bellezza unisce le Persone', è stato premiato alla vigilia della chiusura dell'Esposizione Universale con due prestigiosi riconoscimenti: miglior Padiglione agli Uae Innovates Awards, conferito al progetto più innovativo nella categoria "Best innovation that achieves sustainability" (innovazione finalizzata alla sostenibilità) e un bronzo nei premi del Bureau International des Expositions (Bie) - l'organismo di governo delle Expo - per la "miglior interpretazione del tema". Il premio ricevuto del Bie ha valorizzato l'unicità del percorso espositivo del Padiglione, che ha avuto nella riproduzione in 3D del David di Michelangelo l'elemento più ammirato e raccontato da tutti i principali media internazionali e italiani. Il Padiglione Italia aveva già ottenuto nei mesi scorsi il premio di The Exhibitor Magazine (Usa) per il 'Miglior elemento del percorso espositivo di un Padiglione a Expo Dubai', sempre grazie alla riproduzione del David, e quello di 'Miglior progetto imprenditoriale dell'anno' per i Construction Innovation Awards (Uae).



"L'Italia esce a testa alta da Expo 2020 Dubai, con riconoscimenti e attestati internazionali per aver mostrato con il Padiglione le proprie eccellenze nell'innovazione, nella sostenibilità e nella creatività", ha commentato il Commissario Generale per l'Italia a Expo Dubai, Paolo Glisenti. Centrale nella partecipazione del nostro Paese a Expo Dubai è stato il tema della formazione, oggetto nel corso del semestre di ben 123 diverse iniziative - dai laboratori ai convegni internazionali - rivolte a studenti, docenti e ricercatori provenienti da tutto il mondo. Alle 140 giornate educational hanno partecipato oltre 4.000 persone di 26 diverse nazionalità. Il programma volontari del Padiglione ha visto la selezione di 60 ragazzi e ragazze poliglotti di tutta Italia, selezionati sulla base di 8mila manifestazioni di interesse iniziali, che grazie al più grande progetto di mobilità studentesca degli ultimi anni hanno fatto da guida ai visitatori di tutto il pianeta parlando a ciascuno nella propria lingua.

La legacy dell'Italia in questa Expo prevede non a caso lo sviluppo di progetti nell'ambito dell'education e della ricerca: la realizzazione di un campus arabo-mediterraneo assieme a un centro di ricerca e alta formazione per la digitalizzazione e ricostruzione dei beni culturali distrutti o danneggiati in zone di guerra e un campus di ricerca e formazione sulla trasformazione del cibo. Tutti progetti già finanziati con le risorse incluse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr). Le istituzioni di tutto il Paese, comprese 16 Regioni e una provincia autonoma (il numero più alto mai portato dall'Italia a un'Expo), sono state protagoniste della vasta programmazione del Padiglione, che ha ospitato circa 150 eventi con 7.000 partecipanti oltre a 17 mostre tematiche inserite all'interno del percorso espositivo.

Nel corso di Expo Dubai le aziende in particolare sono state coinvolte in oltre 4.000 meeting B2B, in collaborazione con l'Istituto del Commercio Estero, mentre all'interno del Padiglione Italia si sono svolti 15 Innovation Talk con 100 relatori, circa mille partecipanti in presenza e 276 delegati da 36 Paesi esteri oltre all'Italia. Inoltre, con una vasta operazione di diplomazia culturale, l'Italia ha portato 180 eventi culturali, di spettacolo e sport sui palcoscenici di Expo e all'interno del Padiglione: 40 grandi spettacoli di musica e danza; 22 Forum, workshop e meet&greet con i campioni dello sport, tra i quali i medagliati azzurri di Tokyo 2020 e delle Olimpiadi invernali di Pechino; 16 performance teatrali; 56 concerti con 23 artisti nei weekend dedicati al pubblico di Expo in 'Piazza Italia' e circa 30 proiezioni di film d'autore.

Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

0

(Adnkronos) - I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel. A lanciare l'allarme sono Confindustria Alberghi e Assosistema, le due associazioni aderenti a Confindustria in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva). Le due Associazioni, rappresentate dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero è uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.

0

(Adnkronos) - Sono 73.195 i nuovi contagi da Coronavirus in Italia oggi, 31 marzo 2022, secondo i dati e i numeri Covid - regione per regione - del bollettino della Protezione Civile e del ministero della Salute. Si registrano inoltre altri 159 morti.

Nelle ultime 24 ore sono stati processati 486.813 tamponi, tra molecolari e antigenici, con un tasso di positività al 15%. Calano i pazienti in terapia intensiva con Coronavirus, che sono 13 in meno di ieri e 468 in totale, e i ricoverati con sintomi, 27 in meno di ieri e 9.898 in totale.

CAMPANIA - Sono 8.393 i contagi da coronavirus in Campania oggi, 31 marzo 2022, secondo numeri e dati covid del bollettino della regione. Registrati altri 7 morti. Sei decessi sono avvenuti nelle ultime 48 ore e uno è avvenuto in precedenza, ma registrato ieri. In Campania sono 33 i pazienti Covid ricoverati in terapia intensiva e 729 i pazienti Covid ricoverati in reparti di degenza.

VENETO - Sono 7.720 i nuovi contagi da coronavirus oggi 31 marzo in Veneto, secondo i dati dell'ultimo bollettino covid-19. Si registrano altri 12 morti, considerando la differenza tra il totale indicato ieri dal ministero della Salute e quello presente nel bollettino diffuso oggi dalla regione. Gli attualmente positivi sono 81.073, mentre in totale il numero dei casi da inizio pandemia sale a 1.490.702 e i decessi 14.153. Cresce il dato relativo ai ricoveri ospedalieri,



che sono 825 in area medica (+14) e 61 (-1) in terapia intensiva.

**LAZIO** - Sono 9.256 i nuovi contagi da Coronavirus oggi, 31 marzo 2022 nel Lazio, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri sono stati registrati 15 morti. Nelle ultime 24 ore sono stati processati 9.278 tamponi molecolari e 47.163 antigenici con un tasso di positività al 16,3%.

I ricoverati sono 1.193, 6 in meno da ieri, 77 le terapie intensive occupate, 4 in meno da ieri, e 6.289 i guariti da ieri. I casi a Roma città sono a quota 4.771.

Nel dettaglio, nella Asl Roma 1 sono 2.003 i nuovi casi e 3 i decessi nelle ultime 24 ore. Nella Asl Roma 2 sono 1.533 i nuovi casi e 5 i decessi. Nella Asl Roma 3 sono 1.235 i nuovi casi e 1 decesso. Nella Asl Roma 4 sono 518 i nuovi casi e 1 decesso. Nella Asl Roma 5 sono 765 i nuovi casi e 1 decesso. Nella Asl Roma 6 sono 905 i nuovi casi e 2 i decessi.

Nelle province si registrano 2.297 nuovi casi. In particolare Asl di Frosinone sono 762 i nuovi casi e nessun decesso. Nella Asl di Latina sono 952 i nuovi casi e nessun decesso. Nella Asl di Rieti sono 205 i nuovi casi e 2 i decessi. Nella Asl di Viterbo sono 378 i nuovi casi e nessun decesso.

**EMILIA ROMAGNA** - Sono 4.620 i nuovi contagi da coronavirus registrati oggi, 31 marzo, in Emilia Romagna, su un totale di 19.744 tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore, di cui 7.898 molecolari e 11.846 test antigenici rapidi. Complessivamente, la percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti è il 23,4%. Lo riferisce il bollettino con i dati Covid della Regione che riporta anche 5 nuovi decessi. I pazienti attualmente ricoverati nelle terapie intensive dell'Emilia-Romagna sono 35 (-1 rispetto a ieri, -2,8%), l'età media è di 67,1 anni. Per quanto riguarda i pazienti ricoverati negli altri reparti Covid, sono 1.134 (+20 rispetto a ieri, +1,8%), età media 75,4 anni.

**PIEMONTE** - Sono 3.255 i nuovi contagi da coronavirus oggi 31 marzo 2022 in Piemonte, secondo dati e numeri dell'ultimo bollettino Covid-19 della Regione. Si registrano altri 8 decessi. Nel dettaglio, l'Unità di Crisi della Regione Piemonte ha comunicato 3.255 nuovi casi di persone risultate positive al Covid-19, pari al 9,8% di 33.160 tamponi eseguiti, di cui 29.684 antigenici. Il totale dei casi positivi diventa 1.054.398.

I ricoverati in terapia intensiva sono 22 (-2 rispetto a ieri). I ricoverati non in terapia intensiva sono 598 (-16 rispetto a ieri). Le persone in isolamento domiciliare sono 52.517. I tamponi diagnostici finora processati sono 16.538.289 (+33.160 rispetto a ieri). Sono otto, nessuno di oggi, i decessi di persone con diagnosi di Covid-19 comunicati dall'Unità di Crisi della Regione Piemonte. Il totale diventa 13.197 deceduti risultati positivi al virus. I pazienti guariti diventano complessivamente 988.064 (+2.457 rispetto a ieri).

**TOSCANA** - Sono 5.305 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, 31 marzo 2022, secondo numeri e dati covid del bollettino della regione. Si registrano altri 11 morti. I nuovi casi Covid, 1.702 confermati con tampone molecolare e 3.603 da test rapido antigenico, portano il totale a 984.384 dall'inizio dell'emergenza sanitaria da Coronavirus e sono lo 0,5% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,5% e raggiungono quota 926.129 (94,1% dei casi totali). Oggi sono stati eseguiti 8.626 tamponi molecolari e 26.315 tamponi antigenici rapidi, di questi il 15,2% è risultato positivo. Sono invece 8.565 i soggetti testati oggi (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui il 61,9% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono oggi 48.759, +2,2% rispetto a ieri. I ricoverati sono 900 (9 in più rispetto a ieri), di cui 36 in terapia intensiva (1 in più). Oggi si registrano 11 nuovi decessi: 10 uomini e una donna con un'età media di 82,1 anni (3 a Firenze, 2 a Prato, 2 a Pistoia, 2 a Lucca, 2 a Pisa).

**FRIULI VENEZIA GIULIA** - Sono 1.004 i nuovi contagi da coronavirus registrati oggi, 31 marzo 2022, in Friuli Venezia Giulia su 4.854 tamponi molecolari e 5098 test rapidi. Lo riferisce il bollettino con i dati Covid della Regione che segnala anche tre decessi. Le persone ricoverate in terapia intensiva scendono a 5, mentre i pazienti ospedalizzati in altri reparti sono 136.

**BASILICATA** - In Basilicata sono 684 i contagi da coronavirus registrati oggi, 31 marzo, su un totale di 3.129 tamponi (molecolari e antigenici), e si registrano 3 decessi per Covid-19. Sono i dati del bollettino regionale della task force Covid riferito alle ultime 24 ore. Le persone decedute risiedevano a Rapolla, Forenza e Lavello. Sono state registrate 399 guarigioni. I ricoverati per Covid-19 sono 109 (-3) di cui 4 (+1) in terapia intensiva: 61 (di cui 1 in terapia intensiva) nell'ospedale di Potenza; 48 (di cui 3 in terapia intensiva) in quello di Matera. Nel complesso gli attuali positivi residenti in Basilicata sono circa 25.300. Per la vaccinazione, ieri sono state effettuate 350 somministrazioni. Finora 467.890 lucani hanno ricevuto la prima dose del vaccino (84,6 per cento della popolazione che ammonta a 553.254 residenti), 441.075 hanno ricevuto la seconda (79,7 per cento) e 351.678 sono le terze dosi (63,6 per cento), per un totale di 1.260.884 somministrazioni effettuate.

**SARDEGNA** - Sono 1.594 i nuovi contagi da coronavirus oggi 31 marzo 2022, secondo dati e numeri dell'ultimo bollettino Covid-19 della Regione. Si registrano altri 11 decessi. Sono stati processati in totale, fra molecolari e



antigenici, 11.343 tamponi. I pazienti ricoverati nei reparti di terapia intensiva sono 21 (-1). I pazienti ricoverati in area medica sono 333 (+2). Lo comunica la Regione Sardegna aggiungendo che 30.309 sono i casi di isolamento domiciliare (+150).

Si registrano 11 decessi: 3 donne di 70, 77 e 99 anni e 3 uomini di 78, 90 e 94 anni, residenti nella provincia di Sassari; una donna di 77 anni, residente nella provincia del Sud Sardegna; 1 uomo di 88 anni, residente nella provincia di Oristano; due donne di 76 e 88 anni, residenti nella Città Metropolitana di Cagliari, e 1 residente nella provincia di Nuoro.

ABRUZZO - Sono 2.330 i nuovi contagi da coronavirus registrati oggi, 31 marzo, in Abruzzo, che portano il totale dall'inizio dell'emergenza - al netto dei riallineamenti - a 314793. Lo riferisce il bollettino con i dati Covid della Regione. Dei positivi odierni, 1701 sono stati identificati attraverso test antigenico rapido. Il bilancio dei pazienti deceduti registra 3 nuovi casi e sale a 3090. Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 271357 dimessi/guariti (+1218 rispetto a ieri). Gli attualmente positivi in Abruzzo (calcolati sottraendo al totale dei positivi, il numero dei dimessi/guariti e dei deceduti) sono 40.346 (+1096 rispetto a ieri). Duecentonovantaquattro pazienti (+8 rispetto a ieri) sono ricoverati in ospedale in area medica; 16 (-1 rispetto a ieri) in terapia intensiva, mentre gli altri 40036 (+1089 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 3942 tamponi molecolari (2175484 in totale dall'inizio dell'emergenza) e 12281 test antigenici (3256177). Il tasso di positività, calcolato sulla somma tra tamponi molecolari e test antigenici del giorno, è pari a 14.36%.

VALLE D'AOSTA - Sono 61 i nuovi contagi da Coronavirus oggi, 31 marzo 2022 in Valle d'Aosta, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri non c'è stato alcun morto nella Regione. I positivi attuali sono 1.213 di cui 1.193 in isolamento domiciliare e 20 ricoverati in ospedale. I guariti sono 30.884, in aumento di 38 unità rispetto a ieri. I casi complessivamente testati sono 130.962 mentre i tamponi fino ad oggi effettuati sono 488.782. I decessi di persone risultate positive al Covid da inizio emergenza ad oggi in Valle d'Aosta sono 525.

CALABRIA - Sono 1.933 i nuovi contagi da coronavirus registrati in Calabria oggi, 31 marzo, secondo il bollettino sull'emergenza Covid-19 diffuso dal dipartimento Tutela della salute della Regione. Eseguiti 9.456 tamponi. Il bollettino riporta inoltre +1.744 guariti e 12 morti (per un totale di 2.308 decessi). Registrati anche +177 attualmente positivi, -11 ricoveri (per un totale di 368) e, infine, -5 terapie intensive (per un totale di 19).

PUGLIA - Sono 7.129 i nuovi contagi da coronavirus oggi 31 marzo in Puglia, secondo i dati dell'ultimo bollettino covid-19. Si registrano altri 16 morti. I nuovi casi, individuati su 36.781 tamponi effettuati, sono così suddivisi per provincia: Bari: 2.340; Bat: 510; Brindisi: 680; Foggia: 844; Lecce: 1.838; Provincia di Taranto: 838; Residenti fuori regione: 56; Provincia in definizione: 23. Sono 118.596 le persone attualmente positive, 656 ricoverate in area non critica, 38 in terapia intensiva. Dati complessivi: 917.826 casi totali, 9.734.120 tamponi eseguiti, 791.265 persone guarite e 7.965 decessi.



## Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

C

Achilli (Barilla): "Percorso che passa per promozione biodiversità"

(Adnkronos) - "Gli elementi che caratterizzano il nostro percorso di sostenibilità possono essere raggruppati in due macroaree: la prima riguarda quello che abbiamo chiesto ai nostri basilicoltori e la seconda invece concerne le certificazioni che 'Pesto Barilla' ha perseguito ed ottenuto in ambito di sostenibilità". Lo ha detto Annalisa Achilli, Responsabile Marketing Global Pesto Barilla a margine della presentazione della nuova gamma di Pesto Barilla con Basilico da agricoltura sostenibile, che si è tenuta presso il ristorante 'Al Fresco', dove i partecipanti hanno potuto godere di un percorso multisensoriale in cinque tappe alla scoperta di un'eccellenza del Bel Paese amata in tutto il mondo.

Achilli ha quindi proseguito entrando nel dettaglio: "Ai nostri agricoltori abbiamo chiesto di coltivare a fiori e piante una porzione pari al 3% di ogni appezzamento di terra dedicato alla coltivazione del basilico che Barilla usa per il suo Pesto e al tempo stesso abbiamo promosso la rotazione delle colture. Questo aiuta a favorire la biodiversità e la salute dell'ecosistema. A trarne un immediato grande vantaggio sono gli insetti, come le api, dei quali ormai conosciamo l'importante ruolo nel benessere dell'ambiente".

Gori (Barilla): "Nuova gamma pesto con basilico da agricoltura green"

(Adnkronos) - "Storie di Basilico è l'evento con cui abbiamo voluto presentare la nostra nuova gamma di Pesto Barilla con basilico da agricoltura sostenibile, ma il nostro racconto vede in realtà ben cinque novità, ciascuna rappresentata da una parola chiave. Le nostre cinque parole sono sostenibilità, amore, eleganza, delicatezza e poesia". Così Matteo Gori, Global Marketing Director Pesto Barilla a margine dell'evento di presentazione della nuova gamma di Pesto Barilla con Basilico da agricoltura sostenibile, che si è tenuta nel ristorante 'Al Fresco', dove i partecipanti hanno potuto godere di un percorso multisensoriale in cinque tappe alla scoperta di un'eccellenza del Bel Paese.

Gori ha poi spiegato cosa si nasconde dietro ogni parola chiave: "Il nostro basilico diventa basilico da agricoltura sostenibile: dopo anni di lavoro assieme ai nostri agricoltori siamo riusciti ad ottenere la certificazione Iscc Plus e siamo divenuti i primi al mondo ad usare solo basilico proveniente da agricoltura sostenibile. Il nostro 'Metodo delicato' è il segreto della cremosità e della delicatezza del nostro Pesto, capace di mettere d'accordo i gusti di milioni di persone nel mondo: questo metodo consiste nel danneggiare e 'stropicciare' il meno possibile i nostri ingredienti, nel trattarli a basse temperature e con attenzione, per preservare tutta la bontà in essi naturalmente contenuta. Il nuovo packaging è elegante e funzionale mentre la foglia di basilico, fotografata da 'Bramino', riportata in etichetta rappresenta la poesia e la bellezza che permeano quello che la natura offre".

"In questa occasione presentiamo anche il nuovo Pesto Barilla Basilico e Pistacchio che farà conoscere nuove sfumature di gusto a chi lo assaporerà. Infine, con la campagna di comunicazione mondiale 'Il gusto amato da tutti' vogliamo evidenziare come nonostante le differenze che caratterizzano ogni persona, il sapore intenso e cremoso del Pesto Barilla è capace di mettere tutti d'accordo", conclude.

Il Pesto Barilla tra innovazione e attenzione all'ambiente

(Adnkronos) - L'attenzione per il dettaglio, per l'ambiente e per la qualità ha portato Pesto Barilla ad esplorare nuovi orizzonti sensoriali. Questo viaggio è culminato con la creazione della rinnovata gamma di Pesto Barilla con Basilico da agricoltura sostenibile, presentata a Milano presso il ristorante 'Al Fresco', dove i partecipanti hanno potuto conoscere più da vicino questa eccellenza italiana grazie ad un percorso multisensoriale. Frutto di una lunga storia, la gamma di 'Pesto Barilla' si dota anche di un nuovo packaging riciclabile al 100%: il vasetto è più elegante e funzionale, il logo 'Pesto Barilla' è stato ridisegnato e la rinnovata veste grafica è caratterizzata dalla delicatezza della foglia di basilico.

Nel 'Pesto Barilla' si ritrovano tutti gli ingredienti distintivi del Bel Paese: il basilico con il suo profumo inconfondibile, la prelibatezza del Parmigiano Reggiano Dop, il sapore dei pomodori italiani e il gusto dell'Aceto Balsamico Igp. 'Pesto Barilla' è preparato con cura, con ingredienti di qualità e seguendo un'unica parola d'ordine: delicatezza. Il segreto della cremosità unica di queste ricette di Pesto sta infatti nel loro processo di preparazione, il Metodo Delicato, caratterizzato da una expertise di lunga data e da una grandissima cura nella preparazione di tutti gli ingredienti.

Attenta alla sostenibilità sociale e ambientale, la filiera del Basilico Barilla è italiana, certificata, di qualità e incontra le esigenze degli amanti del pesto di tutto il mondo, sempre più consapevoli dell'impatto che il prodotto acquistato ha



sul territorio, sul pianeta e sulle persone. La rinnovata gamma Pesto, icona di uno dei condimenti più apprezzati della cucina italiana, acquista così ancora più riconoscibilità a scaffale non solo per il design del nuovo packaging, ma per le caratteristiche e i valori che porta con sé: la qualità, l'italianità, la sostenibilità.

"È un 'oro verde' il nostro basilico, un elemento unico nella qualità e nel metodo produttivo, un ingrediente di partenza per una gamma di prodotti di qualità sia nell'offerta che a livello di filiera" spiega Matteo Gori, Global Marketing Director Pesto Barilla. "Ne sono il risultato le ricette di Pesto Barilla, capaci di unire intensità e delicatezza e di far spalancare gli occhi per la felicità ogni volta che vengono portate in tavola, grazie a un gusto che piace davvero a tutti. Ecco allora che alla sostenibilità della filiera e alla delicatezza del sapore si associano la bellezza del vasetto rinnovato, la sorpresa della nuova referenza e l'amore per il pesto - e in particolare per il Pesto Barilla - in Italia e in tutto il mondo".

Infine, la gamma si arricchisce anche di una variante unica, il Pesto Basilico e Pistacchio, fiore all'occhiello della linea, una proposta sorprendente che tutti ameranno, adatta ad ogni palato e occasione. Formaggio e aglio sono stati eliminati dalla ricetta per non coprire i sapori peculiari e delicati del prodotto. Rispetto alla ricetta Genovese, il nuovo prodotto presenta un gusto e una consistenza più complessi: una nota tostata predominante, quella del pistacchio, che combinandosi con il basilico in un perfetto equilibrio di sapori e profumi trasforma la ricetta in qualcosa di completamente nuovo.

L'originalità della consistenza sta nella cremosità tipica della linea 'Pesto Barilla', a cui si aggiunge la croccantezza della frutta secca (oltre ai pistacchi sono presenti mandorle e anacardi). Così come tutte le Ricette di Pesto Barilla, la ricetta Basilico e Pistacchio si qualifica anche come una proposta inclusiva, adatta a chi è sensibile o intollerante al glutine. Leader mondiale nella categoria Pesto, Barilla è il primo brand a portare il Basilico da agricoltura sostenibile a livello globale, certificandone la produzione. Un impegno importante nel percorso di sostenibilità del marchio, con molteplici risvolti.

"Prima ancora che nella filiera del Basilico, l'impegno di Barilla per la sostenibilità risulta evidente nel lungo percorso di responsabilità che, come Gruppo, portiamo avanti da anni. Un impegno delineato nel Codice di Agricoltura Sostenibile Barilla, dai molteplici obiettivi: supportare i nostri fornitori a migliorare l'efficienza e la competitività del sistema agricolo; agire con integrità, applicando il Codice Etico Barilla; ricercare la qualità e la sicurezza alimentare; ridurre l'impatto sull'ambiente; credere nell'ascolto e nella collaborazione per un miglioramento continuo" spiega Laura Marchelli, Environment & Energy Manager.

"Da questa eredità, in collaborazione con agricoltori e partner storici, abbiamo sviluppato un Disciplinare di produzione del Basilico Barilla in grado di assicurare una filiera del prodotto più sostenibile, sicura e certificata".

Barilla ha scelto di adottare la certificazione Iscc Plus (International Sustainability and Carbon Certification), uno standard internazionale ad adesione volontaria che si applica alla gestione sostenibile nel settore alimentare e si basa sullo Standard ISO 9001, che prevede il rispetto di specifici principi di sostenibilità: la protezione della biodiversità e dei suoli con un elevato stock di carbonio, il mantenimento di buone condizioni agronomiche e ambientali, il rispetto dei diritti umani, la limitazione delle emissioni di gas serra.

Inoltre, i campi dove viene coltivato il basilico con cui si produce il 'Pesto Barilla' sono caratterizzati dalla rotazione delle colture e dalla presenza del 3% di fiori e piante preziosi per tutelare la biodiversità, come spiega Alessia Bonati, basilicoltrice di terza generazione e testimone di questa proficua collaborazione: "Prima mio nonno, poi mio padre e oggi io. È dal 1992 che la mia famiglia coltiva il basilico, una pianta tipicamente ligure trapiantata nel parmense, territorio particolarmente adatto a questa coltivazione. La nostra azienda ha voluto scommettere su questa produzione e continua a credere molto nella sfida, ancor più oggi che lavoriamo con Barilla, di cui siamo fornitori dal 1992 e con cui abbiamo migliorato e implementato tecniche specifiche. Dall'irrigazione localizzata, pensata per la riduzione del consumo d'acqua, allo studio dell'altezza perfetta per il taglio della pianta, sono tante le migliorie apportate in accordo con Barilla. Se l'innovazione è nel nostro Dna come in quello del brand, il percorso più sfidante intrapreso insieme è quello della sostenibilità".

Pnrr e Agenda 2030, "prospettive positive per salute e istituzioni, poco incisivo su ambiente"

(Adnkronos) - I provvedimenti del Pnrr offrono prospettive positive per il raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu su salute e istituzioni, sono sufficienti ma migliorabili per istruzione, imprese, infrastrutture e innovazione, produzione e consumi, sono insufficienti per contrasto alla povertà, parità di genere, occupazione, crescita economica e soprattutto per l'ambiente: il Pnrr e la Legge di Bilancio 2022 non tengono adeguatamente in conto gli Obiettivi dell'Agenda 2030 su energia, acqua, protezione degli ecosistemi, lotta al cambiamento climatico. E' quanto emerge dal rapporto 'Il Pnrr, la Legge di Bilancio e l'Agenda 2030. Analisi dei provvedimenti alla luce degli



Obiettivi di Sviluppo Sostenibile' pubblicato dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (Asvis).

Il documento esamina il Pnrr e la Legge di Bilancio 2022 alla luce dei 17 Obiettivi e dei 169 Target dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con una valutazione volta a comprendere se e come questi provvedimenti contribuiscano a portare l'Italia verso un modello di sviluppo sostenibile.

"Con questo rapporto l'Asvis vuol contribuire a conoscere la portata dei provvedimenti che l'Italia sta adottando per affrontare gli effetti della pandemia e guardare a un futuro che si prospetta difficile. Dopo due anni di emergenza sanitaria, l'Europa fronteggia le conseguenze dell'invasione dell'Ucraina, mentre gli effetti negativi del cambiamento climatico si intensificano, le ingiustizie e le disuguaglianze aumentano in tutto il mondo, anche a causa del nostro modello di sviluppo - affermano Marcella Mallen e Pierluigi Stefanini, presidenti dell'Asvis - il nostro Paese, come parte dell'Unione Europea, reagisce alla situazione con provvedimenti e investimenti di grande portata. L'Agenda della sostenibilità guida alcuni degli obiettivi del Pnrr ma non tutti".

"Il Pnrr, da solo, non basta. Le crisi che stiamo vivendo e quelle che dovremo affrontare devono stimolarci a prendere decisioni coraggiose e accelerare la transizione ecologica - continuano Mallen e Stefanini - Dopo anni di disattenzione abbiamo 'scoperto' la nostra eccessiva dipendenza dal gas, in particolare da quello russo. Siamo consapevoli di dover ridurre la dipendenza dalle energie fossili e di accelerare la transizione verso le rinnovabili, la riduzione dei consumi. Dobbiamo urgentemente compiere scelte capaci di mitigare la crisi climatica e adattarci ai cambiamenti della biosfera di cui ogni giorno si vedono gli effetti negativi, guardando al benessere delle future generazioni".

Primavera, livelli di polline di betulla in crescita in alcune zone d'Europa

(Adnkronos) - Le previsioni di Copernicus Atmosphere Monitoring Service (Cams) dal 18 marzo indicano crescenti "concentrazioni di polline di betulla in aree della Francia, dei paesi del Benelux, dell'Italia settentrionale, della Svizzera e della Germania meridionale".

"I granuli di polline vengono trasportati dai venti, e possono percorrere lunghe distanze dal luogo in cui vengono rilasciati - spiega Cams - Il polline di betulla colpisce molti soggetti allergici durante la primavera e i valori iniziali alquanto elevati che si registrano in questo momento sono legati alle recenti condizioni di caldo e siccità in tutta Europa, che hanno favorito il rilascio stagionale anticipato del polline dagli alberi".

Inoltre, "sebbene le concentrazioni di polline e l'inquinamento atmosferico abbiano origini molto diverse, la combinazione di alti livelli di polline e scarsa qualità dell'aria può aggravare i sintomi delle persone che soffrono di allergie. La qualità dell'aria è riconosciuta come fondamentale per la salute umana e alte concentrazioni di inquinanti atmosferici, compreso il particolato e i gas come il diossido di azoto e l'ozono, possono causare una varietà di impatti negativi sulla salute che colpiscono, per esempio, il sistema respiratorio e possono indebolire il sistema immunitario per coloro che soffrono di condizioni preesistenti come l'asma".

Cams monitora regolarmente la composizione atmosferica globale e la qualità dell'aria a livello regionale europeo: "Dall'inizio dell'anno ciò ha incluso i recenti episodi di polvere sahariana che ha viaggiato verso nord attraverso la penisola iberica e l'Europa, dove ha contribuito a degradare la qualità dell'aria in combinazione ad altre fonti di inquinamento".

Inoltre, Cams ha monitorato "l'aumento dell'inquinamento atmosferico sull'Europa settentrionale durante le ultime due settimane di marzo".

di Redazione

(Adnkronos) -

I rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel. A lanciare l'allarme sono Confindustria Alberghi e Assosistema, le due associazioni aderenti a Confindustria in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva). Le due Associazioni, rappresentate dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi, aggravato dal recente conflitto in Ucraina.

Share

Confindustria alberghi e Assosistema: gas + 400% per alberghi e +800% per lavanderie

Il notiziario ogni mattina in casella di posta.

Italiaambiente24 : un luogo, la sintesi. Dal lunedì al venerdì alle 10:00.

Iscriviti!



Grazie per esserti iscritto a Italiaambiente24. A partire dalla prima edizione utile, riceverai il notiziario in casella di posta.

Forse ti può interessare anche

0

(Adnkronos) - Sono 73.195 i nuovi contagi da Coronavirus in Italia oggi, 31 marzo 2022, secondo i dati e i numeri Covid - regione per regione - del bollettino della Protezione Civile e del ministero della Salute. Si registrano inoltre altri 159 morti.

Nelle ultime 24 ore sono stati processati 486.813 tamponi, tra molecolari e antigenici, con un tasso di positività al 15%. Calano i pazienti in terapia intensiva con Coronavirus, che sono 13 in meno di ieri e 468 in totale, e i ricoverati con sintomi, 27 in meno di ieri e 9.898 in totale.

**CAMPANIA** - Sono 8.393 i contagi da coronavirus in Campania oggi, 31 marzo 2022, secondo numeri e dati covid del bollettino della regione. Registrati altri 7 morti. Sei decessi sono avvenuti nelle ultime 48 ore e uno è avvenuto in precedenza, ma registrato ieri. In Campania sono 33 i pazienti Covid ricoverati in terapia intensiva e 729 i pazienti Covid ricoverati in reparti di degenza.

**VENETO** - Sono 7.720 i nuovi contagi da coronavirus oggi 31 marzo in Veneto, secondo i dati dell'ultimo bollettino covid-19. Si registrano altri 12 morti, considerando la differenza tra il totale indicato ieri dal ministero della Salute e quello presente nel bollettino diffuso oggi dalla regione. Gli attualmente positivi sono 81.073, mentre in totale il numero dei casi da inizio pandemia sale a 1.490.702 e i decessi 14.153. Cresce il dato relativo ai ricoveri ospedalieri, che sono 825 in area medica (+14) e 61 (-1) in terapia intensiva.

**LAZIO** - Sono 9.256 i nuovi contagi da Coronavirus oggi, 31 marzo 2022 nel Lazio, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri sono stati registrati 15 morti. Nelle ultime 24 ore sono stati processati 9.278 tamponi molecolari e 47.163 antigenici con un tasso di positività al 16,3%.

I ricoverati sono 1.193, 6 in meno da ieri, 77 le terapie intensive occupate, 4 in meno da ieri, e 6.289 i guariti da ieri. I casi a Roma città sono a quota 4.771.

Nel dettaglio, nella Asl Roma 1 sono 2.003 i nuovi casi e 3 i decessi nelle ultime 24 ore. Nella Asl Roma 2 sono 1.533 i nuovi casi e 5 i decessi. Nella Asl Roma 3 sono 1.235 i nuovi casi e 1 decesso. Nella Asl Roma 4 sono 518 i nuovi casi e 1 decesso. Nella Asl Roma 5 sono 765 i nuovi casi e 1 decesso. Nella Asl Roma 6 sono 905 i nuovi casi e 2 i decessi.

Nelle province si registrano 2.297 nuovi casi. In particolare Asl di Frosinone sono 762 i nuovi casi e nessun decesso. Nella Asl di Latina sono 952 i nuovi casi e nessun decesso. Nella Asl di Rieti sono 205 i nuovi casi e 2 i decessi. Nella Asl di Viterbo sono 378 i nuovi casi e nessun decesso.

**EMILIA ROMAGNA** - Sono 4.620 i nuovi contagi da coronavirus registrati oggi, 31 marzo, in Emilia Romagna, su un totale di 19.744 tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore, di cui 7.898 molecolari e 11.846 test antigenici rapidi. Complessivamente, la percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti è il 23,4%. Lo riferisce il bollettino con i dati Covid della Regione che riporta anche 5 nuovi decessi. I pazienti attualmente ricoverati nelle terapie intensive dell'Emilia-Romagna sono 35 (-1 rispetto a ieri, -2,8%), l'età media è di 67,1 anni. Per quanto riguarda i pazienti ricoverati negli altri reparti Covid, sono 1.134 (+20 rispetto a ieri, +1,8%), età media 75,4 anni.

**PIEMONTE** - Sono 3.255 i nuovi contagi da coronavirus oggi 31 marzo 2022 in Piemonte, secondo dati e numeri dell'ultimo bollettino Covid-19 della Regione. Si registrano altri 8 decessi. Nel dettaglio, l'Unità di Crisi della Regione Piemonte ha comunicato 3.255 nuovi casi di persone risultate positive al Covid-19, pari al 9,8% di 33.160 tamponi eseguiti, di cui 29.684 antigenici. Il totale dei casi positivi diventa 1.054.398.

I ricoverati in terapia intensiva sono 22 (-2 rispetto a ieri). I ricoverati non in terapia intensiva sono 598 (-16 rispetto a ieri). Le persone in isolamento domiciliare sono 52.517. I tamponi diagnostici finora processati sono 16.538.289 (+33.160 rispetto a ieri). Sono otto, nessuno di oggi, i decessi di persone con diagnosi di Covid-19 comunicati dall'Unità di Crisi della Regione Piemonte. Il totale diventa 13.197 deceduti risultati positivi al virus. I pazienti guariti diventano complessivamente 988.064 (+2.457 rispetto a ieri).

**TOSCANA** - Sono 5.305 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, 31 marzo 2022, secondo numeri e dati covid del bollettino della regione. Si registrano altri 11 morti. I nuovi casi Covid, 1.702 confermati con tampone molecolare e 3.603 da test rapido antigenico, portano il totale a 984.384 dall'inizio dell'emergenza sanitaria da Coronavirus e sono lo 0,5% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,5% e raggiungono quota 926.129 (94,1% dei casi totali). Oggi sono stati eseguiti 8.626 tamponi molecolari e 26.315 tamponi antigenici rapidi, di questi il 15,2% è risultato positivo. Sono invece 8.565 i soggetti testati oggi (con tampone antigenico e/o molecolare,



escludendo i tamponi di controllo), di cui il 61,9% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono oggi 48.759, +2,2% rispetto a ieri. I ricoverati sono 900 (9 in più rispetto a ieri), di cui 36 in terapia intensiva (1 in più). Oggi si registrano 11 nuovi decessi: 10 uomini e una donna con un'età media di 82,1 anni (3 a Firenze, 2 a Prato, 2 a Pistoia, 2 a Lucca, 2 a Pisa).

**FRIULI VENEZIA GIULIA** - Sono 1.004 i nuovi contagi da coronavirus registrati oggi, 31 marzo 2022, in Friuli Venezia Giulia su 4.854 tamponi molecolari e 5098 test rapidi. Lo riferisce il bollettino con i dati Covid della Regione che segnala anche tre decessi. Le persone ricoverate in terapia intensiva scendono a 5, mentre i pazienti ospedalizzati in altri reparti sono 136.

**BASILICATA** - In Basilicata sono 684 i contagi da coronavirus registrati oggi, 31 marzo, su un totale di 3.129 tamponi (molecolari e antigenici), e si registrano 3 decessi per Covid-19. Sono i dati del bollettino regionale della task force Covid riferito alle ultime 24 ore. Le persone decedute risiedevano a Rapolla, Forenza e Lavello. Sono state registrate 399 guarigioni. I ricoverati per Covid-19 sono 109 (-3) di cui 4 (+1) in terapia intensiva: 61 (di cui 1 in terapia intensiva) nell'ospedale di Potenza; 48 (di cui 3 in terapia intensiva) in quello di Matera. Nel complesso gli attuali positivi residenti in Basilicata sono circa 25.300. Per la vaccinazione, ieri sono state effettuate 350 somministrazioni. Finora 467.890 lucani hanno ricevuto la prima dose del vaccino (84,6 per cento della popolazione che ammonta a 553.254 residenti), 441.075 hanno ricevuto la seconda (79,7 per cento) e 351.678 sono le terze dosi (63,6 per cento), per un totale di 1.260.884 somministrazioni effettuate.

**SARDEGNA** - Sono 1.594 i nuovi contagi da coronavirus oggi 31 marzo 2022, secondo dati e numeri dell'ultimo bollettino Covid-19 della Regione. Si registrano altri 11 decessi. Sono stati processati in totale, fra molecolari e antigenici, 11.343 tamponi. I pazienti ricoverati nei reparti di terapia intensiva sono 21 (-1). I pazienti ricoverati in area medica sono 333 (+2). Lo comunica la Regione Sardegna aggiungendo che 30.309 sono i casi di isolamento domiciliare (+150).

Si registrano 11 decessi: 3 donne di 70, 77 e 99 anni e 3 uomini di 78, 90 e 94 anni, residenti nella provincia di Sassari; una donna di 77 anni, residente nella provincia del Sud Sardegna; 1 uomo di 88 anni, residente nella provincia di Oristano; due donne di 76 e 88 anni, residenti nella Città Metropolitana di Cagliari, e 1 residente nella provincia di Nuoro.

**ABRUZZO** - Sono 2.330 i nuovi contagi da coronavirus registrati oggi, 31 marzo, in Abruzzo, che portano il totale dall'inizio dell'emergenza - al netto dei riallineamenti - a 314793. Lo riferisce il bollettino con i dati Covid della Regione. Dei positivi odierni, 1701 sono stati identificati attraverso test antigenico rapido. Il bilancio dei pazienti deceduti registra 3 nuovi casi e sale a 3090. Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 271357 dimessi/guariti (+1218 rispetto a ieri). Gli attualmente positivi in Abruzzo (calcolati sottraendo al totale dei positivi, il numero dei dimessi/guariti e dei deceduti) sono 40.346 (+1096 rispetto a ieri). Duecentonovantaquattro pazienti (+8 rispetto a ieri) sono ricoverati in ospedale in area medica; 16 (-1 rispetto a ieri) in terapia intensiva, mentre gli altri 40036 (+1089 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 3942 tamponi molecolari (2175484 in totale dall'inizio dell'emergenza) e 12281 test antigenici (3256177). Il tasso di positività, calcolato sulla somma tra tamponi molecolari e test antigenici del giorno, è pari a 14.36%.

**VALLE D'AOSTA** - Sono 61 i nuovi contagi da Coronavirus oggi, 31 marzo 2022 in Valle d'Aosta, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri non c'è stato alcun morto nella Regione. I positivi attuali sono 1.213 di cui 1.193 in isolamento domiciliare e 20 ricoverati in ospedale. I guariti sono 30.884, in aumento di 38 unità rispetto a ieri. I casi complessivamente testati sono 130.962 mentre i tamponi fino ad oggi effettuati sono 488.782. I decessi di persone risultate positive al Covid da inizio emergenza ad oggi in Valle d'Aosta sono 525.

**CALABRIA** - Sono 1.933 i nuovi contagi da coronavirus registrati in Calabria oggi, 31 marzo, secondo il bollettino sull'emergenza Covid-19 diffuso dal dipartimento Tutela della salute della Regione. Eseguiti 9.456 tamponi. Il bollettino riporta inoltre +1.744 guariti e 12 morti (per un totale di 2.308 decessi). Registrati anche +177 attualmente positivi, -11 ricoveri (per un totale di 368) e, infine, -5 terapie intensive (per un totale di 19).

**PUGLIA** - Sono 7.129 i nuovi contagi da coronavirus oggi 31 marzo in Puglia, secondo i dati dell'ultimo bollettino covid-19. Si registrano altri 16 morti. I nuovi casi, individuati su 36.781 tamponi effettuati, sono così suddivisi per provincia: Bari: 2.340; Bat: 510; Brindisi: 680; Foggia: 844; Lecce: 1.838; Provincia di Taranto: 838; Residenti fuori regione: 56; Provincia in definizione: 23. Sono 118.596 le persone attualmente positive, 656 ricoverate in area non critica, 38 in terapia intensiva. Dati complessivi: 917.826 casi totali, 9.734.120 tamponi eseguiti, 791.265 persone guarite e 7.965 decessi.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori

Energia, Assosistema: costi insostenibili, a rischio 30 mila lavoratori

E

Achilli (Barilla): "Percorso che passa per promozione biodiversità"

(Adnkronos) - "Gli elementi che caratterizzano il nostro percorso di sostenibilità possono essere raggruppati in due macroaree: la prima riguarda quello che abbiamo chiesto ai nostri basilicoltori e la seconda invece concerne le certificazioni che 'Pesto Barilla' ha perseguito ed ottenuto in ambito di sostenibilità". Lo ha detto Annalisa Achilli, Responsabile Marketing Global Pesto Barilla a margine della presentazione della nuova gamma di Pesto Barilla con Basilico da agricoltura sostenibile, che si è tenuta presso il ristorante 'Al Fresco', dove i partecipanti hanno potuto godere di un percorso multisensoriale in cinque tappe alla scoperta di un'eccellenza del Bel Paese amata in tutto il mondo.

Achilli ha quindi proseguito entrando nel dettaglio: "Ai nostri agricoltori abbiamo chiesto di coltivare a fiori e piante una porzione pari al 3% di ogni appezzamento di terra dedicato alla coltivazione del basilico che Barilla usa per il suo Pesto e al tempo stesso abbiamo promosso la rotazione delle colture. Questo aiuta a favorire la biodiversità e la salute dell'ecosistema. A trarne un immediato grande vantaggio sono gli insetti, come le api, dei quali ormai conosciamo l'importante ruolo nel benessere dell'ambiente".

Gori (Barilla): "Nuova gamma pesto con basilico da agricoltura green"

(Adnkronos) - "Storie di Basilico è l'evento con cui abbiamo voluto presentare la nostra nuova gamma di Pesto Barilla con basilico da agricoltura sostenibile, ma il nostro racconto vede in realtà ben cinque novità, ciascuna rappresentata da una parola chiave. Le nostre cinque parole sono sostenibilità, amore, eleganza, delicatezza e poesia". Così Matteo Gori, Global Marketing Director Pesto Barilla a margine dell'evento di presentazione della nuova gamma di Pesto Barilla con Basilico da agricoltura sostenibile, che si è tenuta nel ristorante 'Al Fresco', dove i partecipanti hanno potuto godere di un percorso multisensoriale in cinque tappe alla scoperta di un'eccellenza del Bel Paese.

Gori ha poi spiegato cosa si nasconde dietro ogni parola chiave: "Il nostro basilico diventa basilico da agricoltura sostenibile: dopo anni di lavoro assieme ai nostri agricoltori siamo riusciti ad ottenere la certificazione Iscc Plus e siamo divenuti i primi al mondo ad usare solo basilico proveniente da agricoltura sostenibile. Il nostro 'Metodo delicato' è il segreto della cremosità e della delicatezza del nostro Pesto, capace di mettere d'accordo i gusti di milioni di persone nel mondo: questo metodo consiste nel danneggiare e 'stropicciare' il meno possibile i nostri ingredienti, nel trattarli a basse temperature e con attenzione, per preservare tutta la bontà in essi naturalmente contenuta. Il nuovo packaging è elegante e funzionale mentre la foglia di basilico, fotografata da 'Bramino', riportata in etichetta rappresenta la poesia e la bellezza che permeano quello che la natura offre".

"In questa occasione presentiamo anche il nuovo Pesto Barilla Basilico e Pistacchio che farà conoscere nuove sfumature di gusto a chi lo assaporerà. Infine, con la campagna di comunicazione mondiale 'Il gusto amato da tutti' vogliamo evidenziare come nonostante le differenze che caratterizzano ogni persona, il sapore intenso e cremoso del Pesto Barilla è capace di mettere tutti d'accordo", conclude.

Il Pesto Barilla tra innovazione e attenzione all'ambiente

(Adnkronos) - L'attenzione per il dettaglio, per l'ambiente e per la qualità ha portato Pesto Barilla ad esplorare nuovi orizzonti sensoriali. Questo viaggio è culminato con la creazione della rinnovata gamma di Pesto Barilla con Basilico da agricoltura sostenibile, presentata a Milano presso il ristorante 'Al Fresco', dove i partecipanti hanno potuto conoscere più da vicino questa eccellenza italiana grazie ad un percorso multisensoriale. Frutto di una lunga storia, la gamma di 'Pesto Barilla' si dota anche di un nuovo packaging riciclabile al 100%: il vasetto è più elegante e funzionale, il logo 'Pesto Barilla' è stato ridisegnato e la rinnovata veste grafica è caratterizzata dalla delicatezza della foglia di basilico.

Nel 'Pesto Barilla' si ritrovano tutti gli ingredienti distintivi del Bel Paese: il basilico con il suo profumo inconfondibile, la prelibatezza del Parmigiano Reggiano Dop, il sapore dei pomodori italiani e il gusto dell'Aceto Balsamico Igp. 'Pesto Barilla' è preparato con cura, con ingredienti di qualità e seguendo un'unica parola d'ordine: delicatezza. Il segreto della cremosità unica di queste ricette di Pesto sta infatti nel loro processo di preparazione, il Metodo Delicato, caratterizzato da una expertise di lunga data e da una grandissima cura nella preparazione di tutti gli ingredienti.

Attenta alla sostenibilità sociale e ambientale, la filiera del Basilico Barilla è italiana, certificata, di qualità e incontra le esigenze degli amanti del pesto di tutto il mondo, sempre più consapevoli dell'impatto che il prodotto acquistato ha sul territorio, sul pianeta e sulle persone. La rinnovata gamma Pesto, icona di uno dei condimenti più apprezzati della



cucina italiana, acquista così ancora più riconoscibilità a scaffale non solo per il design del nuovo packaging, ma per le caratteristiche e i valori che porta con sé: la qualità, l'italianità, la sostenibilità.

"È un 'oro verde' il nostro basilico, un elemento unico nella qualità e nel metodo produttivo, un ingrediente di partenza per una gamma di prodotti di qualità sia nell'offerta che a livello di filiera" spiega Matteo Gori, Global Marketing Director Pesto Barilla. "Ne sono il risultato le ricette di Pesto Barilla, capaci di unire intensità e delicatezza e di far spalancare gli occhi per la felicità ogni volta che vengono portate in tavola, grazie a un gusto che piace davvero a tutti. Ecco allora che alla sostenibilità della filiera e alla delicatezza del sapore si associano la bellezza del vasetto rinnovato, la sorpresa della nuova referenza e l'amore per il pesto - e in particolare per il Pesto Barilla - in Italia e in tutto il mondo".

Infine, la gamma si arricchisce anche di una variante unica, il Pesto Basilico e Pistacchio, fiore all'occhiello della linea, una proposta sorprendente che tutti ameranno, adatta ad ogni palato e occasione. Formaggio e aglio sono stati eliminati dalla ricetta per non coprire i sapori peculiari e delicati del prodotto. Rispetto alla ricetta Genovese, il nuovo prodotto presenta un gusto e una consistenza più complessi: una nota tostata predominante, quella del pistacchio, che combinandosi con il basilico in un perfetto equilibrio di sapori e profumi trasforma la ricetta in qualcosa di completamente nuovo.

L'originalità della consistenza sta nella cremosità tipica della linea 'Pesto Barilla', a cui si aggiunge la croccantezza della frutta secca (oltre ai pistacchi sono presenti mandorle e anacardi). Così come tutte le Ricette di Pesto Barilla, la ricetta Basilico e Pistacchio si qualifica anche come una proposta inclusiva, adatta a chi è sensibile o intollerante al glutine. Leader mondiale nella categoria Pesto, Barilla è il primo brand a portare il Basilico da agricoltura sostenibile a livello globale, certificandone la produzione. Un impegno importante nel percorso di sostenibilità del marchio, con molteplici risvolti.

"Prima ancora che nella filiera del Basilico, l'impegno di Barilla per la sostenibilità risulta evidente nel lungo percorso di responsabilità che, come Gruppo, portiamo avanti da anni. Un impegno delineato nel Codice di Agricoltura Sostenibile Barilla, dai molteplici obiettivi: supportare i nostri fornitori a migliorare l'efficienza e la competitività del sistema agricolo; agire con integrità, applicando il Codice Etico Barilla; ricercare la qualità e la sicurezza alimentare; ridurre l'impatto sull'ambiente; credere nell'ascolto e nella collaborazione per un miglioramento continuo" spiega Laura Marchelli, Environment & Energy Manager.

"Da questa eredità, in collaborazione con agricoltori e partner storici, abbiamo sviluppato un Disciplinare di produzione del Basilico Barilla in grado di assicurare una filiera del prodotto più sostenibile, sicura e certificata".

Barilla ha scelto di adottare la certificazione Iscc Plus (International Sustainability and Carbon Certification), uno standard internazionale ad adesione volontaria che si applica alla gestione sostenibile nel settore alimentare e si basa sullo Standard ISO 9001, che prevede il rispetto di specifici principi di sostenibilità: la protezione della biodiversità e dei suoli con un elevato stock di carbonio, il mantenimento di buone condizioni agronomiche e ambientali, il rispetto dei diritti umani, la limitazione delle emissioni di gas serra.

Inoltre, i campi dove viene coltivato il basilico con cui si produce il 'Pesto Barilla' sono caratterizzati dalla rotazione delle colture e dalla presenza del 3% di fiori e piante preziosi per tutelare la biodiversità, come spiega Alessia Bonati, basilicoltrice di terza generazione e testimone di questa proficua collaborazione: "Prima mio nonno, poi mio padre e oggi io. È dal 1992 che la mia famiglia coltiva il basilico, una pianta tipicamente ligure trapiantata nel parmense, territorio particolarmente adatto a questa coltivazione. La nostra azienda ha voluto scommettere su questa produzione e continua a credere molto nella sfida, ancor più oggi che lavoriamo con Barilla, di cui siamo fornitori dal 1992 e con cui abbiamo migliorato e implementato tecniche specifiche. Dall'irrigazione localizzata, pensata per la riduzione del consumo d'acqua, allo studio dell'altezza perfetta per il taglio della pianta, sono tante le migliorie apportate in accordo con Barilla. Se l'innovazione è nel nostro Dna come in quello del brand, il percorso più sfidante intrapreso insieme è quello della sostenibilità".



## Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'

Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'

T

Achilli (Barilla): "Percorso che passa per promozione biodiversità"

(Adnkronos) - "Gli elementi che caratterizzano il nostro percorso di sostenibilità possono essere raggruppati in due macroaree: la prima riguarda quello che abbiamo chiesto ai nostri basilicoltori e la seconda invece concerne le certificazioni che 'Pesto Barilla' ha perseguito ed ottenuto in ambito di sostenibilità". Lo ha detto Annalisa Achilli, Responsabile Marketing Global Pesto Barilla a margine della presentazione della nuova gamma di Pesto Barilla con Basilico da agricoltura sostenibile, che si è tenuta presso il ristorante 'Al Fresco', dove i partecipanti hanno potuto godere di un percorso multisensoriale in cinque tappe alla scoperta di un'eccellenza del Bel Paese amata in tutto il mondo.

Achilli ha quindi proseguito entrando nel dettaglio: "Ai nostri agricoltori abbiamo chiesto di coltivare a fiori e piante una porzione pari al 3% di ogni appezzamento di terra dedicato alla coltivazione del basilico che Barilla usa per il suo Pesto e al tempo stesso abbiamo promosso la rotazione delle colture. Questo aiuta a favorire la biodiversità e la salute dell'ecosistema. A trarne un immediato grande vantaggio sono gli insetti, come le api, dei quali ormai conosciamo l'importante ruolo nel benessere dell'ambiente".

Gori (Barilla): "Nuova gamma pesto con basilico da agricoltura green"

(Adnkronos) - "Storie di Basilico è l'evento con cui abbiamo voluto presentare la nostra nuova gamma di Pesto Barilla con basilico da agricoltura sostenibile, ma il nostro racconto vede in realtà ben cinque novità, ciascuna rappresentata da una parola chiave. Le nostre cinque parole sono sostenibilità, amore, eleganza, delicatezza e poesia". Così Matteo Gori, Global Marketing Director Pesto Barilla a margine dell'evento di presentazione della nuova gamma di Pesto Barilla con Basilico da agricoltura sostenibile, che si è tenuta nel ristorante 'Al Fresco', dove i partecipanti hanno potuto godere di un percorso multisensoriale in cinque tappe alla scoperta di un'eccellenza del Bel Paese.

Gori ha poi spiegato cosa si nasconde dietro ogni parola chiave: "Il nostro basilico diventa basilico da agricoltura sostenibile: dopo anni di lavoro assieme ai nostri agricoltori siamo riusciti ad ottenere la certificazione Iscc Plus e siamo divenuti i primi al mondo ad usare solo basilico proveniente da agricoltura sostenibile. Il nostro 'Metodo delicato' è il segreto della cremosità e della delicatezza del nostro Pesto, capace di mettere d'accordo i gusti di milioni di persone nel mondo: questo metodo consiste nel danneggiare e 'stropicciare' il meno possibile i nostri ingredienti, nel trattarli a basse temperature e con attenzione, per preservare tutta la bontà in essi naturalmente contenuta. Il nuovo packaging è elegante e funzionale mentre la foglia di basilico, fotografata da 'Bramino', riportata in etichetta rappresenta la poesia e la bellezza che permeano quello che la natura offre".

"In questa occasione presentiamo anche il nuovo Pesto Barilla Basilico e Pistacchio che farà conoscere nuove sfumature di gusto a chi lo assaporerà. Infine, con la campagna di comunicazione mondiale 'Il gusto amato da tutti' vogliamo evidenziare come nonostante le differenze che caratterizzano ogni persona, il sapore intenso e cremoso del Pesto Barilla è capace di mettere tutti d'accordo", conclude.

Il Pesto Barilla tra innovazione e attenzione all'ambiente

(Adnkronos) - L'attenzione per il dettaglio, per l'ambiente e per la qualità ha portato Pesto Barilla ad esplorare nuovi orizzonti sensoriali. Questo viaggio è culminato con la creazione della rinnovata gamma di Pesto Barilla con Basilico da agricoltura sostenibile, presentata a Milano presso il ristorante 'Al Fresco', dove i partecipanti hanno potuto conoscere più da vicino questa eccellenza italiana grazie ad un percorso multisensoriale. Frutto di una lunga storia, la gamma di 'Pesto Barilla' si dota anche di un nuovo packaging riciclabile al 100%: il vasetto è più elegante e funzionale, il logo 'Pesto Barilla' è stato ridisegnato e la rinnovata veste grafica è caratterizzata dalla delicatezza della foglia di basilico.

Nel 'Pesto Barilla' si ritrovano tutti gli ingredienti distintivi del Bel Paese: il basilico con il suo profumo inconfondibile, la prelibatezza del Parmigiano Reggiano Dop, il sapore dei pomodori italiani e il gusto dell'Aceto Balsamico Igp. 'Pesto Barilla' è preparato con cura, con ingredienti di qualità e seguendo un'unica parola d'ordine: delicatezza. Il segreto della cremosità unica di queste ricette di Pesto sta infatti nel loro processo di preparazione, il Metodo Delicato, caratterizzato da una expertise di lunga data e da una grandissima cura nella preparazione di tutti gli ingredienti.

Attenta alla sostenibilità sociale e ambientale, la filiera del Basilico Barilla è italiana, certificata, di qualità e incontra le esigenze degli amanti del pesto di tutto il mondo, sempre più consapevoli dell'impatto che il prodotto acquistato ha



sul territorio, sul pianeta e sulle persone. La rinnovata gamma Pesto, icona di uno dei condimenti più apprezzati della cucina italiana, acquista così ancora più riconoscibilità a scaffale non solo per il design del nuovo packaging, ma per le caratteristiche e i valori che porta con sé: la qualità, l'italianità, la sostenibilità.

"È un 'oro verde' il nostro basilico, un elemento unico nella qualità e nel metodo produttivo, un ingrediente di partenza per una gamma di prodotti di qualità sia nell'offerta che a livello di filiera" spiega Matteo Gori, Global Marketing Director Pesto Barilla. "Ne sono il risultato le ricette di Pesto Barilla, capaci di unire intensità e delicatezza e di far spalancare gli occhi per la felicità ogni volta che vengono portate in tavola, grazie a un gusto che piace davvero a tutti. Ecco allora che alla sostenibilità della filiera e alla delicatezza del sapore si associano la bellezza del vasetto rinnovato, la sorpresa della nuova referenza e l'amore per il pesto - e in particolare per il Pesto Barilla - in Italia e in tutto il mondo".

Infine, la gamma si arricchisce anche di una variante unica, il Pesto Basilico e Pistacchio, fiore all'occhiello della linea, una proposta sorprendente che tutti ameranno, adatta ad ogni palato e occasione. Formaggio e aglio sono stati eliminati dalla ricetta per non coprire i sapori peculiari e delicati del prodotto. Rispetto alla ricetta Genovese, il nuovo prodotto presenta un gusto e una consistenza più complessi: una nota tostata predominante, quella del pistacchio, che combinandosi con il basilico in un perfetto equilibrio di sapori e profumi trasforma la ricetta in qualcosa di completamente nuovo.

L'originalità della consistenza sta nella cremosità tipica della linea 'Pesto Barilla', a cui si aggiunge la croccantezza della frutta secca (oltre ai pistacchi sono presenti mandorle e anacardi). Così come tutte le Ricette di Pesto Barilla, la ricetta Basilico e Pistacchio si qualifica anche come una proposta inclusiva, adatta a chi è sensibile o intollerante al glutine. Leader mondiale nella categoria Pesto, Barilla è il primo brand a portare il Basilico da agricoltura sostenibile a livello globale, certificandone la produzione. Un impegno importante nel percorso di sostenibilità del marchio, con molteplici risvolti.

"Prima ancora che nella filiera del Basilico, l'impegno di Barilla per la sostenibilità risulta evidente nel lungo percorso di responsabilità che, come Gruppo, portiamo avanti da anni. Un impegno delineato nel Codice di Agricoltura Sostenibile Barilla, dai molteplici obiettivi: supportare i nostri fornitori a migliorare l'efficienza e la competitività del sistema agricolo; agire con integrità, applicando il Codice Etico Barilla; ricercare la qualità e la sicurezza alimentare; ridurre l'impatto sull'ambiente; credere nell'ascolto e nella collaborazione per un miglioramento continuo" spiega Laura Marchelli, Environment & Energy Manager.

"Da questa eredità, in collaborazione con agricoltori e partner storici, abbiamo sviluppato un Disciplinare di produzione del Basilico Barilla in grado di assicurare una filiera del prodotto più sostenibile, sicura e certificata".

Barilla ha scelto di adottare la certificazione Iscc Plus (International Sustainability and Carbon Certification), uno standard internazionale ad adesione volontaria che si applica alla gestione sostenibile nel settore alimentare e si basa sullo Standard ISO 9001, che prevede il rispetto di specifici principi di sostenibilità: la protezione della biodiversità e dei suoli con un elevato stock di carbonio, il mantenimento di buone condizioni agronomiche e ambientali, il rispetto dei diritti umani, la limitazione delle emissioni di gas serra.

Inoltre, i campi dove viene coltivato il basilico con cui si produce il 'Pesto Barilla' sono caratterizzati dalla rotazione delle colture e dalla presenza del 3% di fiori e piante preziosi per tutelare la biodiversità, come spiega Alessia Bonati, basilicoltrice di terza generazione e testimone di questa proficua collaborazione: "Prima mio nonno, poi mio padre e oggi io. È dal 1992 che la mia famiglia coltiva il basilico, una pianta tipicamente ligure trapiantata nel parmense, territorio particolarmente adatto a questa coltivazione. La nostra azienda ha voluto scommettere su questa produzione e continua a credere molto nella sfida, ancor più oggi che lavoriamo con Barilla, di cui siamo fornitori dal 1992 e con cui abbiamo migliorato e implementato tecniche specifiche. Dall'irrigazione localizzata, pensata per la riduzione del consumo d'acqua, allo studio dell'altezza perfetta per il taglio della pianta, sono tante le migliorie apportate in accordo con Barilla. Se l'innovazione è nel nostro Dna come in quello del brand, il percorso più sfidante intrapreso insieme è quello della sostenibilità".

Pnrr e Agenda 2030, "prospettive positive per salute e istituzioni, poco incisivo su ambiente"

(Adnkronos) - I provvedimenti del Pnrr offrono prospettive positive per il raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu su salute e istituzioni, sono sufficienti ma migliorabili per istruzione, imprese, infrastrutture e innovazione, produzione e consumi, sono insufficienti per contrasto alla povertà, parità di genere, occupazione, crescita economica e soprattutto per l'ambiente: il Pnrr e la Legge di Bilancio 2022 non tengono adeguatamente in conto gli Obiettivi dell'Agenda 2030 su energia, acqua, protezione degli ecosistemi, lotta al cambiamento climatico. E' quanto emerge dal rapporto 'Il Pnrr, la Legge di Bilancio e l'Agenda 2030. Analisi dei provvedimenti alla luce degli



Obiettivi di Sviluppo Sostenibile' pubblicato dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (Asvis).

Il documento esamina il Pnrr e la Legge di Bilancio 2022 alla luce dei 17 Obiettivi e dei 169 Target dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con una valutazione volta a comprendere se e come questi provvedimenti contribuiscano a portare l'Italia verso un modello di sviluppo sostenibile.

"Con questo rapporto l'Asvis vuol contribuire a conoscere la portata dei provvedimenti che l'Italia sta adottando per affrontare gli effetti della pandemia e guardare a un futuro che si prospetta difficile. Dopo due anni di emergenza sanitaria, l'Europa fronteggia le conseguenze dell'invasione dell'Ucraina, mentre gli effetti negativi del cambiamento climatico si intensificano, le ingiustizie e le disuguaglianze aumentano in tutto il mondo, anche a causa del nostro modello di sviluppo - affermano Marcella Mallen e Pierluigi Stefanini, presidenti dell'Asvis - il nostro Paese, come parte dell'Unione Europea, reagisce alla situazione con provvedimenti e investimenti di grande portata. L'Agenda della sostenibilità guida alcuni degli obiettivi del Pnrr ma non tutti".

"Il Pnrr, da solo, non basta. Le crisi che stiamo vivendo e quelle che dovremo affrontare devono stimolarci a prendere decisioni coraggiose e accelerare la transizione ecologica - continuano Mallen e Stefanini - Dopo anni di disattenzione abbiamo 'scoperto' la nostra eccessiva dipendenza dal gas, in particolare da quello russo. Siamo consapevoli di dover ridurre la dipendenza dalle energie fossili e di accelerare la transizione verso le rinnovabili, la riduzione dei consumi. Dobbiamo urgentemente compiere scelte capaci di mitigare la crisi climatica e adattarci ai cambiamenti della biosfera di cui ogni giorno si vedono gli effetti negativi, guardando al benessere delle future generazioni".

Primavera, livelli di polline di betulla in crescita in alcune zone d'Europa

(Adnkronos) - Le previsioni di Copernicus Atmosphere Monitoring Service (Cams) dal 18 marzo indicano crescenti "concentrazioni di polline di betulla in aree della Francia, dei paesi del Benelux, dell'Italia settentrionale, della Svizzera e della Germania meridionale".

"I granuli di polline vengono trasportati dai venti, e possono percorrere lunghe distanze dal luogo in cui vengono rilasciati - spiega Cams - Il polline di betulla colpisce molti soggetti allergici durante la primavera e i valori iniziali alquanto elevati che si registrano in questo momento sono legati alle recenti condizioni di caldo e siccità in tutta Europa, che hanno favorito il rilascio stagionale anticipato del polline dagli alberi".

Inoltre, "sebbene le concentrazioni di polline e l'inquinamento atmosferico abbiano origini molto diverse, la combinazione di alti livelli di polline e scarsa qualità dell'aria può aggravare i sintomi delle persone che soffrono di allergie. La qualità dell'aria è riconosciuta come fondamentale per la salute umana e alte concentrazioni di inquinanti atmosferici, compreso il particolato e i gas come il diossido di azoto e l'ozono, possono causare una varietà di impatti negativi sulla salute che colpiscono, per esempio, il sistema respiratorio e possono indebolire il sistema immunitario per coloro che soffrono di condizioni preesistenti come l'asma".

Cams monitora regolarmente la composizione atmosferica globale e la qualità dell'aria a livello regionale europeo: "Dall'inizio dell'anno ciò ha incluso i recenti episodi di polvere sahariana che ha viaggiato verso nord attraverso la penisola iberica e l'Europa, dove ha contribuito a degradare la qualità dell'aria in combinazione ad altre fonti di inquinamento".

Inoltre, Cams ha monitorato "l'aumento dell'inquinamento atmosferico sull'Europa settentrionale durante le ultime due settimane di marzo".

di Redazione

(Adnkronos) - "Il 2022 si era aperto con la possibilità di tornare ad operare sul mercato anche grazie al ritorno dei viaggiatori internazionali ma il dramma della guerra in Ucraina e i rincari dei prezzi energetici hanno scatenato una 'tempesta perfetta' colpendo l'economia del Paese e il settore alberghiero". Lo ha dichiarato Maria Carmela Colaiacovo, presidente di Confindustria Alberghi alla conferenza stampa 'Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi', su iniziativa dell'onorevole Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria.

"Dopo la pandemia abbiamo a che fare con un nuovo mostro che sono i costi energetici, elettricità e gas, che sono aumentati del 400% negli ultimi mesi. Gli alberghi non riescono a sostenere questi costi così alti e per questo fatto ci uniamo ai nostri colleghi di Assosistema che rappresentano le lavanderie industriali, con cui lavoriamo a stretto contatto e sono tra i nostri partner più importanti per la gestione alberghi", ha detto.

"Una situazione già difficile - continua la presidente Colaiacovo - su cui si sta scaricando l'aumento esponenziale dell'energia che ha fatto lievitare i costi per le imprese in misura insostenibile tanto più in un quadro caratterizzato da una bassissima occupazione e che anche per questo motivo non può gravare sull'utente finale. Gli alberghi, che



affrontano ancora perdite ingenti di fatturato, soprattutto a causa della mancanza del turismo extra Eu che sceglie la ricettività alberghiera e si caratterizza da una maggiore capacità di spesa, per definizione non rientrano nella categoria delle imprese energivore ma nella pratica vedono il costo delle bollette tra le voci più rilevanti del bilancio".

Nel corso del 2021 la sola componente di gas ha registrato un incremento del costo di quasi il 400%, a fronte di una contrazione del fatturato, che in particolare nelle città d'arte particolarmente colpite dalla crisi, è andata ben oltre il 60%. La quota di fatturato che sarà assorbita dalla componente energetica, secondo le nostre stime, salirà dal 5,2% del 2019 al 20% (+285%).

"Dati allarmanti, per i quali si rendono necessari interventi strutturali dedicati al settore indispensabili a mantenere in vita le aziende già duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra. Sosteniamo le azioni del Governo volte ad individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il comparto", conclude la Presidente di Confindustria Alberghi.

Share

Turismo, Colaiacovo: 'Dramma guerra e rincari energia hanno scatenato tempesta perfetta'

Il notiziario ogni mattina in casella di posta.

Italiaambiente24 : un luogo, la sintesi. Dal lunedì al venerdì alle 10:00.

Iscriviti!

Grazie per esserti iscritto a Italiaambiente24. A partire dalla prima edizione utile, riceverai il notiziario in casella di posta.

Forse ti può interessare anche

0

(Adnkronos) - Il Padiglione Italia a Expo Dubai conclude uno straordinario semestre di eventi e iniziative superando la quota di 1 milione e seicentomila visitatori in presenza (il dato finale è 1.619.850) e raggiungendo 13 milioni di utenti online in tutto il mondo. Nel corso della prima Esposizione Universale nel mondo arabo l'Italia ha confermato e rafforzato la sua posizione di leadership del Mediterraneo allargato, portando sulla piattaforma globale di Dubai centinaia di best practice e progetti per il futuro con i propri territori, le proprie aziende e istituzioni politiche, scientifiche, culturali e accademiche. "Expo Dubai ha offerto all'Italia un'occasione unica per valorizzare innovazione, tecnologie e nuove prassi, per sviluppare partnership tecnologiche, opportunità di investimenti esteri e collaborazione internazionale tra imprese, organismi accademici e scientifici", ha detto il ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale Luigi Di Maio in un messaggio video inviato al Padiglione Italia a conclusione di Expo.

Il Padiglione Italiano, luogo di incontro della tradizione e dell'innovazione secondo il claim 'La Bellezza unisce le Persone', è stato premiato alla vigilia della chiusura dell'Esposizione Universale con due prestigiosi riconoscimenti: miglior Padiglione agli Uae Innovates Awards, conferito al progetto più innovativo nella categoria "Best innovation that achieves sustainability" (innovazione finalizzata alla sostenibilità) e un bronzo nei premi del Bureau International des Expositions (Bie) - l'organismo di governo delle Expo - per la "miglior interpretazione del tema". Il premio ricevuto del Bie ha valorizzato l'unicità del percorso espositivo del Padiglione, che ha avuto nella riproduzione in 3D del David di Michelangelo l'elemento più ammirato e raccontato da tutti i principali media internazionali e italiani. Il Padiglione Italia aveva già ottenuto nei mesi scorsi il premio di The Exhibitor Magazine (Usa) per il 'Miglior elemento del percorso espositivo di un Padiglione a Expo Dubai', sempre grazie alla riproduzione del David, e quello di 'Miglior progetto imprenditoriale dell'anno' per i Construction Innovation Awards (Uae).

"L'Italia esce a testa alta da Expo 2020 Dubai, con riconoscimenti e attestati internazionali per aver mostrato con il Padiglione le proprie eccellenze nell'innovazione, nella sostenibilità e nella creatività", ha commentato il Commissario Generale per l'Italia a Expo Dubai, Paolo Glisenti. Centrale nella partecipazione del nostro Paese a Expo Dubai è stato il tema della formazione, oggetto nel corso del semestre di ben 123 diverse iniziative - dai laboratori ai convegni internazionali - rivolte a studenti, docenti e ricercatori provenienti da tutto il mondo. Alle 140 giornate educational hanno partecipato oltre 4.000 persone di 26 diverse nazionalità. Il programma volontari del Padiglione ha visto la selezione di 60 ragazzi e ragazze poliglotti di tutta Italia, selezionati sulla base di 8mila manifestazioni di interesse iniziali, che grazie al più grande progetto di mobilità studentesca degli ultimi anni hanno fatto da guida ai visitatori di tutto il pianeta parlando a ciascuno nella propria lingua.

La legacy dell'Italia in questa Expo prevede non a caso lo sviluppo di progetti nell'ambito dell'education e della ricerca: la realizzazione di un campus arabo-mediterraneo assieme a un centro di ricerca e alta formazione per la digitalizzazione e ricostruzione dei beni culturali distrutti o danneggiati in zone di guerra e un campus di ricerca e



formazione sulla trasformazione del cibo. Tutti progetti già finanziati con le risorse incluse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr). Le istituzioni di tutto il Paese, comprese 16 Regioni e una provincia autonoma (il numero più alto mai portato dall'Italia a un'Expo), sono state protagoniste della vasta programmazione del Padiglione, che ha ospitato circa 150 eventi con 7.000 partecipanti oltre a 17 mostre tematiche inserite all'interno del percorso espositivo.

Nel corso di Expo Dubai le aziende in particolare sono state coinvolte in oltre 4.000 meeting B2B, in collaborazione con l'Istituto del Commercio Estero, mentre all'interno del Padiglione Italia si sono svolti 15 Innovation Talk con 100 relatori, circa mille partecipanti in presenza e 276 delegati da 36 Paesi esteri oltre all'Italia. Inoltre, con una vasta operazione di diplomazia culturale, l'Italia ha portato 180 eventi culturali, di spettacolo e sport sui palcoscenici di Expo e all'interno del Padiglione: 40 grandi spettacoli di musica e danza; 22 Forum, workshop e meet&greet con i campioni dello sport, tra i quali i medagliati azzurri di Tokyo 2020 e delle Olimpiadi invernali di Pechino; 16 performance teatrali; 56 concerti con 23 artisti nei weekend dedicati al pubblico di Expo in 'Piazza Italia' e circa 30 proiezioni di film d'autore.

0

(Adnkronos) - In considerazione della crisi che ancora impatta sul settore alberghiero e su quello delle lavanderie industriali, in relazione agli aumenti esponenziali dei costi per l'energia elettrica ed il gas, Confindustria Alberghi e Assosistema chiedono al Governo, innanzitutto l'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore. Le richieste sono state illustrate in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati, su iniziativa di Maria Teresa Baldini (Italia Viva), dalla presidente di Confindustria Alberghi Maria Carmela Colaiacovo e dal vice presidente di Assosistema Marco Marchetti. Inoltre le imprese chiedono l'introduzione di maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50% rispetto all'analogo periodo del 2019. Inoltre, la proroga immediata almeno di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas e delle misure di azzeramento e riduzione degli oneri di sistema. Tenendo presente che le esigenze delle imprese non si esauriranno in un arco di tempo così breve.

0

(Adnkronos) - Sono 73.195 i nuovi contagi da Coronavirus in Italia oggi, 31 marzo 2022, secondo i dati e i numeri Covid - regione per regione - del bollettino della Protezione Civile e del ministero della Salute. Si registrano inoltre altri 159 morti.

Nelle ultime 24 ore sono stati processati 486.813 tamponi, tra molecolari e antigenici, con un tasso di positività al 15%. Calano i pazienti in terapia intensiva con Coronavirus, che sono 13 in meno di ieri e 468 in totale, e i ricoverati con sintomi, 27 in meno di ieri e 9.898 in totale.

CAMPANIA - Sono 8.393 i contagi da coronavirus in Campania oggi, 31 marzo 2022, secondo numeri e dati covid del bollettino della regione. Registrati altri 7 morti. Sei decessi sono avvenuti nelle ultime 48 ore e uno è avvenuto in precedenza, ma registrato ieri. In Campania sono 33 i pazienti Covid ricoverati in terapia intensiva e 729 i pazienti Covid ricoverati in reparti di degenza.

VENETO - Sono 7.720 i nuovi contagi da coronavirus oggi 31 marzo in Veneto, secondo i dati dell'ultimo bollettino covid-19. Si registrano altri 12 morti, considerando la differenza tra il totale indicato ieri dal ministero della Salute e quello presente nel bollettino diffuso oggi dalla regione. Gli attualmente positivi sono 81.073, mentre in totale il numero dei casi da inizio pandemia sale a 1.490.702 e i decessi 14.153. Cresce il dato relativo ai ricoveri ospedalieri, che sono 825 in area medica (+14) e 61 (-1) in terapia intensiva.

LAZIO - Sono 9.256 i nuovi contagi da Coronavirus oggi, 31 marzo 2022 nel Lazio, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri sono stati registrati 15 morti. Nelle ultime 24 ore sono stati processati 9.278 tamponi molecolari e 47.163 antigenici con un tasso di positività al 16,3%.

I ricoverati sono 1.193, 6 in meno da ieri, 77 le terapie intensive occupate, 4 in meno da ieri, e 6.289 i guariti da ieri. I casi a Roma città sono a quota 4.771.

Nel dettaglio, nella Asl Roma 1 sono 2.003 i nuovi casi e 3 i decessi nelle ultime 24 ore. Nella Asl Roma 2 sono 1.533 i nuovi casi e 5 i decessi. Nella Asl Roma 3 sono 1.235 i nuovi casi e 1 decesso. Nella Asl Roma 4 sono 518 i nuovi casi e 1 decesso. Nella Asl Roma 5 sono 765 i nuovi casi e 1 decesso. Nella Asl Roma 6 sono 905 i nuovi casi e 2 i decessi.

Nelle province si registrano 2.297 nuovi casi. In particolare Asl di Frosinone sono 762 i nuovi casi e nessun decesso. Nella Asl di Latina sono 952 i nuovi casi e nessun decesso. Nella Asl di Rieti sono 205 i nuovi casi e 2 i decessi. Nella Asl



di Viterbo sono 378 i nuovi casi e nessun decesso.

**EMILIA ROMAGNA** - Sono 4.620 i nuovi contagi da coronavirus registrati oggi, 31 marzo, in Emilia Romagna, su un totale di 19.744 tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore, di cui 7.898 molecolari e 11.846 test antigenici rapidi. Complessivamente, la percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti è il 23,4%. Lo riferisce il bollettino con i dati Covid della Regione che riporta anche 5 nuovi decessi. I pazienti attualmente ricoverati nelle terapie intensive dell'Emilia-Romagna sono 35 (-1 rispetto a ieri, -2,8%), l'età media è di 67,1 anni. Per quanto riguarda i pazienti ricoverati negli altri reparti Covid, sono 1.134 (+20 rispetto a ieri, +1,8%), età media 75,4 anni.

**PIEMONTE** - Sono 3.255 i nuovi contagi da coronavirus oggi 31 marzo 2022 in Piemonte, secondo dati e numeri dell'ultimo bollettino Covid-19 della Regione. Si registrano altri 8 decessi. Nel dettaglio, l'Unità di Crisi della Regione Piemonte ha comunicato 3.255 nuovi casi di persone risultate positive al Covid-19, pari al 9,8% di 33.160 tamponi eseguiti, di cui 29.684 antigenici. Il totale dei casi positivi diventa 1.054.398.

I ricoverati in terapia intensiva sono 22 (-2 rispetto a ieri). I ricoverati non in terapia intensiva sono 598 (-16 rispetto a ieri). Le persone in isolamento domiciliare sono 52.517. I tamponi diagnostici finora processati sono 16.538.289 (+33.160 rispetto a ieri). Sono otto, nessuno di oggi, i decessi di persone con diagnosi di Covid-19 comunicati dall'Unità di Crisi della Regione Piemonte. Il totale diventa 13.197 deceduti risultati positivi al virus. I pazienti guariti diventano complessivamente 988.064 (+2.457 rispetto a ieri).

**TOSCANA** - Sono 5.305 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, 31 marzo 2022, secondo numeri e dati covid del bollettino della regione. Si registrano altri 11 morti. I nuovi casi Covid, 1.702 confermati con tampone molecolare e 3.603 da test rapido antigenico, portano il totale a 984.384 dall'inizio dell'emergenza sanitaria da Coronavirus e sono lo 0,5% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,5% e raggiungono quota 926.129 (94,1% dei casi totali). Oggi sono stati eseguiti 8.626 tamponi molecolari e 26.315 tamponi antigenici rapidi, di questi il 15,2% è risultato positivo. Sono invece 8.565 i soggetti testati oggi (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui il 61,9% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono oggi 48.759, +2,2% rispetto a ieri. I ricoverati sono 900 (9 in più rispetto a ieri), di cui 36 in terapia intensiva (1 in più). Oggi si registrano 11 nuovi decessi: 10 uomini e una donna con un'età media di 82,1 anni (3 a Firenze, 2 a Prato, 2 a Pistoia, 2 a Lucca, 2 a Pisa).

**FRIULI VENEZIA GIULIA** - Sono 1.004 i nuovi contagi da coronavirus registrati oggi, 31 marzo 2022, in Friuli Venezia Giulia su 4.854 tamponi molecolari e 5098 test rapidi. Lo riferisce il bollettino con i dati Covid della Regione che segnala anche tre decessi. Le persone ricoverate in terapia intensiva scendono a 5, mentre i pazienti ospedalizzati in altri reparti sono 136.

**BASILICATA** - In Basilicata sono 684 i contagi da coronavirus registrati oggi, 31 marzo, su un totale di 3.129 tamponi (molecolari e antigenici), e si registrano 3 decessi per Covid-19. Sono i dati del bollettino regionale della task force Covid riferito alle ultime 24 ore. Le persone decedute risiedevano a Rapolla, Forenza e Lavello. Sono state registrate 399 guarigioni. I ricoverati per Covid-19 sono 109 (-3) di cui 4 (+1) in terapia intensiva: 61 (di cui 1 in terapia intensiva) nell'ospedale di Potenza; 48 (di cui 3 in terapia intensiva) in quello di Matera. Nel complesso gli attuali positivi residenti in Basilicata sono circa 25.300. Per la vaccinazione, ieri sono state effettuate 350 somministrazioni. Finora 467.890 lucani hanno ricevuto la prima dose del vaccino (84,6 per cento della popolazione che ammonta a 553.254 residenti), 441.075 hanno ricevuto la seconda (79,7 per cento) e 351.678 sono le terze dosi (63,6 per cento), per un totale di 1.260.884 somministrazioni effettuate.

**SARDEGNA** - Sono 1.594 i nuovi contagi da coronavirus oggi 31 marzo 2022, secondo dati e numeri dell'ultimo bollettino Covid-19 della Regione. Si registrano altri 11 decessi. Sono stati processati in totale, fra molecolari e antigenici, 11.343 tamponi. I pazienti ricoverati nei reparti di terapia intensiva sono 21 (-1). I pazienti ricoverati in area medica sono 333 (+2). Lo comunica la Regione Sardegna aggiungendo che 30.309 sono i casi di isolamento domiciliare (+150).

Si registrano 11 decessi: 3 donne di 70, 77 e 99 anni e 3 uomini di 78, 90 e 94 anni, residenti nella provincia di Sassari; una donna di 77 anni, residente nella provincia del Sud Sardegna; 1 uomo di 88 anni, residente nella provincia di Oristano; due donne di 76 e 88 anni, residenti nella Città Metropolitana di Cagliari, e 1 residente nella provincia di Nuoro.

**ABRUZZO** - Sono 2.330 i nuovi contagi da coronavirus registrati oggi, 31 marzo, in Abruzzo, che portano il totale dall'inizio dell'emergenza - al netto dei riallineamenti - a 314793. Lo riferisce il bollettino con i dati Covid della Regione. Dei positivi odierni, 1701 sono stati identificati attraverso test antigenico rapido. Il bilancio dei pazienti deceduti registra 3 nuovi casi e sale a 3090. Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 271357 dimessi/guariti



(+1218 rispetto a ieri). Gli attualmente positivi in Abruzzo (calcolati sottraendo al totale dei positivi, il numero dei dimessi/guariti e dei deceduti) sono 40.346 (+1096 rispetto a ieri). Duecentonovantaquattro pazienti (+8 rispetto a ieri) sono ricoverati in ospedale in area medica; 16 (-1 rispetto a ieri) in terapia intensiva, mentre gli altri 40036 (+1089 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 3942 tamponi molecolari (2175484 in totale dall'inizio dell'emergenza) e 12281 test antigenici (3256177). Il tasso di positività, calcolato sulla somma tra tamponi molecolari e test antigenici del giorno, è pari a 14.36%.

VALLE D'AOSTA - Sono 61 i nuovi contagi da Coronavirus oggi, 31 marzo 2022 in Valle d'Aosta, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri non c'è stato alcun morto nella Regione. I positivi attuali sono 1.213 di cui 1.193 in isolamento domiciliare e 20 ricoverati in ospedale. I guariti sono 30.884, in aumento di 38 unità rispetto a ieri. I casi complessivamente testati sono 130.962 mentre i tamponi fino ad oggi effettuati sono 488.782. I decessi di persone risultate positive al Covid da inizio emergenza ad oggi in Valle d'Aosta sono 525.

CALABRIA - Sono 1.933 i nuovi contagi da coronavirus registrati in Calabria oggi, 31 marzo, secondo il bollettino sull'emergenza Covid-19 diffuso dal dipartimento Tutela della salute della Regione. Eseguiti 9.456 tamponi. Il bollettino riporta inoltre +1.744 guariti e 12 morti (per un totale di 2.308 decessi). Registrati anche +177 attualmente positivi, -11 ricoveri (per un totale di 368) e, infine, -5 terapie intensive (per un totale di 19).

PUGLIA - Sono 7.129 i nuovi contagi da coronavirus oggi 31 marzo in Puglia, secondo i dati dell'ultimo bollettino covid-19. Si registrano altri 16 morti. I nuovi casi, individuati su 36.781 tamponi effettuati, sono così suddivisi per provincia: Bari: 2.340; Bat: 510; Brindisi: 680; Foggia: 844; Lecce: 1.838; Provincia di Taranto: 838; Residenti fuori regione: 56; Provincia in definizione: 23. Sono 118.596 le persone attualmente positive, 656 ricoverate in area non critica, 38 in terapia intensiva. Dati complessivi: 917.826 casi totali, 9.734.120 tamponi eseguiti, 791.265 persone guarite e 7.965 decessi.



# Italia a Tavola

Quotidiano di enogastronomia, turismo, ristorazione e accoglienza  
Giovedì 31 Marzo 2022 | aggiornato alle 19:07 | 83342 articoli in archivio

## CHECK-IN

APP DOWNLOAD  



CASTEL  
FIRMIAN  
L'eleganza del Vini Trentini



iKitchen.

La cucina del futuro è già qui.

Per info: rational-online.com



RATIONAL



CRISI E AUMENTI

HOME » TENDENZE e MERCATO » HORECA, TURISMO e VIAGGI

## Caro energia, che mazzata per gli alberghi: +800% sul gas

Il gas è alle stelle e anche l'energia elettrica è salita del 400%. Confindustria Alberghi e Assosistema hanno lanciato al Governo un grido d'allarme: chiedono che anche gli hotel siano considerati imprese energivore

di **Berto Silva**

31 marzo 2022 | 18:54



I rincari del gas, dell'energia e delle materie prime stanno uccidendo il settore alberghiero. Confindustria Alberghi e Assosistema hanno lanciato al Governo il loro grido di allarme. Vogliono che gli **hotel vengano equiparati alle imprese energivore** di modo che si possa godere dell'innalzamento al 25% del credito di imposta previsto per l'acquisto di energia elettrica. Ma anche la proroga di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, **di godere di Iva agevolata per l'acquisto di gas** e di usufruire di **misure di azzeramento/riduzione degli oneri di sistema. È stato anche chiesto** l'introduzione di **maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50%** rispetto l'analogo periodo del 2019. Le due Associazioni hanno parlato in conferenza stampa alla Camera dei Deputati su iniziativa degli onorevoli **Maria Teresa Baldini** e a **Cosimo Ferri**. I due parlamentari hanno sposato le richieste delle due associazioni, avanzate da **Maria Carmela Colaiacovo**, presidente di **Confindustria Alberghi** e da **Marco Marchetti** vicepresidente di Assosistema Confindustria e hanno dichiarato che si faranno portavoce delle loro istanze in Parlamento.



La conferenza stampa alla Camera dei Deputati di Confindustria Alberghi e di Assosistema

## L'allarme di Confindustria e di Assosistema al Governo

Si è svolta oggi a Roma, alla Camera dei Deputati, la conferenza stampa: **"Caro energia: è allarme per il settore alberghiero. La crisi energetica dopo due anni di pandemia, impatti sulle imprese alberghiere e sui servizi", su iniziativa dell'On. Maria Teresa Baldini (Italia Viva) ed organizzata da Confindustria Alberghi e da Assosistema Confindustria.** Le due Associazioni hanno espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica che il settore alberghiero e uno tra i suoi principali fornitori, quello dei servizi di lavanderia industriale, stanno vivendo, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi dell'energia, del gas e delle materie prime, aggravato dal recente conflitto in Ucraina. Durante la conferenza è emerso che i **rincari del gas, dell'energia elettrica e delle materie prime sono arrivati al 400% per il settore alberghiero e fino all'800% per il gas per le lavanderie industriali che si occupano del servizio di noleggio e sanificazione della biancheria negli hotel.**

## La crisi del settore turistico

Durante la conferenza è emerso che il **settore turistico nel 2019 rappresentava il 14,9% della forza lavoro del Paese** e secondo Istat, nel solo comparto ricettivo, **gli occupati erano circa 300mila.** Lo **stop delle attività ha arrestato i flussi turistici** che, **prima della crisi pandemica, registravano dalla Ue oltre 24,5 milioni di arrivi con 82 milioni presenze** - pernottamenti - e dall'extra Ue 23 milioni di arrivi e 58,3 milioni di presenze. Una perdita complessiva, che soprattutto nelle città d'arte, segnala una perdita pari di fatturati dell'80%.

## Il grido d'allarme: servono correttivi adeguati

Ad evidenziare uno scenario a tinte fosche, e a lanciare il grido d'allarme del comparto alberghiero, è stata Maria Carmela Colaiacovo presidente di Confindustria Alberghi: **«Senza correttivi adeguati, l'incidenza dei costi dell'energia sulle imprese del settore alberghiero passerà dal 5% al 20% del fatturato** - ha detto - **Una voce insostenibile, considerando che le imprese vivono ancora una situazione di bassa domanda e, quindi, bassa attività.** Un problema di non difficile soluzione, dato che **non si può scaricare questi costi sulla clientela:** non si possono aumentare i prezzi a fronte di una domanda così bassa. **Bisogna trovare altre strade».**

## Nel settore delle lavanderie ci sono 30mila lavoratori a rischio

A evidenziare i numeri del segmento delle lavanderie industriali è stato **Marco Marchetti**, vicepresidente di Assosistema Confindustria: **«Questo settore non riesce più a sostenere i rincari delle bollette di gas ed energia**



**ed i costi delle materie prime. Sono circa 30mila i lavoratori, di cui il 65% donne, a rischio** - ha detto - La situazione diventa decisamente drammatica se si considerano i valori del 2019 rispetto ai quali, nelle rilevazioni di **energia e gas si registrano aumenti, rispettivamente, del +500%** e, addirittura, **del +800% per il gas**, 8 volte il corrispettivo del 2019, con una **ricaduta del +38% circa sui costi complessivi di servizio di una lavanderia industriale**. Basti considerare che una media impresa che opera nel settore alberghiero nei primi tre mesi del 2022 per il solo gas ha avuto un incremento di costi di 300mila euro rispetto al 2019».

## La richiesta: «Sostenere le aziende del settore con interventi strutturali»

A fronte di questi dati allarmanti, per le associazioni si rendono **necessari interventi strutturali dedicati al settore indispensabili a mantenere in vita le aziende** già duramente colpite da oltre due anni di Covid e ora anche dalla guerra fra Russia e Ucraina. È stato quindi proposto di individuare una strategia di medio-lungo periodo per fissare un tetto massimo al costo del gas, ma è necessario un intervento anche nell'immediato per salvare il comparto.

## Le richieste di Assosistema e Confindustria al Governo

Assosistema e Confindustria alberghi hanno quindi chiesto al Governo di equiparare gli alberghi alle aziende energivore, dando modo di godere di ulteriori vantaggi. Innalzando quindi al 25% il **credito di imposta** previsto per **l'acquisto di energia elettrica, analogamente a quanto stabilito per le imprese energivore**, proroga di un ulteriore trimestre dei crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas, **dell'Iva agevolata per l'acquisto di gas** e delle **misure di azzeramento/riduzione degli oneri di sistema**, l'introduzione di **maggiorazioni sui crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel caso di imprese che hanno perdite di fatturato nel secondo trimestre 2021 superiori al 50%** rispetto l'analogo periodo del 2019.

Baldini e Ferri hanno accolto le istanze delle due associazioni e hanno dichiarato che le porteranno in Parlamento affinché possano essere discusse e approvate.

© Riproduzione riservata

HOME » TENDENZE e MERCATO » HORECA, TURISMO e VIAGGI

» Caro energia, che mazzata per gli alberghi: +800% sul gas - Italia a Tavola


[HORECA](#)
[TURISMO](#)
[TENDENZE](#)
[MERCATO](#)
[CONFINDUSTRIA ALBERGHI](#)
[ASSOSISTEMA](#)
[MARCO MARCHETTI](#)
[MARIA TERESA BALDINI](#)
[COSIMO FERRI](#)
[MARIA CARMELA COLAIACOVO](#)

## SCRIVI UN COMMENTO

### Guarda Anche



**Come svuotare l'intestino prima di andare a dormire (nutrionista)**

Sanalyslab



**Denti storti? DrSmile cerca 200 italiani per una consulenza gratuita**

Dr Smile



**Ucraina: Fai un gesto concreto. Dona ora**

UNHCR

Contenuti Sponsorizzati da Taboola